

**Incentivazione della produzione di energia termica
da impianti a fonti rinnovabili
ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni**

REGOLE APPLICATIVE DEL D.M. 28 DICEMBRE 2012

Aggiornamento del

4 dicembre 2013

Indice

1	INQUADRAMENTO GENERALE	5
1.1	Schema di sintesi del D.M. 28 dicembre 2012	6
1.1.1	Tipologie degli interventi incentivabili	6
1.1.2	Soggetti definiti dal Decreto	7
1.1.3	Impegno di spesa	12
1.1.4	Modalità di accesso al meccanismo di incentivazione	13
1.1.5	Durata degli incentivi	15
1.1.6	Le condizioni di cumulabilità degli incentivi	16
1.2	Portale per la richiesta dell'incentivazione	16
1.3	Precisazioni e definizioni per l'applicazione del Decreto	17
1.3.1	Data di conclusione dell'intervento	17
1.3.2	Asseverazione	18
1.3.3	Potenza termica nominale dell'impianto	18
1.3.4	Intervento di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e con sistemi ad alta efficienza	19
1.3.5	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale	19
1.3.6	Obbligo d'integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici (art. 11 D.Lgs. 28/11)	20
1.3.7	ESCO	20
1.3.8	Multi-intervento	22
1.3.9	Fatture e bonifici	23
1.3.10	Interventi realizzati in edifici gestiti dagli ex IACP comunque denominati e trasformati dalle Regioni	24
1.3.11	Definizioni	25
2	PROCEDURA PER L'ACCESSO DIRETTO AGLI INCENTIVI	26
2.1	Richiesta dell'incentivo a seguito della conclusione dell'intervento	26
2.2	Procedura di valutazione della richiesta di incentivazione	30
2.2.1	Comunicazioni dell'esito della valutazione	31
2.2.2	Richiesta di integrazione documentale	31
2.2.3	Preavviso di rigetto della richiesta di riconoscimento delle tariffe incentivanti e provvedimento conclusivo (procedura ai sensi della legge 241/90)	31
2.2.4	Calcolo degli incentivi da riconoscere all'intervento	32
2.2.5	Modalità di erogazione degli incentivi	32
2.3	Aspetti fiscali connessi all'erogazione degli incentivi	33
2.4	Copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività	33
3	PROCEDURA PER LA PRENOTAZIONE DEGLI INCENTIVI RISERVATA ALLE PA	34
3.1	Decadenza della prenotazione dell'incentivo	37
4	REGOLAMENTO PER LE PROCEDURE DI ISCRIZIONE AI REGISTRI	38
4.1	Requisiti di partecipazione - Soggetti legittimati a presentare la richiesta	38
4.2	Modalità di iscrizione ai Registri	39
4.3	Registrazione sul portale informatico del GSE	40
4.4	Invio telematico della richiesta di iscrizione al Registro	41
4.5	Modifiche e variazioni delle richieste di iscrizione al Registro	41
4.6	Motivi di esclusione dalla graduatoria	42
4.7	Formazione della graduatoria	43
4.8	Richiesta di accesso all'incentivo per gli interventi ammessi in posizione utile nei Registri	43
4.9	Decadenza dall'iscrizione al Registro	44
4.10	Responsabilità del Soggetto Responsabile in caso di dichiarazioni false e mendaci	44

5	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E CALCOLO DEGLI INCENTIVI PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO	46
5.1	Tipologie degli interventi incentivabili	46
5.2	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato (intervento 1.A - art. 4, comma 1, lettera a)	49
5.3	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato (intervento 1.B - art. 4, comma 1, lettera b).....	54
5.4	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensazione (intervento 1.C - art. 4, comma 1, lettera c)	57
5.5	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili (intervento 1.D - art. 4, comma 1, lettera d)	61
5.6	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica (intervento 2.A - art. 4, comma 2, lettera a)	64
5.7	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa (intervento 2.B - art. 4, comma 2, lettera b)	71
5.8	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di <i>solar cooling</i> (intervento 2.C - art. 4, comma 2, lettera c)	82
5.9	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore (intervento 2.D - art. 4, comma 2, lettera d).....	87
5.10	Diagnosi energetiche preliminari e certificazioni energetiche	89
6	CONTROLLI E VERIFICHE.....	91
ALLEGATI	93	
Allegato 1 - DEFINIZIONI	94	
Allegato 2 - SCHEDA-TECNICA PER ACCESSO DIRETTO	102	
Allegato 3 - <i>FAC-SIMILE</i> RICHIESTA CONCESSIONE DEGLI INCENTIVI (ACCESSO DIRETTO)	103	
Allegato 4 - MODELLO DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO (ACCESSO DIRETTO).....	112	
Allegato 5 - <i>FAC-SIMILE</i> RICHIESTA DI PRENOTAZIONE DEGLI INCENTIVI (ACCESSO A PREVENTIVO).....	114	
Allegato 6 - <i>FAC-SIMILE</i> RICHIESTA ISCRIZIONE A REGISTRO (ACCESSO A REGISTRO).....	117	
Allegato 7 - MODELLO DELEGA DEL SOGGETTO RESPONSABILE AL SOGGETTO DELEGATO	120	
Allegato 8 - MODELLO DICHIARAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI (ACCESSO A PREVENTIVO)	122	
Allegato 9 - MODELLO DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO (ACCESSO A PREVENTIVO)	124	
Allegato 10 - <i>FAC-SIMILE</i> CONTRATTO.....	126	
Allegato 11 – MODELLO AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO (ACCESSO DIRETTO)	132	
Allegato 12 – SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DELL'INCENTIVO (ACCESSO DIRETTO)	134	
Allegato 13 – MODELLO DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA DEL CONTRATTO AI REQUISITI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO ENERGIA O DI SERVIZIO ENERGIA PLUS/ CONTRATTO DI RENDIMENTO ENERGETICO (EPC) E DELLE SPESE SOSTENUTE (ACCESSO DIRETTO/A PREVENTIVO).....	138	
Allegato 14 – MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE IN PRESENZA DI UNA CONVENZIONE SERVIZIO ENERGIA CON CONSIP O CON CENTRALE DI ACQUISTI REGIONALE (ACCESSO A PREVENTIVO)	143	
Allegato 15 – MODELLO DI ASSEVERAZIONE DELL'INTERVENTO	145	
Allegato 16 – PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO	148	

LISTA DELLE FIGURE

Figura 1 - Schema delle combinazioni Soggetto ammesso/Soggetto Responsabile per immobili di proprietà pubblica (accesso diretto).....	10
Figura 2 - Schema delle combinazioni Soggetto ammesso/Soggetto Responsabile per immobili di proprietà privata (accesso diretto)	11
Figura 3 - Schema della procedura di accesso diretto agli incentivi	29
Figura 4 - Schema del processo di valutazione della richiesta di incentivazione e del rilascio degli incentivi.....	30
Figura 5 - Schema della procedura per la prenotazione a preventivo degli incentivi.....	36

LISTA DELLE TABELLE

Tabella 1 - Categoria 1: interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti (art.4, comma 1)	6
Tabella 2 – Categoria 2: interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza (art.4, comma 2)	7
Tabella 3 - Modalità di accesso agli incentivi in funzione del soggetto ammesso e delle tipologie di intervento	14
Tabella 4 - Soggetti ammessi e durata dell'incentivo in anni in base alla tipologia di intervento	15
Tabella 5 - Pubblicazione dei Bandi, periodi di apertura dei Registri, pubblicazione delle Graduatorie	38
Tabella 6 – Tipologie e sigle identificative interventi Categoria 1: interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti (art.4, comma 1)	47
Tabella 7 – Tipologie e sigle identificative interventi Categoria 2: interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza (art.4, comma 2)	47
Tabella 8 - Strutture opache: valori limite massimi di trasmittanza termica.....	49
Tabella 9 - Strutture opache: valori necessari per il calcolo dell'incentivo	51
Tabella 10 - Chiusure trasparenti: valori limite massimi di trasmittanza termica	54
Tabella 11 - Chiusure trasparenti: valori necessari per il calcolo dell'incentivo	55
Tabella 12 - Generatori di calore a condensazione: valori necessari per il calcolo dell'incentivo	58
Tabella 13 - Sistemi di schermatura e/o meccanismi automatici di regolazione: valori necessari per il calcolo dell'incentivo	62
Tabella 14 - Pompe di calore elettriche: coefficienti di prestazione minimi	65
Tabella 15 - Pompe di calore a gas: coefficienti di prestazione minimi.....	66
Tabella 16 - Pompe di calore elettriche: coefficienti di valorizzazione dell'energia termica prodotta	67
Tabella 17 - Pompe di calore elettriche: coefficiente di utilizzo.....	67
Tabella 18 - Pompe di calore a gas: coefficienti di valorizzazione dell'energia termica prodotta	68
Tabella 19 - Pompe di calore a gas: coefficiente di utilizzo	68
Tabella 20 - Requisiti per la sansa di oliva	74
Tabella 21 - Generatori a biomasse: coefficienti di valorizzazione dell'energia prodotta.....	75
Tabella 22 - Generatori a biomasse: coefficiente di utilizzo	75
Tabella 23 - Caldaie a legna (escluso pellet): coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri.....	76
Tabella 24 - Caldaie a pellet: coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri	76
Tabella 25 - Stufe e termocamini a legna: coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri	76
Tabella 26 - Stufe e termocamini a pellet: coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri	77
Tabella 27 - Generatori a biomasse: metodi di misura per la determinazione delle emissioni in atmosfera	77
Tabella 28 - Generatori a biomasse: emissioni in atmosfera.....	77
Tabella 29 - Solare termico: coefficiente di valorizzazione dell'energia termica prodotta	84
Tabella 30 - Scaldacqua a pompa di calore: incentivo massimo.....	87
Tabella 31 - Diagnosi e Certificazione energetica: valori necessari per il calcolo dell'incentivo	90
Tabella 32 – Documentazione specifica, di carattere tecnico, da allegare/conservare per interventi di incremento dell'efficienza energetica (art. 4 comma 1, del Decreto)	135
Tabella 33 – Documentazione specifica, di carattere tecnico, da allegare/conservare per interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili termiche e di sistemi ad alta efficienza (art. 4 comma 2, del Decreto)	136

1 INQUADRAMENTO GENERALE

Nel presente documento sono illustrate le Regole Applicative per l'attuazione delle disposizioni del D.M. 28 dicembre 2012 *"Incentivazione della produzione di energia termica da impianti a fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni"* (di seguito "Decreto").

Il documento, redatto ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Decreto, descrive le diverse fasi dell'accesso e degli incentivi, ovvero:

- **la richiesta di concessione dell'incentivo a seguito della realizzazione dell'intervento**, mediante compilazione e sottoscrizione della scheda-domanda e la successiva accettazione informatica della scheda-contratto;
- **la richiesta di prenotazione dell'incentivo**, mediante compilazione e sottoscrizione della apposita scheda-domanda a preventivo e la successiva presentazione della richiesta di concessione dell'incentivo a seguito della realizzazione dell'intervento;
- **il regolamento**, nei casi previsti, per **l'iscrizione ai registri**;
- **la documentazione da presentare e conservare** a cura del Soggetto Responsabile (di seguito anche SR);
- **le modalità di calcolo e di erogazione degli incentivi** per ciascuna tipologia di intervento;
- **i controlli e le verifiche**.

In particolare, il documento si articola nei seguenti capitoli:

- capitolo 1 - "Inquadramento generale", in cui sono sintetizzati in modo schematico i principali contenuti del Decreto e sono fornite le precisazioni ritenute necessarie;
- capitolo 2 - "Procedura per l'accesso diretto agli incentivi", in cui sono illustrate le procedure per la richiesta di concessione dell'incentivo, a seguito della conclusione dell'intervento;
- capitolo 3 - "Procedura per la prenotazione degli incentivi riservata alle PA", in cui sono illustrate le procedure per la prenotazione dell'incentivo riservate alle Amministrazioni pubbliche, per interventi ancora da realizzare;
- capitolo 4 - "Regolamento per le procedure di iscrizione ai Registri", in cui sono illustrate le procedure per la partecipazione ai Registri, per specifiche tipologie e taglie di interventi, già realizzati o ancora da realizzare;
- capitolo 5 - "Criteri di ammissibilità e calcolo degli incentivi per tipologia di intervento", in cui sono fornite indicazioni specifiche per l'accesso agli incentivi con riferimento a ciascuna tipologia di intervento;
- capitolo 6 - "Controlli e verifiche", in cui sono richiamati i controlli in capo al GSE in attuazione del Decreto e del D.Lgs. 28/11.

Il documento consta anche di alcuni allegati quali, a titolo esemplificativo, una descrizione della scheda-tecnica compilabile sull'applicativo informatico, il *fac-simile* della richiesta di concessione dell'incentivo per accesso diretto (che insieme costituiscono la scheda-domanda per l'accesso diretto), il *fac-simile* della richiesta per la prenotazione dell'incentivo, il *fac-simile* della richiesta di iscrizione a Registro, i modelli di dichiarazioni di avvio dei lavori e di conclusione dell'intervento, il modello per la delega da parte del Soggetto Responsabile ad un soggetto terzo (c.d. Soggetto Delegato), il *fac-simile* del contratto, il modello di autorizzazione alla realizzazione dell'intervento da parte del proprietario dell'immobile, il modello della dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti del contratto di servizio energia o di servizio

energia *Plus*/contratto di rendimento energetico (EPC) e delle spese sostenute, il modello della dichiarazione delle spese sostenute in presenza di una convenzione servizio energia con Consip o con centrale di acquisti regionale, oltre ad un modello utilizzabile dal tecnico abilitato per l'asseverazione dell'intervento realizzato per cui sono richiesti gli incentivi del Conto Termico.

1.1 Schema di sintesi del D.M. 28 dicembre 2012

Il Decreto stabilisce le modalità di incentivazione per interventi di incremento dell'efficienza energetica e di produzione di energia termica da fonti rinnovabili conclusi a decorrere dal 3 gennaio 2013, data di entrata in vigore del Decreto.

Le misure di incentivazione sono sottoposte, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto, ad aggiornamento periodico con decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministero delle politiche agricole e forestali.

In questo paragrafo sono riportati:

- 1) le tipologie di interventi incentivabili (art. 4)
- 2) i Soggetti definiti dal Decreto (art. 3);
- 3) l'impegno di spesa (art. 1);
- 4) le modalità di accesso al meccanismo di incentivazione (art. 7);
- 5) la durata degli incentivi (art. 6);
- 6) le condizioni di cumulabilità degli incentivi (art. 12).

1.1.1 Tipologie degli interventi incentivabili

Il Decreto prevede l'incentivazione per gli interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti (art. 4, comma 1) e per gli interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza (art. 4, comma 2), sinteticamente descritti nelle successive tabelle:

Tabella 1 - Categoria 1: interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti (art.4, comma 1)

Categoria	Sigla (*)	Tipologia di intervento	Riferimenti Decreto
1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti	1.A	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	Art. 4, comma 1, lettera a)
	1.B	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	Art. 4, comma 1, lettera b)
	1.C	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione di qualsiasi potenza	Art. 4, comma 1, lettera c)
	1.D	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili, non trasportabili	Art. 4, comma 1, lettera d)

(*) La sigla identifica la tipologia dell'intervento ai fini delle comunicazioni tra GSE e Soggetto Responsabile.

Tabella 2 – Categoria 2: interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza (art.4, comma 2)

Categoria	Sigla (*)	Tipologia di intervento	Riferimenti Decreto
2 - interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza	2.A	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche (con potenza termica utile nominale fino a 1000 kW _t)	Art. 4, comma 2, lettera a)
	2.B	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa (con potenza termica nominale fino a 1000 kW _t)	Art. 4, comma 2, lettera b)
	2.C	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di <i>solar cooling</i> (con superficie solare lorda fino a 1000 m ²)	Art. 4, comma 2, lettera c)
	2.D	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	Art. 4, comma 2, lettera d)

(*) La sigla identifica sinteticamente la tipologia dell'intervento ai fini delle comunicazioni tra GSE e Soggetto Responsabile.

Nel Capitolo 5 sono descritte nel dettaglio le tipologie di interventi incentivabili con indicazione:

- dei Soggetti che possono fare richiesta;
- dei requisiti tecnici;
- delle spese ammesse all'incentivo;
- del calcolo degli incentivi;
- della documentazione da allegare alla scheda domanda ad accesso diretto;
- della documentazione da conservare a cura del soggetto Responsabile.

1.1.2 Soggetti definiti dal Decreto

Il Decreto individua due specifiche tipologie di Soggetti¹:

- i **Soggetti ammessi (SA)**, in qualità di Soggetti beneficiari degli interventi oggetto di incentivazione;
- i **Soggetti responsabili (SR)**, in qualità di Soggetti che hanno sostenuto direttamente le spese per l'esecuzione degli interventi.

In particolare, i **Soggetti ammessi** previsti dal Decreto sono:

1. le Amministrazioni pubbliche (di seguito anche PA), relativamente alla realizzazione di uno o più degli interventi di cui all'articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto;
2. i Soggetti privati, intesi come persone fisiche, condomini e Soggetti titolari di reddito di impresa o di reddito agrario, relativamente alla realizzazione di uno o più degli interventi di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto.

¹ Tali Soggetti possono non coincidere per determinate condizioni meglio specificate nel seguito.

In particolare per **Soggetti ammessi** si intendono:

- i soggetti titolari di diritto di proprietà (anche nuda proprietà) dell'edificio/immobile;
- i soggetti che hanno la disponibilità dell'edificio/immobile, perché titolari di diritto reale o personale di godimento. Tali soggetti potranno accedere agli incentivi o in qualità di Soggetto Responsabile, o avvalendosi di una ESCO, in alternativa al proprietario, inviando la documentazione indicata negli schemi riportati nelle Figure 1 e 2.

Con riferimento al punto 1 si precisa che:

- a) ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per Amministrazioni pubbliche si intendono tutte le Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli enti pubblici proprietari o gestori di patrimonio di edilizia residenziale pubblica, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le Amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- b) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. o) del Decreto, tra le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono compresi gli ex Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- c) fermo restando quanto indicato alle precedenti lettere a) e b), gli enti pubblici economici e le società a regime privatistico, in qualsiasi misura partecipate o controllate da Amministrazioni pubbliche, non rientrano nella definizione di Amministrazioni pubbliche.

Le Amministrazioni pubbliche e i Soggetti privati, ai fini dell'accesso agli incentivi, possono avvalersi di contratti di prestazione/servizio energetico, recanti l'eventuale finanziamento tramite terzi, anche tramite l'intervento di una ESCO.

In particolare:

- nel caso in cui l'Amministrazione pubblica intenda avvalersi di una ESCO deve stipulare con essa un contratto di rendimento energetico (*energy performance contract* – EPC), integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati;
- nel caso in cui il Soggetto privato intenda avvalersi di una ESCO deve stipulare con essa un contratto di prestazione/servizio energetico (rendimento energetico o di servizio energia, anche *Plus*), integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati.

Nelle more della predisposizione dei contratti tipo di rendimento energetico di cui all'art. 7, comma 12 del Decreto, si rammenta che, ai sensi del D.Lgs. 115/08, un contratto di rendimento energetico (EPC) deve possedere almeno le caratteristiche del contratto di servizio energia *Plus* di cui all'Allegato II dello stesso D.Lgs. 115/08, a pena di esclusione dal diritto alla percezione degli incentivi.

In presenza di un contratto di rendimento energetico (EPC) stipulato tra una PA e la ESCO, o di un contratto di prestazione/servizio energetico (EPC o di servizio energia, anche *Plus*) tra un Soggetto privato e la ESCO, il Soggetto Responsabile coincide con la ESCO, in qualità di soggetto che ha sostenuto direttamente le spese per gli interventi.

In caso di finanziamento tramite terzi (es. istituto bancario) degli interventi, il Soggetto Responsabile è la PA, o il soggetto privato, o la ESCO, se quest'ultima ha sostenuto direttamente le spese per gli interventi sulla base del contratto di rendimento energetico (EPC) con la PA, o di prestazione/servizio energetico (EPC o di servizio energia, anche *Plus*) con il soggetto privato.

In riferimento agli interventi per i quali le PA possono accedere al meccanismo incentivante definito dal Decreto, in qualità di Soggetto Responsabile o avvalendosi di una ESCO, si precisa che l'edificio deve essere di proprietà della PA. Qualora l'edificio sia di proprietà privata (SA privato), la PA che utilizza l'immobile può accedere al meccanismo incentivante definito dal Decreto, in qualità di Soggetto Responsabile o avvalendosi di una ESCO, esclusivamente per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto (categoria 2).

Per **Soggetto Responsabile** si intende il soggetto che:

- a. ha sostenuto direttamente le spese per l'esecuzione degli interventi;
- b. presenta istanza di riconoscimento degli incentivi al GSE, risultandone responsabile in riferimento alla veridicità, completezza e conformità alla normativa di riferimento, anche ai fini dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11;
- c. stipula il contratto con il GSE e riceve gli incentivi;
- d. è tenuto a conservare, per tutta la durata dell'incentivo e per i 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo, garantendone la corretta conservazione al fine del riscontro, gli originali dei documenti indicati nel D.M. 28 dicembre 2012 e nelle Regole Applicative del GSE;
- e. in qualità di responsabile dell'intervento realizzato e, in caso di impianto, anche dell'esercizio e della manutenzione dello stesso, è tenuto ad assicurare, a pena di decadenza dall'incentivo, la regolare esecuzione di ogni attività di controllo, anche mediante sopralluogo, che il GSE o ogni altro soggetto dallo stesso delegato, ritenesse necessaria ai sensi dell'art. 14 del D.M. 28 dicembre 2012.

Gli schemi seguenti indicano, in riferimento agli immobili di proprietà pubblica (Fig. 1) e privata (Fig. 2), i soggetti che possono richiedere gli incentivi in qualità di Soggetto Responsabile e riportano in dettaglio la specifica documentazione, aggiuntiva rispetto a quella prevista per la specifica tipologia di intervento (si veda al riguardo il paragrafo 2.1), da inviare al GSE tramite il *PortaTermico*.

Si fa notare, ad esempio, che un soggetto privato, utilizzatore di un immobile pubblico, può richiedere gli incentivi al GSE in qualità di Soggetto Responsabile, in riferimento alla sola categoria di intervento 2, direttamente o, in alternativa, avvalendosi di una ESCO, stipulando con essa un contratto di rendimento energetico o servizio energia, anche *Plus*. Al GSE, in entrambi i casi, occorrerà presentare l'autorizzazione del proprietario dell'immobile alla realizzazione degli interventi, secondo il modello che sarà reso disponibile sul *PortaTermico*.

I Gestori di immobili pubblici ex IACP, equiparati alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera o) del Decreto, possono invece richiedere gli incentivi, in qualità di Soggetto Responsabile, anche in riferimento alla categoria di intervento 1, presentando la convenzione o la concessione per la gestione dell'immobile stipulati con il soggetto pubblico proprietario.

Figura 1 - Schema delle combinazioni Soggetto ammesso/Soggetto Responsabile per immobili di proprietà pubblica (accesso diretto)

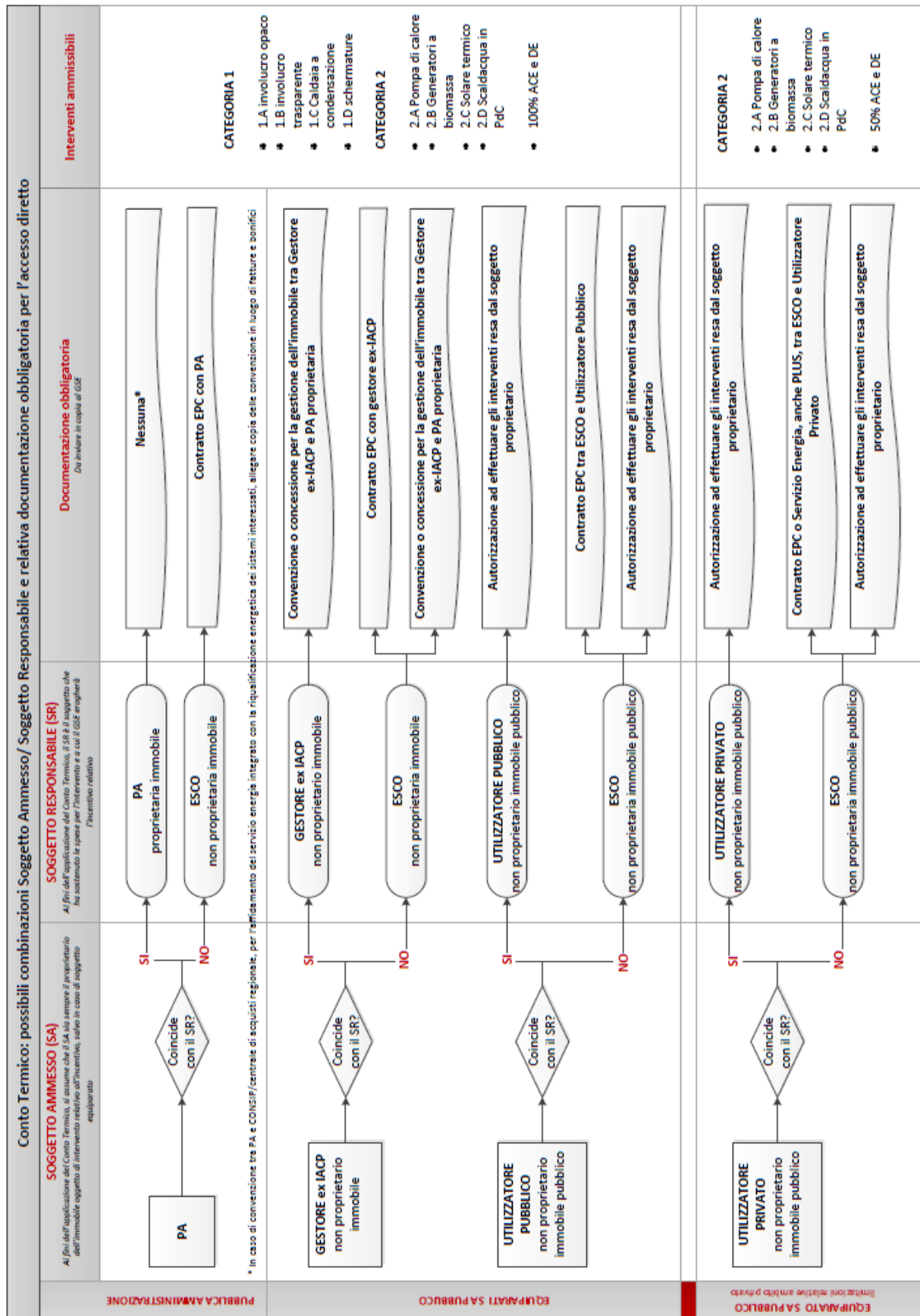
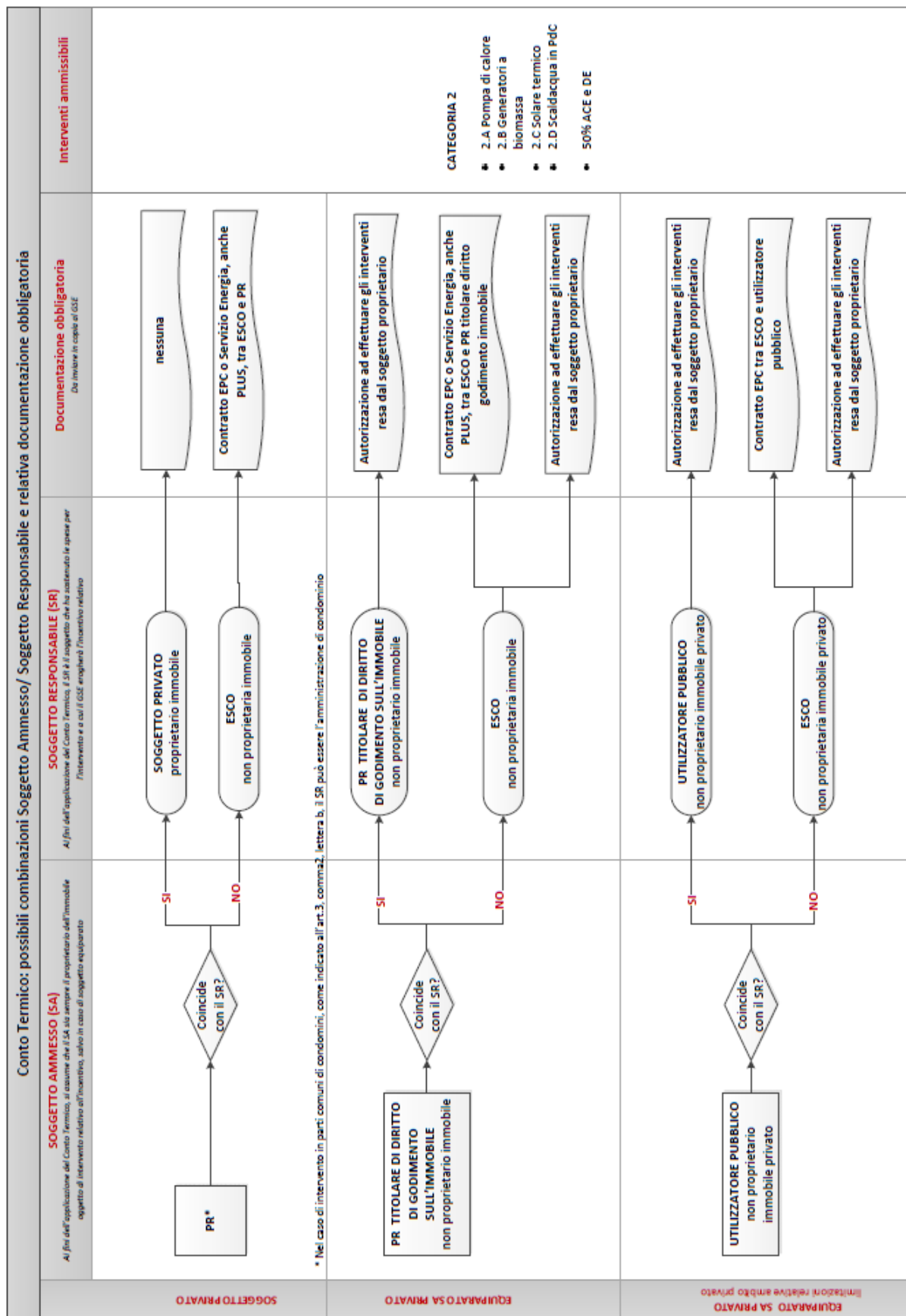


Figura 2 - Schema delle combinazioni Soggetto ammesso/Soggetto Responsabile per immobili di proprietà privata (accesso diretto)



Non possono richiedere gli incentivi previsti dal Decreto, non avendone diritto, i Soggetti Responsabili:

- che, per i medesimi interventi, incorrano nel divieto di cumulo di cui all'art. 12 del Decreto;
- nei cui confronti siano state applicate le misure di cui all'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 28/11.

Qualora l'efficacia dei provvedimenti di applicazione delle misure di cui all'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 28/11 sia stata sospesa dall'Autorità Giudiziaria, i predetti Soggetti Responsabili possono presentare richiesta, mediante una delle procedure previste dal Decreto (accesso diretto, prenotazione per la PA o iscrizione al Registro), ma l'eventuale ammissione degli stessi agli incentivi è condizionata al passaggio in giudicato della sentenza.

Il Decreto, inoltre, prevede che il Soggetto Responsabile possa delegare un Soggetto terzo (Soggetto delegato - SD) per operare sul Portale informatico ai fini della richiesta di accesso all'incentivazione. Il modello di delega è disponibile all'Allegato 7.

1.1.3 Impegno di spesa

L'impegno di spesa annua cumulata, che non potrà essere superato, previsto dall'art. 1, commi 3 e 4, del Decreto è pari a:

- 200 milioni di euro per incentivi riconosciuti ad interventi realizzati o da realizzare da parte dei Soggetti individuati come Amministrazione pubblica;
- 700 milioni di euro per incentivi riconosciuti ad interventi realizzati da parte di Soggetti privati, intesi come persone fisiche, condomini e Soggetti titolari di reddito di impresa o di reddito agrario.

All'interno del contingente di spesa annua cumulata spettante alle PA sono ricompresi i seguenti contingenti:

- fino a 100 milioni di euro, pari al 50% della spesa complessiva per le PA prevista dal Decreto, per la procedura di accesso agli incentivi mediante prenotazione;
- 7 milioni di euro per la procedura di accesso al Registro, ove disponibili alla data di pubblicazione del Bando.

All'interno del contingente di spesa annua cumulata spettante ai Soggetti privati sono ricompresi 23 milioni di euro per la procedura di accesso al Registro, ove disponibili alla data di pubblicazione del Bando.

Trascorsi sessanta giorni dal raggiungimento di tale impegno di spesa annua cumulata, non saranno accettate dal GSE ulteriori richieste di accesso agli incentivi, anche nei casi di rinunce e/o decadenze riferiti ad impegni di spesa oggetto di prenotazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Decreto ovvero nei casi di rinunce e/o decadenze riferiti agli interventi ammessi ai registri. E' fatta salva l'entrata in vigore dell'aggiornamento periodico previsto all'articolo 1, comma 2, del Decreto.

L'impegno di spesa annua cumulata attribuito all'anno di riferimento "n" è rappresentato, con riferimento ai contingenti di spesa differenziati a seconda della tipologia di soggetto ammesso, dalla somma delle rate annuali degli incentivi relative all'anno di competenza "n".

Per gli interventi incentivati con la modalità dell' "accesso diretto", il contatore si aggiorna, con il relativo impegno di spesa, alla data di presentazione al GSE della richiesta per l'accesso diretto agli incentivi.

Per gli interventi per i quali si richiede la prenotazione degli incentivi, la prima rata è conteggiata, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del D.M. 28 dicembre 2012, nel medesimo anno in cui il soggetto responsabile ha comunicato l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento. A partire dalla stessa comunicazione di avvio dei lavori viene anche aggiornato il contatore, con il relativo impegno di spesa dichiarato dal soggetto responsabile ai sensi del D.P.R. 445/00.

Per gli interventi iscritti ai Registri, il contatore si aggiorna con il relativo impegno di spesa a partire dalla pubblicazione delle graduatorie da parte del GSE.

1.1.4 Modalità di accesso al meccanismo di incentivazione

Il Decreto definisce tre diverse modalità di accesso ai meccanismi di incentivazione:

1. **accesso diretto**, a seguito della conclusione degli interventi. In tal caso la richiesta di concessione degli incentivi è presentata dal Soggetto Responsabile al GSE attraverso l'apposita richiesta di concessione degli incentivi (Allegato 3). La relativa procedura è descritta nel Capitolo 2;
2. **prenotazione degli incentivi**, consentito alle sole PA mediante presentazione della richiesta di prenotazione degli incentivi (Allegato 5). Per tale procedura, descritta in dettaglio nel Capitolo 3, è riservato un contingente di spesa cumulata annua non superiore al 50% del contingente di spesa previsto per le PA (100 milioni di euro). Non è consentito chiedere la prenotazione degli incentivi per gli interventi per i quali è necessario presentare la richiesta di iscrizione al Registro di cui al successivo punto 3;
3. **iscrizione ai Registri**, necessaria per accedere all'incentivazione degli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) del Decreto che prevedano una potenza termica nominale complessiva con riferimento² al singolo edificio, unità immobiliare, fabbricato rurale o serra, maggiore di 500 kW_t ed inferiore o uguale a 1000 kW_t, nei limiti dei contingenti di spesa previsti, ove disponibili, alla data di pubblicazione del bando. Tale procedura, descritta dettagliatamente nel Capitolo 4, è riservata sia alle PA che ai Soggetti privati che possono iscrivere al Registro interventi ancora da realizzare.

I criteri di ammissibilità ed il calcolo degli incentivi per ciascuna tipologia di intervento, ivi incluse le spese ammesse all'incentivazione e la documentazione da allegare alla richiesta di accesso agli incentivi, sono dettagliate nel successivo Capitolo 5, mentre la sintesi di detta documentazione e di quella da conservare è riportata all'Allegato 12.

² In caso di impianto a servizio di più utenze, per il tramite di una rete di distribuzione del calore, il limite di potenza è da intendersi riferito al complesso delle utenze stesse (quindi all'impianto).

Nella sottostante Tabella 3 sono schematizzate le diverse modalità di accesso agli incentivi in funzione del soggetto ammesso (Amministrazione pubblica o soggetto privato) e delle tipologie di intervento.

Tabella 3 - Modalità di accesso agli incentivi in funzione del soggetto ammesso e delle tipologie di intervento

Sigla (*)	Riferimenti Decreto	Tipologia di intervento	Modalità possibili di accesso agli incentivi	
			Amministrazioni pubbliche	Soggetti privati
1.A	Art. 4, comma 1, lettera a)	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	Accesso diretto / Prenotazione degli incentivi	-
1.B	Art. 4, comma 1, lettera b)	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	Accesso diretto / Prenotazione degli incentivi	-
1.C	Art. 4, comma 1, lettera c)	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione di qualsiasi potenza	Accesso diretto / Prenotazione degli incentivi	-
1.D	Art. 4, comma 1, lettera d)	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili, non trasportabili	Accesso diretto / Prenotazione degli incentivi	-
2.A	Art. 4, comma 2, lettera a)	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 500 kW _t	Accesso diretto / Prenotazione degli incentivi	Accesso diretto
2.A	Art. 4, comma 2, lettera a)	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale maggiore di 500 kW _t ed inferiore o uguale a 1000 kW _t	Iscrizione ai registri	Iscrizione ai registri
2.B	Art. 4, comma 2, lettera b)	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale inferiore o uguale a 500 kW _t	Accesso diretto / Prenotazione degli incentivi	Accesso diretto
2.B	Art. 4, comma 2, lettera b)	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale maggiore di 500 kW _t ed inferiore o uguale a 1000 kW _t	Iscrizione ai registri	Iscrizione ai registri
2.C	Art. 4, comma 2, lettera c)	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di <i>solar cooling</i>	Accesso diretto / Prenotazione degli incentivi	Accesso diretto
2.D	Art. 4, comma 2, lettera d)	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	Accesso diretto / Prenotazione degli incentivi	Accesso diretto

(*) La sigla identifica sinteticamente la tipologia dell'intervento ai fini delle comunicazioni tra GSE e Soggetto Responsabile.

1.1.5 Durata degli incentivi

Gli interventi, di cui all'articolo 4 del Decreto, sono incentivati in rate annuali costanti, per la durata temporale definita nella tabella sottostante. Nel caso in cui l'ammontare totale dell'incentivo sia non superiore a € 600, il GSE corrisponde l'incentivo in un'unica annualità.

Tabella 4 - Soggetti ammessi e durata dell'incentivo in anni in base alla tipologia di intervento

Tipologia di intervento	Soggetti ammessi	Durata dell'incentivo (anni)
Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	Amministrazioni pubbliche	5
Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	Amministrazioni pubbliche	5
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione	Amministrazioni pubbliche	5
Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili, non trasportabili	Amministrazioni pubbliche	5
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW _t	Amministrazioni pubbliche e Soggetti privati	2
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale maggiore di 35 kW _t e inferiore o uguale a 1000 kW _t	Amministrazioni pubbliche e Soggetti privati	5
Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	Amministrazioni pubbliche e Soggetti privati	2
Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di <i>solar cooling</i> , con superficie solare lorda inferiore o uguale a 50 metri quadrati	Amministrazioni pubbliche e Soggetti privati	2
Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di <i>solar cooling</i> , con superficie solare lorda superiore a 50 metri quadrati e inferiore o uguale a 1000 metri quadrati	Amministrazioni pubbliche e Soggetti privati	5
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale (*) inferiore o uguale a 35 kW _t	Amministrazioni pubbliche e Soggetti privati	2
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale (*) maggiore di 35 kW _t e inferiore o uguale a 1000 kW _t	Amministrazioni pubbliche e Soggetti privati	5

(*) Per gli interventi che riguardano la sostituzione di generatori di calore si utilizza come grandezza di riferimento la potenza termica nominale utile, con l'esclusione degli interventi di installazione di generatori a condensazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera c), per cui si fa riferimento alla potenza termica nominale al focolare (paragrafo 1.3.3 Potenza termica nominale dell'impianto).

1.1.6 Le condizioni di cumulabilità degli incentivi

L'art. 12 del Decreto prevede che:

- gli incentivi possano essere riconosciuti esclusivamente agli interventi per la cui realizzazione non siano concessi altri incentivi statali, fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse;
- limitatamente agli edifici pubblici ad uso pubblico, gli incentivi di cui al Decreto siano cumulabili con incentivi in conto capitale, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale;
- in relazione agli interventi per la cui realizzazione siano concessi altri incentivi non statali cumulabili, gli incentivi di cui al Decreto siano attribuibili nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente.

Al riguardo si precisa che:

- a) per interventi realizzati presso edifici pubblici ad uso pubblico si intendono gli interventi realizzati dalla PA in qualità di Soggetto Responsabile, o avvalendosi di una ESCO, presso edifici di proprietà della PA. In tal caso, gli incentivi di cui al Decreto sono cumulabili, oltre che con i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse, anche con contributi in conto capitale, non statali, a integrazione degli incentivi riconosciuti ai sensi del Decreto, nei limiti di un finanziamento massimo pari al 100% delle spese ammissibili;
- b) con riferimento agli interventi realizzati da Soggetti privati, gli incentivi di cui al Decreto non sono cumulabili con altri incentivi statali, tra cui le detrazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i., le detrazioni fiscali del 55% per gli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., i titoli di efficienza energetica (certificati bianchi) per interventi di efficienza energetica negli usi finali dell'energia, di cui al decreto 20 luglio 2004 e s.m.i., i certificati bianchi per la Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR), di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5 settembre 2011 e s.m.i.; sono invece cumulabili con i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse e con altri incentivi non statali, ad integrazione degli incentivi riconosciuti ai sensi del Decreto, nei limiti di un finanziamento massimo pari al 100% delle spese ammissibili;
- c) con riferimento agli interventi realizzati da Soggetti privati titolari di reddito d'impresa o reddito agrario, gli incentivi di cui al Decreto sono cumulabili con altri incentivi non statali, ad integrazione degli incentivi riconosciuti ai sensi del Decreto, nel limite del 60% previsto dalla legislazione sugli aiuti di Stato.

1.2 Portale per la richiesta dell'incentivazione

La richiesta per l'accesso diretto al meccanismo di incentivazione, la prenotazione degli incentivi e l'iscrizione ai registri devono essere effettuate necessariamente tramite il portale informatico denominato **Porta/termico** (di seguito anche Portale) accessibile dal sito del GSE.

Le richieste pervenute attraverso canali di comunicazione diversi da quello previsto dalle presenti Regole Applicative, quali, in via esemplificativa, posta raccomandata, posta certificata, *e-mail* e *fax*, non saranno tenute in considerazione.

Attraverso il Portale, il Soggetto Responsabile, o un suo delegato (tramite apposita delega di cui all'allegato 7), trasmette la richiesta di accesso agli incentivi e ne segue l'intero processo, compresa la fase di contrattualizzazione e quella di erogazione degli incentivi.

L'invio della richiesta di incentivazione da parte del Soggetto Responsabile, implica l'integrale conoscenza e accettazione delle presenti Regole Applicative e di ogni altro atto richiamato e/o presupposto.

Per poter accedere al Portale il Soggetto Responsabile (e/o il Soggetto delegato) deve preliminarmente registrarsi nella sezione Area Clienti del GSE (<https://applicazioni.gse.it>) e richiedere la sottoscrizione per l'accesso al **Porta/termico**.

Il sistema rilascia all'Utente che si è registrato le credenziali personali di accesso (*User ID e Password*) nonché un codice identificativo univoco del Soggetto Responsabile (o del Soggetto Delegato) da utilizzare per la registrazione di eventuali ulteriori Utenti. Le credenziali di accesso e il codice identificativo univoco, essendo personali, non devono essere cedute a terzi. Gli Utenti e il Soggetto Responsabile sono tenuti a conservare le credenziali e il codice identificativo univoco così ottenuti con la massima diligenza, a mantenerli segreti, riservati e sotto la propria responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare danni al GSE e a terzi. Il Soggetto Responsabile e gli Utenti, consapevoli che la conoscenza delle credenziali da parte di terzi consentirebbe a questi ultimi di accedere al sistema e di compiere atti direttamente imputabili al Soggetto Responsabile, esonerano il GSE da qualsivoglia responsabilità per le conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per i danni, diretti o indiretti, che fossero arrecati a causa dell'utilizzo delle credenziali e, in generale, dell'utilizzo abusivo, improprio o comunque pregiudizievole, obbligandosi a risarcire il GSE di qualsiasi eventuale danno che dovesse sopportare a seguito di tali eventi.

Maggiori dettagli sono riportati nella "Guida all'utilizzo dell'applicazione web Porta/termico" disponibile sul sito del GSE.

Una volta terminato l'inserimento delle informazioni preliminari, il Soggetto Responsabile entra nella sezione del Porta/termico dedicata alla specifica modalità di accesso e alle tipologie d'intervento per cui si intende richiedere l'incentivo.

L'invio telematico tramite il Porta/termico delle richieste di incentivazione al GSE deve avvenire necessariamente, a pena di esclusione, entro i termini definiti per le diverse modalità di accesso previste all'art. 7 del Decreto (definiti in sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento per l'accesso diretto).

1.3 Precisazioni e definizioni per l'applicazione del Decreto

1.3.1 Data di conclusione dell'intervento

Per **data di conclusione dei lavori dell'intervento**, per il quale è richiesto l'incentivo, si intende la data di effettuazione dell'intervento o di ultimazione dei lavori, ivi inclusi i lavori e le attività correlate all'intervento medesimo e per i quali sono state sostenute spese ammissibili agli incentivi ai sensi dell'articolo 5 del Decreto.

Le prestazioni professionali, comprese le diagnosi e certificazioni energetiche, anche quando espressamente previste dal Decreto per l'intervento, non rientrano tra le attività da considerare ai fini dell'individuazione della data di conclusione dell'intervento.

La data di conclusione dell'intervento deve essere univocamente individuata nell'asseverazione rilasciata dal tecnico abilitato o dal direttore lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai

sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 192/05, ovvero attraverso un'auto-dichiarazione dello stesso Soggetto Responsabile nei casi in cui tale asseverazione non risulti necessaria. Il modello di dichiarazione è riportato in allegato 4 alle presenti Regole Applicative.

In caso di multi-intervento, per data di conclusione dell'intervento, si intende quella relativa alla conclusione dell'ultimo intervento.

Per data di entrata in esercizio, di cui all'Allegato IV del Decreto, si intende la data di conclusione dell'intervento.

1.3.2 Asseverazione

L'asseverazione deve essere redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 481 del codice Penale e sottoscritta in originale da un tecnico abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente.

L'asseverazione deve contenere la data di conclusione dell'intervento, unitamente alla descrizione degli interventi ed al rispetto, per essi, dei requisiti tecnici indicati nel Decreto, nelle Regole Applicative e nelle pertinenti normative.

In particolare, il tecnico abilitato deve riportare nell'asseverazione:

- la localizzazione dell'intervento, intesa come ubicazione dell'edificio/immobile presso cui è realizzato l'intervento;
- le caratteristiche tecniche e funzionali degli interventi e dei principali componenti installati;
- il corretto dimensionamento degli interventi, compresa la giustificazione dell'eventuale potenziamento dell'impianto, e la corretta installazione dei componenti nel rispetto delle normative vigenti;
- la conformità dell'intervento al DM 28 dicembre 2012 e alle Regole Applicative del GSE;
- la data di conclusione dell'intervento (vedi paragrafo 1.3.1);
- timbro e firma del tecnico abilitato.

In caso di multi-intervento, in alternativa a singole asseverazioni per ogni intervento, può essere predisposta un'unica asseverazione per tutti gli interventi effettuati; in tal caso, per data di conclusione dell'intervento si intende quella relativa alla conclusione dell'ultimo intervento.

Un modello di asseverazione utilizzabile dal tecnico abilitato è riportato in Allegato 15.

1.3.3 Potenza termica nominale dell'impianto

La potenza termica nominale dell'impianto, così come definita nell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto, è la somma delle potenze nominali, come dichiarate dal costruttore, degli impianti oggetto dell'intervento.

Ai fini dell'applicazione del Decreto, per *potenza termica nominale* si deve intendere la potenza termica nominale utile (salvo quando specificato diversamente), ovvero la potenza termica utile a pieno carico dichiarata dal fabbricante che il generatore di calore può fornire in condizioni nominali di riferimento (DM 22 novembre 2012 "Modifica dell'Allegato A del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"). Le condizioni di prova sono definite dalla normativa tecnica.

Per gli interventi che riguardano la sostituzione di generatori di calore si utilizza come grandezza di riferimento la potenza termica nominale utile, con l'esclusione degli interventi di installazione di generatori a condensazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera c), del Decreto, per cui si fa riferimento alla potenza termica nominale al focolare.

1.3.4 Intervento di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e con sistemi ad alta efficienza

Il Decreto all'art. 2 comma 1, lettera c), definisce gli interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e con sistemi ad alta efficienza: *interventi di installazione di impianti termici di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) e lettera b), con potenza termica nominale complessiva, con riferimento al singolo edificio, unità immobiliare, fabbricato rurale o serra, inferiore a 1000 kW_t. Per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), si intendono esclusivamente gli interventi di installazione di impianti solari termici con superficie solare lorda inferiore a 1000 metri quadrati.*

La tabella A del Decreto, con riferimento alle stesse tipologie di intervento, include i limiti di soglia, **pertanto, ai fini dell'attuazione del Decreto, i limiti di soglia sono da intendersi inclusi** come segue:

- sono ammessi interventi di installazione di generatori o gruppi di generazione di calore, in impianti di potenza termica nominale complessiva, *post-operam*,³ inferiore o uguale a 1000 kW_t;
- è consentita l'installazione d'impianti solari termici con superficie solare lorda inferiore o uguale a 1000 metri quadrati connesso allo stesso impianto termico.

1.3.5 Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale

Ferme restando le definizioni riportate nell'Allegato 1 delle presenti Regole Applicative, si precisa che i generatori di calore sostituiti secondo quanto previsto dall'art 4, comma 1, lettera c), e comma 2, lettere a) e b), del Decreto, possono essere destinati, oltre all'impiego prevalente per climatizzazione invernale⁴, anche alla produzione di acqua calda sanitaria. Non sono invece ammessi altri impieghi dell'energia termica, né la sola produzione di acqua calda sanitaria.

Si precisa, inoltre, che il termine **sostituzione** riferito ai generatori di calore, come riportato nelle definizioni in Allegato 1, è da intendersi **la rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di un altro nuovo, di potenza termica non superiore di più del 10% della potenza del generatore sostituito, destinato a erogare energia termica alle medesime utenze.**

Gli interventi che comportano un incremento della potenza superiore al 10% rispetto a quella del sistema di generazione ante-operam non sono ammessi in quanto configurano il potenziamento dell'impianto esistente. Tuttavia, qualora l'impianto sostituito risulti insufficiente per coprire i fabbisogni di climatizzazione invernale richiesti, è possibile accedere agli incentivi anche per un impianto potenziato oltre la soglia del 10% (fermi restando i limiti di potenza previsti dal Decreto), purché il corretto dimensionamento del nuovo impianto potenziato sia adeguatamente giustificato nell'asseverazione del tecnico, di cui dall'art. 7, comma 6, lettera c) del Decreto.

L'effettivo smaltimento del generatore sostituito deve essere documentato, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.M. 28 dicembre 2012, mediante presentazione del certificato del corretto smaltimento del generatore o di un documento analogo attestante che il generatore è stato consegnato a un apposito centro per lo smaltimento.

A titolo esemplificativo, tale evidenza può essere costituita da una dichiarazione del centro di raccolta che comprovi il ritiro del vecchio generatore di calore ai fini dello smaltimento o da una dichiarazione del Soggetto Responsabile dell'avvenuta consegna al centro di raccolta ai fini dello smaltimento, convalidata con timbro e firma del centro di raccolta stesso.

³ Intesa come somma delle potenze termiche nominali dei generatori di calore appartenenti allo stesso impianto (nuovi, non sostituiti ed eventuale *backup*) a valle dell'intervento.

⁴ Con riferimento agli interventi di cui all'art 4, comma 2, lettera b), si intende incluso il riscaldamento di serre esistenti e fabbricati rurali esistenti.

In alternativa, deve essere fornita evidenza del ritiro e dello smaltimento del generatore di calore sostituito nella fattura del fornitore del nuovo generatore o nella fattura di altro operatore professionale.

La documentazione comprovante lo smaltimento dovrà essere riconducibile al generatore sostituito e/o all'intervento per cui è richiesto l'incentivo. La fattura deve pertanto riportare la targa del generatore sostituito e/o il codice fiscale del Soggetto Responsabile e/o i riferimenti dell'immobile oggetto di intervento.

1.3.6 Obbligo d'integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici (art. 11 D.Lgs. 28/11)

Nel caso di realizzazione di nuovi edifici o di edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti⁵, per i quali la richiesta del titolo autorizzativo e/o abilitativo è presentata successivamente al 30 maggio 2012, è necessaria l'installazione, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11, sopra o all'interno dell'edificio o nelle relative pertinenze, di impianti alimentati da fonte rinnovabile.

L'allegato 3 del D.Lgs. 28/11 stabilisce la quota d'obbligo per gli impianti di produzione di energia termica. In particolare:

1. nel caso di edifici nuovi o di edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, gli impianti di produzione di energia termica devono essere progettati e realizzati in modo da garantire il contemporaneo rispetto della copertura, tramite il ricorso ad energia prodotta da impianti alimentati a fonti rinnovabili, del 50% dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria e delle seguenti percentuali della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento:
 - a. il 20% quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 31 maggio 2012 al 31 dicembre 2013;
 - b. il 35% quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016;
 - c. il 50% quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è rilasciato dal 1° gennaio 2017;
2. gli obblighi di cui al punto 1 non possono essere assolti tramite impianti a fonti rinnovabili che producano esclusivamente energia elettrica la quale alimenti, a sua volta, dispositivi o impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Decreto, nei casi in cui sia applicabile l'obbligo di cui all'articolo 11, del D.Lgs. 28/11, gli interventi di cui all'art. 4, comma 1 e comma 2, del Decreto, accedono agli incentivi previsti limitatamente alla quota eccedente quella necessaria per il rispetto dei medesimi obblighi.

Il Soggetto Responsabile, in questi casi, dovrà conservare un'apposita relazione, redatta da tecnico abilitato, attestante la quota d'obbligo e, conseguentemente, la quota rinnovabile eccedente l'obbligo, che ha diritto agli incentivi previsti dal Decreto. Le fatture dovranno riportare, in modo evidente, solo le voci di costo della parte degli interventi che ha diritto agli incentivi.

1.3.7 ESCO

Ai fini del Decreto, si considerano ESCO:

- a) i Soggetti in possesso di certificazione ai sensi della norma UNI CEI 11352;

⁵ Si definisce edificio sottoposto a ristrutturazione rilevante: a) edificio esistente avente superficie utile superiore a 1000 m², soggetto a ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro; b) edificio esistente soggetto a demolizione e ricostruzione anche in manutenzione straordinaria.

- b) i Soggetti che riportano, nel proprio statuto societario, la fornitura di servizi energetici e che sono presenti nell'elenco delle SSE⁶ che accedono al meccanismo dei certificati bianchi, predisposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ed attualmente gestito dal GSE;
- c) i Soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 115/08, ovvero le persone fisiche o giuridiche che forniscono servizi energetici o altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accettano un certo margine di rischio finanziario.

Le ESCO possono richiedere gli incentivi, in qualità di Soggetto Responsabile, in relazione a tutti gli interventi di cui all'art. 4 del D.M. 28 dicembre 2012, in ragione della stipula di un contratto di rendimento energetico con una Amministrazione pubblica, o in relazione ai soli interventi di cui all'art. 4, comma 2 del D.M., in ragione della stipula di un contratto di prestazione/servizio energetico (rendimento energetico o di servizio energia, anche *Plus*) con un Soggetto privato.

I soggetti che ricadono nella definizione di Amministrazioni pubbliche proprietari o, nel caso degli ex Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni, in qualità di gestori del patrimonio pubblico, possono accedere agli incentivi direttamente, in qualità di Soggetto Responsabile, o in alternativa avvalendosi di una ESCO, stipulando con essa un contratto di rendimento energetico.

I Soggetti privati, intesi come persone fisiche, condomini e soggetti titolari di reddito di impresa o di reddito agrario, possono accedere agli incentivi direttamente, in qualità di Soggetto Responsabile, o in alternativa avvalendosi di una ESCO.

Nel caso in cui il Soggetto privato intendesse avvalersi di una ESCO deve stipulare con essa un contratto di prestazione/servizio energetico (rendimento energetico o di servizio energia, anche *Plus*); le Amministrazioni pubbliche devono invece stipulare con la ESCO un contratto di rendimento energetico.

Qualora la ESCO acquisisca la qualifica di Soggetto Responsabile in relazione a interventi finalizzati all'ottenimento degli incentivi e realizzati presso un edificio, impianto, sito industriale, ecc., nella titolarità di un soggetto privato, è necessario presentare al GSE un'espressa autorizzazione a effettuare l'intervento resa dal proprietario ai sensi del D.P.R. 445/2000. Con la medesima dichiarazione lo stesso proprietario:

- dichiara di essere a conoscenza che la ESCO, per quell'intervento, intende richiedere il riconoscimento degli incentivi ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012 e che pertanto, per il medesimo intervento, in conformità a quanto previsto dall'art. 12, non possono essere riconosciuti altri incentivi comunque denominati a carico delle tariffe dell'energia elettrica e del gas e altri incentivi statali;
- si impegna a non richiedere per il medesimo intervento gli stessi incentivi previsti dal D.M. 28 dicembre 2012 e altre forme di incentivazione statali (e.g. detrazioni fiscali, certificati bianchi, ...).

Ai fini della predisposizione e pubblicazione sul portale del GSE dell'elenco delle ESCO, di cui all'art. 7 del Decreto, interessate a stipulare con le Amministrazioni contratti di rendimento energetico, o simili, per il finanziamento e la realizzazione degli interventi incentivabili dal Decreto, si rappresenta che l'iscrizione a tale elenco da parte delle ESCO è volontaria e aperta ai Soggetti di cui ai precedenti punti a), b) e c) con le seguenti modalità:

- i Soggetti di cui alle lettere a) e c), devono fornire, tramite apposito applicativo informatico, dati e informazioni funzionali alla loro identificazione e caratterizzazione, ed inviare al GSE una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei

⁶ Società di Servizi Energetici: società, comprese le imprese artigiane e le loro forme consorziali, che alla data di avvio del progetto hanno come oggetto sociale, anche non esclusivo, l'offerta di servizi energetici integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi. Decorso due anni dall'emanazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico di cui all'articolo 16, comma 1, del D.Lgs. 115/08, a tali Soggetti è richiesta la certificazione di cui alla norma UNI CEI 11352, in accordo con il decreto interministeriale 28 dicembre 2012 relativo al potenziamento del meccanismo dei certificati bianchi.

requisiti, unitamente alla relativa documentazione (certificazione UNI CEI 11352 oppure statuto societario, o certificazione camerale, in cui è presente il riferimento alla fornitura di servizi energetici), su cui il GSE eseguirà le verifiche di competenza;

- ai Soggetti di cui alla lettera b), già presenti nell'elenco delle SSE che accedono al meccanismo dei certificati bianchi, il GSE invierà una comunicazione per informare che è data loro la possibilità di essere inseriti nell'elenco delle ESCO di cui all'art. 7 del Decreto; per comparire nell'elenco, tali soggetti dovranno fornire, tramite l'applicativo informatico, i dati e le informazioni funzionali alla loro identificazione e caratterizzazione, ed inviare una dichiarazione, a conferma dei dati forniti, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

1.3.8 Multi-intervento

Per multi-intervento si intende (come riportato in Allegato 1) la realizzazione contestuale di più interventi di differente tipologia (con riferimento alle tipologie di cui all'art. 4 del Decreto), relativi allo stesso edificio o unità immobiliare.

Si precisa che, in questo caso:

- il Soggetto Responsabile deve presentare al GSE **una sola scheda-domanda** (scheda "multi-intervento") entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento;
- la data di conclusione dell'intervento corrisponde a quella della **conclusione lavori dell'ultimo intervento realizzato**;
- in alternativa a singole asseverazioni per ogni intervento, può essere predisposta **un'unica asseverazione per tutti gli interventi effettuati**, che dettagli, adeguatamente e comunque, tutti gli N interventi;
- la valutazione della richiesta di concessione degli incentivi, operata dal GSE, prevede **un procedimento istruttorio unico**; qualora, anche con riferimento ad un singolo intervento (degli N costituenti il "multi-intervento"), fossero rilevate delle non-conformità tali da richiedere integrazioni di natura documentale al SR, **l'intero procedimento verrà sospeso**;
- la tabella inserita nella richiesta di concessione degli incentivi riassume gli importi indicativi specifici per ciascun intervento, le relative ripartizioni in rate nonché i totali annui previsti come erogazione a favore del SR; **l'ammontare dell'incentivo è da intendersi pari alla somma degli incentivi relativi ai singoli interventi**.

In caso di multi-intervento rappresentato dall'**integrazione funzionale in opera** di impianti per la climatizzazione invernale ed eventualmente per la produzione di acqua calda sanitaria (impianto termico integrato), l'ammontare dell'incentivo è pari alla somma degli incentivi relativi ai singoli interventi, nel rispetto dei valori massimi degli incentivi indicati dal Decreto. I costi di ciascun impianto devono essere evidenziati separatamente nella documentazione da presentare al GSE.

In caso di impianti per la climatizzazione invernale ed eventualmente per la produzione di acqua calda sanitaria, costituiti dall'**integrazione funzionale di singoli sub-impianti assemblati in fabbrica** (impianto termico ibrido compatto) e dotati di specifica certificazione di prodotto (c.d. *factory made*), l'ammontare dell'incentivo è pari alla somma degli incentivi relativi ai singoli sub-impianti. I costi potranno essere presentati al GSE anche come unica fattura e relativa ricevuta di bonifico.

Tali sub-impianti, sia in caso di impianto termico integrato sia in caso di impianto termico ibrido compatto, possono appartenere alle tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C e 2.D (la tipologia 1.C è riservata alle PA). **In ogni caso, nessuno dei sub-impianti può svolgere la funzione di backup del sistema, o altra funzione diversa dalla climatizzazione invernale ed eventuale contemporanea produzione di ACS.**

In caso di impianto termico ibrido compatto, l'asseverazione, o la dichiarazione del Soggetto Responsabile⁷, da presentare al GSE insieme con la richiesta di concessione degli incentivi, dovrà essere corredata da una relazione tecnica, indipendentemente dalla taglia dell'impianto, che illustri, anche attraverso elaborati grafici e schemi a blocchi dell'impianto, le caratteristiche tecniche del sistema ibrido nel suo complesso e dei singoli sub-impianti, garantendo che nessuno dei sub-impianti svolga la funzione di *backup* del sistema, o altra funzione diversa dalla climatizzazione invernale ed eventuale contemporanea produzione di ACS. Alla relazione tecnica dovranno essere allegate le certificazioni di prodotto (*factory made*). Tale relazione potrà anche essere predisposta dal produttore del sistema prefabbricato.

Non sono ammessi impianti ibridi per la produzione di calore di processo o per la sola produzione di ACS, con l'esclusione della combinazione di interventi 2.D e 2.C per la produzione di ACS, che è ammessa.

Ogni singolo sub-impianto, sia in caso di impianto termico integrato sia in caso di impianto termico ibrido compatto, deve rispettare i requisiti previsti dal Decreto e dalle presenti Regole Applicative, in modo indipendente. Qualora dall'integrazione funzionale, in opera o in fabbrica, alcuni componenti d'impianto risultino comuni a più sub-impianti (es. i sistemi di accumulo, componenti elettrici/elettronici, ecc.), devono essere rispettati, comunque, i requisiti più stringenti. Qualora dall'integrazione funzionale alcuni componenti d'impianto risultino superflui, la relazione tecnica a corredo dell'asseverazione/dichiarazione dovrà illustrare dettagliatamente tale aspetto tecnico.

1.3.9 Fatture e bonifici

Ai fini dell'ammissione all'incentivo è necessario produrre copia delle **fatture attestanti il costo sostenuto e la ricevuta del bonifico bancario o postale con cui tali spese sono state pagate.**

Sono esentati dalla presentazione di fatture e ricevute dei bonifici gli interventi realizzati su edifici delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto, per i quali è stato stipulato un contratto di rendimento energetico (EPC) tra PA e ESCO, quest'ultima in qualità di Soggetto responsabile dell'intervento, integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati.

Sono inoltre esentati dalla presentazione di fatture e ricevute dei bonifici gli interventi realizzati su edifici di privati, di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto, per i quali è stato stipulato un contratto di prestazione/servizio energetico (rendimento energetico o di servizio energia, anche *Plus*) tra Soggetto privato e ESCO, quest'ultima in qualità di Soggetto responsabile dell'intervento, integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati.

In caso di multi-intervento è necessario che ciascun intervento sia fatturato separatamente⁸.

Di seguito i requisiti essenziali, la cui mancanza potrebbe determinare la non ammissione agli incentivi:

FATTURE:

- le fatture devono descrivere con chiarezza la tipologia d'intervento oggetto d'incentivazione;
- le fatture devono riportare la Partita IVA del soggetto emittente beneficiario del pagamento e il nominativo del Soggetto Responsabile, compreso il codice fiscale e/o la Partita IVA;
- le fatture devono essere intestate al Soggetto Responsabile;
- nel caso in cui il soggetto abbia fatto ricorso alla **locazione finanziaria**, la fattura sarà intestata alla società di *leasing* e dovrà essere allegata anche una copia del contratto di *leasing*;

⁷ Per impianti di potenza termica nominale complessiva inferiore o uguale a 35 kW_t.

⁸ Solo in caso di impianto termico ibrido compatto (vedi paragrafo 1.3.8), dotati di specifica certificazione di prodotto (c.d. *factory made*), i costi potranno essere presentati al GSE anche come unica fattura e relativa ricevuta di bonifico.

- la somma degli importi deve coincidere con la spesa totale consuntivata indicata nella scheda d'ammissione.

Ricevute dei BONIFICI effettuati:

- la causale deve riportare il riferimento al Decreto Ministeriale del 28/12/2012;
- la causale deve riportare il riferimento al numero della fattura e relativa data;
- se non già presenti in altro punto della ricevuta del bonifico, la causale deve riportare Partita IVA e codice fiscale del Soggetto beneficiario del pagamento e del Soggetto Responsabile;
- in caso di **locazione finanziaria**, la causale del bonifico effettuato dalla società di *leasing* deve riportare i riferimenti del Soggetto Responsabile (nominativo e Partita IVA e/o codice fiscale);
- in caso di finanziamento tramite terzi diverso dal *leasing* (ad es. il credito al consumo tramite società finanziaria), la causale del bonifico deve riportare i riferimenti del Soggetto Responsabile (nominativo e Partita IVA e/o codice fiscale);
- in caso di pagamento effettuato da un soggetto diverso dal Soggetto Responsabile e non riconducibile alle fattispecie suddette (*leasing*, credito al consumo), la causale deve riportare la frase: *"pagamento effettuato per conto di ... (nominativo e codice fiscale del Soggetto Responsabile)"*.

Nei casi in cui i flussi di fatturazione non consentano l'emissione della fattura al momento del pagamento, nel bonifico potranno essere indicati gli estremi dell'ordinativo (N. d'ordine); dovrà essere comunque inviata al GSE anche la copia della fattura, insieme con la copia della ricevuta del bonifico, entrambe riportanti gli estremi dell'ordinativo (N. d'ordine).

Si segnala di **NON UTILIZZARE** i modelli standard di bonifico che fanno riferimento alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica (65% - 55%) o per la ristrutturazione edilizia (50% - 36%). L'indicazione nella causale di riferimenti a norme di legge inerenti le suddette detrazioni fiscali determinerà la non accettazione della richiesta.

Esempio di compilazione di una causale(/i):

"DM 28/12/2012 FATTURA 1120/2013 SR VFEFCN81L21H471Y P.iva 12345678910 BENEFICIARIO VFEFCN81L21H471Y P.iva 12345678910"

"(rif. Decreto) [DM 28/12/2012] + (rif. fattura) [FATTURA 1120/2013] + (Codice Fiscale Soggetto Responsabile) [SR VFEFCN81L21H471Y] + (Codice Fiscale/Partita IVA/Identificativo fiscale beneficiario) [BENEFICIARIO VFEFCN81L21H471Y]"

Nota: l'utilizzo dei separatori nell'indicazione delle date, ecc. (/ - ; ...) è discrezionale e dipende dalle funzionalità dell'applicativo utilizzato dagli Istituti bancari.

L'opzione Identificativo fiscale è riservata agli operatori esteri privi di Partita IVA o Codice Fiscale.

1.3.10 Interventi realizzati in edifici gestiti dagli ex IACP comunque denominati e trasformati dalle Regioni

Ai fini dell'accesso agli incentivi del Conto Termico, i soggetti gestori degli edifici degli ex Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni (ex IACP), sono equiparati a Soggetti ammessi di tipologia Amministrazione pubblica.

Possono quindi accedere agli incentivi direttamente, in qualità di Soggetto Responsabile, o in alternativa avvalendosi di una ESCO, stipulando con essa un contratto di rendimento energetico (EPC), integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati.

Gli edifici devono essere di proprietà pubblica e destinati ad uso esclusivamente o prevalentemente residenziale.

Nel caso di interventi realizzati in edifici di grandi dimensioni, in alternativa alla presentazione di una richiesta unica per singolo edificio e qualora le dimensioni dell'edificio siano tali da giustificarlo, il Soggetto Responsabile può richiedere l'accesso agli incentivi con riferimento ai singoli blocchi abitativi costituenti l'edificio. In questo caso, i singoli blocchi abitativi costituenti l'edificio, sono equiparati, ai fini del Conto termico, ad edifici.

Il GSE renderà disponibile tale modalità sul Porta/termico. Il termine di sessanta giorni per la presentazione della richiesta di incentivazione per accesso diretto, per gli interventi conclusi a partire dal 3 gennaio 2013 e fino alla data in cui il GSE renderà disponibile tale modalità sul Porta/termico, decorrerà a partire dalla data di aggiornamento del Porta/termico stesso.

I singoli blocchi abitativi costituenti l'edificio ex IACP, ove essi siano complessi unitari di più alloggi in numero minimo di quattro e relative pertinenze, serviti da almeno un corpo scala, sono equiparati ad edifici. La suddivisione dell'edificio in blocchi deve essere adeguatamente giustificata mediante apposita relazione tecnica da presentare al GSE insieme con la richiesta di concessione degli incentivi. In particolare la relazione tecnica deve specificare, anche attraverso elaborati grafici, la suddivisione in blocchi dell'edificio e i relativi dati dimensionali, volumi e superfici, funzionali alla richiesta di incentivo.

1.3.11 Definizioni

Nell'Allegato 1 delle presenti Regole Applicative sono indicate le definizioni necessarie per l'attuazione delle disposizioni del Decreto. Nella Parte I si riportano le definizioni del Decreto (eventualmente integrate da precisazioni); nella Parte II sono state individuate ulteriori definizioni, riprese dalla legislazione e/o normativa tecnica vigente, oppure introdotte appositamente per l'applicazione operativa del Decreto.

2 PROCEDURA PER L'ACCESSO DIRETTO AGLI INCENTIVI

2.1 Richiesta dell'incentivo a seguito della conclusione dell'intervento

Il Soggetto Responsabile, a seguito della conclusione dell'intervento, deve presentare la richiesta di concessione degli incentivi al GSE, attraverso la scheda-domanda resa disponibile dal Porta/termico.

La scheda-domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro sessanta giorni dalla data di conclusione dell'intervento.

Al riguardo, si precisa che la data di invio della richiesta corrisponde a quella indicata nella ricevuta rilasciata dal Porta/termico al termine della procedura.

Nel caso di realizzazione di più interventi relativi allo stesso edificio o unità immobiliare, realizzati nell'ambito di uno stesso progetto di efficienza energetica e/o di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, il Soggetto Responsabile deve presentare al GSE una sola scheda-domanda (scheda “**multi-intervento**”).

In questo caso la data di conclusione dell'intervento corrisponde a quella della conclusione lavori dell'ultimo intervento realizzato.

Il Soggetto Responsabile può tuttavia presentare, in momenti temporali successivi, ulteriori richieste di concessione degli incentivi relative allo stesso edificio o unità immobiliare per la stessa tipologia di intervento. Al riguardo si precisa che gli incentivi sono riconosciuti:

- per gli interventi ammessi dall'art. 4, comma 1, (interventi involucro opaco e trasparente, anche abbinati a schermature, caldaie a condensazione) del Decreto nei limiti dei previsti massimali di spesa (I_{max});
- per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) (solare termico) nel limite di estensione di 1000 m²;
- per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) (pompe di calore e generatori a biomassa), solo se trattasi di sostituzione parziale di generatori di calore in edifici dotati di più generatori fino al limite massimo di 1000 kW_t di potenza;
- per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettera d) (pompe di calore per la produzione di acqua calda sanitaria), per cui non sono previsti limiti di potenza, purché sia sempre comprovata la sostituzione degli scaldacqua elettrici esistenti.

Gli interventi che prevedono l'utilizzo di un componente, un impianto o una parte di impianto realizzati o sostituiti per i quali siano già stati riconosciuti gli incentivi previsti dal Decreto, non possono essere ammessi all'incentivazione.

La procedura di accesso diretto, alla quale il Soggetto Responsabile può accedere una volta eseguita la registrazione sul portale del GSE nella sezione Area Clienti (<https://applicazioni.gse.it>), si articola nelle seguenti 3 fasi:

fase 1: il Soggetto Responsabile inserisce sul Porta/termico tutti i dati relativi al sistema edificio-impianto (informazioni anagrafiche sull'edificio/unità immobiliare e sugli impianti tecnologici pre-esistenti) e alle caratteristiche degli interventi per i quali richiede l'accesso agli incentivi; inseriti tali dati, il Porta/termico assegna automaticamente un codice richiesta numerico che identifica univocamente la richiesta d'incentivo. Successivamente, il Soggetto Responsabile deve caricare sul Porta/termico i seguenti documenti⁹:

- a) **delega** del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato (Allegato 7), solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Porta/termico in proprio nome e per proprio conto;
- b) nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per una PA, **copia del contratto** di rendimento energetico (EPC) concluso tra la PA e la ESCO, o, nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per un Soggetto privato, copia di un **contratto di prestazione/servizio energetico** (EPC o di servizio energia, anche Plus) tra il Soggetto privato e la ESCO, integrati con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, recante l'eventuale finanziamento tramite terzi, da cui si evinca il dettaglio delle spese sostenute (di cui all'art. 5 del Decreto e precisate al Capitolo 5 delle presenti Regole Applicative); le copie dei contratti devono essere corredate:
 - della dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti del contratto di rendimento energetico (EPC) e delle spese sostenute, utilizzando il modello di cui all'allegato 13, in caso di Soggetto Responsabile ESCO con contratto con PA;
 - della dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti del contratto di servizio energia o di servizio energia Plus/contratto di rendimento energetico (EPC) e delle spese sostenute, utilizzando il modello di cui all'allegato 13, in caso di Soggetto Responsabile ESCO con contratto con Soggetto privato;
- c) **documentazione specifica per ogni tipologia di intervento**, così come elencata al Capitolo 5 e riassunta all'Allegato 12;
- d) **fatture e ricevute dei bonifici**, così come specificato al paragrafo 1.3.9, ad esclusione del caso di cui al precedente punto b);
- e) **autorizzazione del proprietario**, per interventi realizzati da Soggetti Responsabili diversi dai proprietari degli edifici/immobili (Allegato 11).

Fatture e bonifici devono essere predisposti accuratamente come indicato al paragrafo 1.3.9.

Al GSE devono essere inviate sia la fattura, sia la ricevuta del bonifico.

Causali di bonifico non rispettanti le indicazioni di cui al paragrafo 1.3.9 saranno rigettate dal GSE e comporteranno la non ammissione all'incentivo.

⁹ Ai fini dei controlli amministrativi e tecnici svolti dal GSE, nonché ai fini dell'accertamento da parte delle autorità competenti, il soggetto responsabile che presenta richiesta di incentivo deve conservare, per tutta la durata dell'incentivo stesso e per i 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo, garantendone la corretta conservazione al fine del riscontro, gli originali [...] – Art. 10 del Decreto.

fase 2: il Soggetto Responsabile visualizza e verifica la scheda tecnica riportante il riepilogo dei dati del sistema edificio-impianto e degli interventi effettuati, confermandone il contenuto tramite il *Porta/termico*.¹⁰ Il Portale rende disponibile la **Richiesta di concessione degli incentivi** (*fac-simile* in Allegato 3) precompilata e comprensiva delle condizioni contrattuali generali e della tabella riportante l'importo indicativo degli incentivi, che il Soggetto Responsabile è tenuto a stampare, sottoscrivere, ivi incluse le condizioni generali contrattuali e l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, e caricare sul *Porta/termico* unitamente alla **copia fotostatica di un proprio documento d'identità**.

fase 3: il GSE effettua l'istruttoria tecnico-amministrativa e, entro sessanta giorni, qualora ricorrano tutti i presupposti per l'ammissione agli incentivi, rende disponibile al Soggetto Responsabile la lettera di avvio dell'incentivo, contenente la tabella riportante la ripartizione in rate degli incentivi riconosciuti. Il Soggetto Responsabile, dopo aver ricevuto la lettera di avvio dell'incentivo, deve collegarsi al *Porta/termico* e accettare informaticamente la scheda-contratto, comprensiva della tabella incentivi e delle condizioni contrattuali.

Si precisa che il GSE eroga gli incentivi solo successivamente all'accettazione informatica della scheda-contratto, in accordo con la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 25 luglio 2013 338/2013/R/efr recante il contratto-tipo.

Il pagamento della prima rata è previsto con *data di pagamento* ultimo giorno del mese successivo a quello della fine del semestre in cui ricade la data di attivazione del contratto, coincidente con l'accettazione informatica della scheda-contratto ; le rate successive avranno cadenza annuale.

Non possono richiedere l'accesso diretto agli incentivi previsti dal Decreto, non avendone diritto, i Soggetti Responsabili:

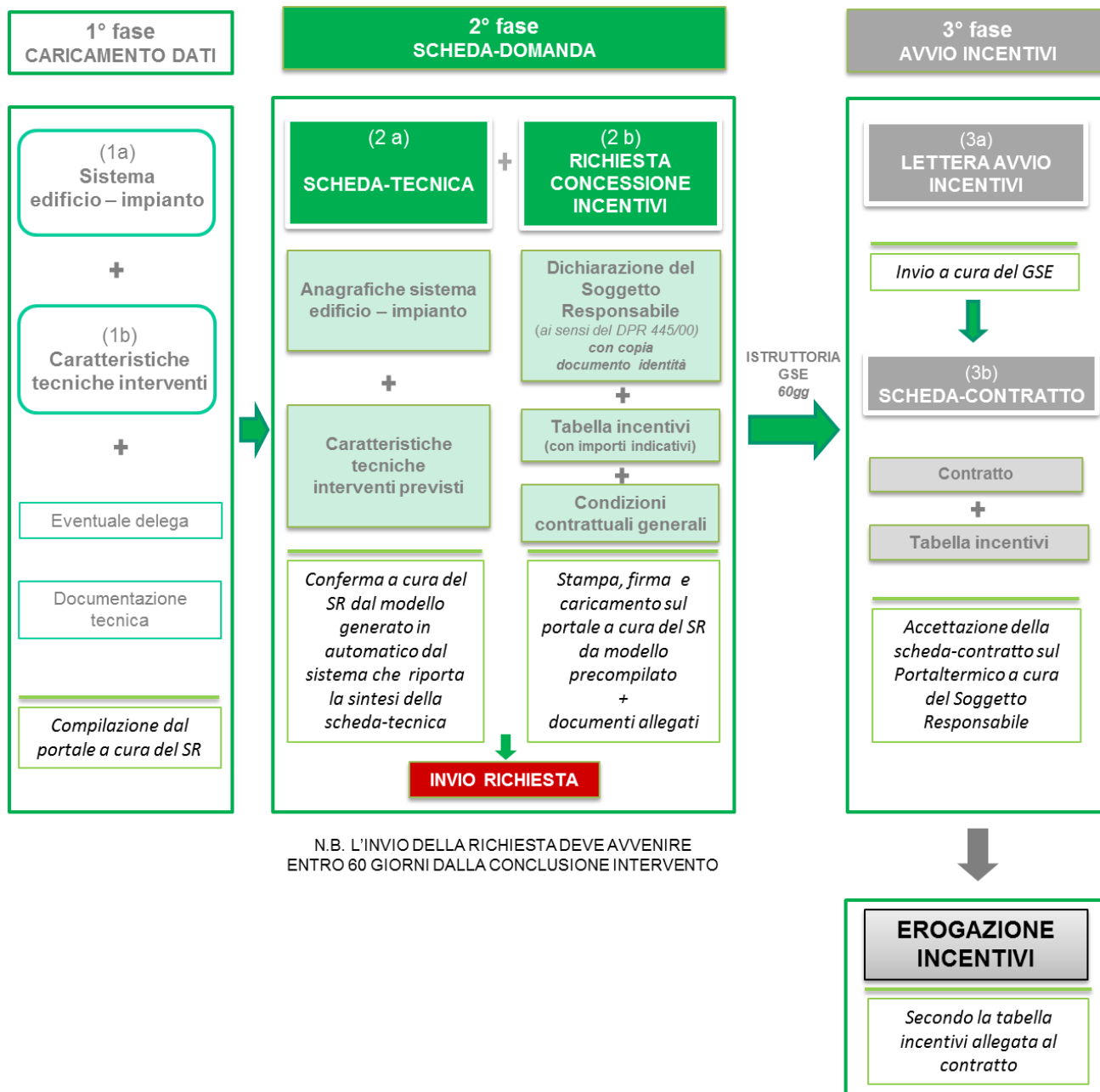
- che, per i medesimi interventi, incorrano nel divieto di cumulo di cui all'art. 12 del Decreto;
- nei cui confronti siano state applicate le misure di cui all'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 28/11.

Qualora l'efficacia dei provvedimenti di applicazione delle misure di cui all'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 28/11 sia stata sospesa dall'Autorità Giudiziaria, l'eventuale ammissione agli incentivi dei predetti Soggetti è condizionata al passaggio in giudicato della sentenza.

¹⁰ Si segnala che a seguito della conferma i dati inseriti non saranno più modificabili.

La figura che segue illustra con un diagramma a blocchi le tre fasi della procedura sopra descritte.

Figura 3 - Schema della procedura di accesso diretto agli incentivi



La scheda-domanda, come stabilito dal Decreto, consiste nel “*modello informatico di scheda anagrafica che caratterizza tecnicamente gli interventi realizzati, gli edifici ed i Soggetti coinvolti, resa disponibile dal GSE tramite il portale internet*”.

La scheda-domanda predisposta dal GSE è pertanto costituita da due parti:

- la scheda-tecnica (Allegato 2), formata dall'anagrafica del sistema edificio-impianto e dalle caratteristiche tecniche degli interventi previsti;
- la richiesta di concessione degli incentivi (Allegato 3), costituita dalle dichiarazioni del Soggetto Responsabile, rese ai sensi del D.P.R. 445/00 e dalle condizioni contrattuali generali.

Il GSE ha reso disponibile sul proprio sito internet la “Guida all’utilizzo dell’applicazione web Portaltermico” contenente le indicazioni utili per la presentazione delle istanze e, più in generale, per l’utilizzo del Portale.

La scheda-contratto, come stabilito dal Decreto, consiste nel “*modello informatico di contratto riportante le condizioni e le modalità di accesso agli incentivi*”.

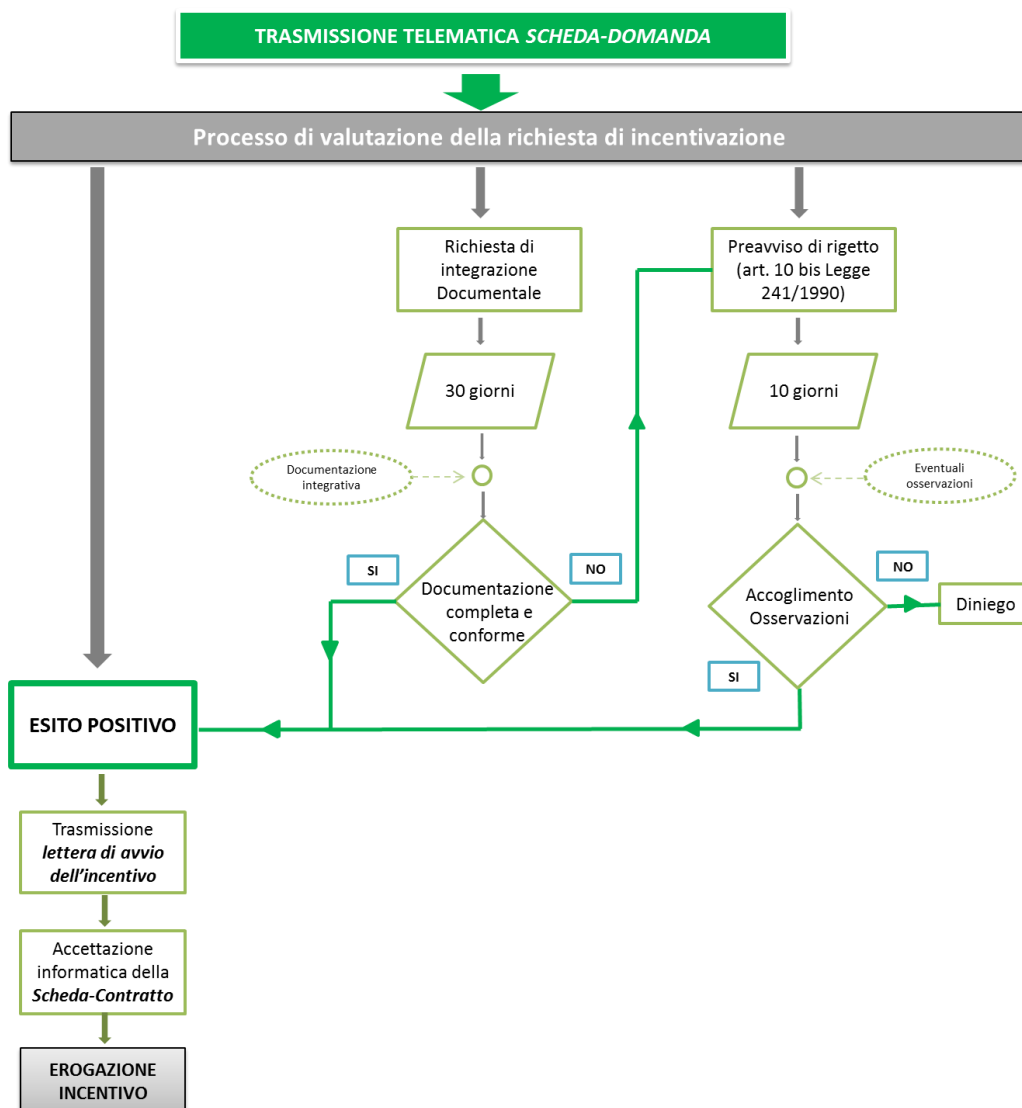
La scheda-contratto regola il rapporto contrattuale tra il GSE e il Soggetto Responsabile nell’ambito dell’erogazione degli incentivi previsti dal Decreto e riporta, in dettaglio, la tabella riepilogativa degli incentivi riconosciuti per l’intervento realizzato e la loro eventuale ripartizione in rate.

2.2 Procedura di valutazione della richiesta di incentivazione

Il processo di valutazione della richiesta di accesso agli incentivi, sintetizzato nella figura seguente, prevede la verifica tecnico-amministrativa dei dati e delle informazioni inerenti all’intervento realizzato fornite dal Soggetto Responsabile attraverso il Portale. **Il GSE effettua la valutazione dei requisiti nel rispetto di quanto previsto dal Decreto, dalle presenti Regole Applicative e dal quadro normativo in vigore al momento dell’invio della richiesta.**

il GSE, comunica al Soggetto Responsabile l’esito dell’istruttoria entro sessanta giorni.

Figura 4 - Schema del processo di valutazione della richiesta di incentivazione e del rilascio degli incentivi



2.2.1 Comunicazioni dell'esito della valutazione

A conclusione del processo di valutazione, sopra illustrato, il GSE comunica al Soggetto Responsabile:

1. **in caso di esito positivo dell'istruttoria di valutazione:** il riconoscimento dell'incentivo richiesto mediante la lettera di avvio incentivo;
2. **qualora la richiesta risulti carente o non conforme a quanto previsto dal Decreto e nelle presenti Regole Applicative:** la richiesta d'integrazione della documentazione;
3. il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge 241/90;
4. il diniego dell'incentivo richiesto.

Nell'ipotesi in cui la data di ricevimento delle comunicazioni rilevi ai fini di legge (richiesta di integrazione, preavviso di rigetto e diniego), le comunicazioni tra il GSE e il Soggetto Responsabile sono inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal Soggetto Responsabile nella richiesta di concessione degli incentivi o, in assenza di tale indicazione, attraverso posta raccomandata con avviso di ricevimento.

Il riconoscimento degli incentivi è comunicato dal GSE al Soggetto Responsabile mediante notifica via *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica indicato dal SR nella richiesta di incentivazione; la lettera di avvio incentivo sarà disponibile sul *Porta/termico*. Il Soggetto Responsabile deve collegarsi al *Porta/termico* e accettare informaticamente la scheda-contratto, comprensiva della tabella incentivi e delle condizioni contrattuali.

Il GSE, solo successivamente all'accettazione informatica della scheda-contratto, previo invio di una *e-mail* di avviso all'indirizzo di posta elettronica indicato dal SR nella richiesta di incentivazione, dà corso all'erogazione degli incentivi secondo la ripartizione in rate, ove prevista, individuata nella tabella incentivi della scheda-contratto, e in accordo con la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 25 luglio 2013 338/2013/R/efr recante il contratto-tipo.

2.2.2 Richiesta di integrazione documentale

La richiesta d'integrazione viene inviata nel caso in cui la documentazione tecnica e/o amministrativa, allegata dal SR alla richiesta dell'incentivo, risulti carente o non conforme a quanto previsto dal Decreto e dalle presenti Regole Applicative. La richiesta indica le informazioni e/o i documenti integrativi necessari al fine del completamento dell'istruttoria.

Il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare l'integrazione richiesta entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del GSE, caricandola nell'apposita sezione del *Porta/termico*.

Nel caso in cui la documentazione risulti essere ancora incompleta, carente o difforme, ovvero nel caso in cui il Soggetto Responsabile non invii le integrazioni richieste, il GSE invia la comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi della legge 241/90.

2.2.3 Preavviso di rigetto della richiesta di riconoscimento delle tariffe incentivanti e provvedimento conclusivo (procedura ai sensi della legge 241/90)

La mancata sussistenza anche di uno soltanto dei requisiti previsti dal Decreto, oppure il verificarsi di una delle condizioni di cui ai successivi punti, comportano l'invio del preavviso di rigetto della richiesta di concessione degli incentivi:

- i. riscontro del rilascio di dichiarazioni false o mendaci e/o presentazione di dati e documenti non veritieri inerenti le disposizioni del Decreto;

- ii. riscontro di difformità tecnico/amministrative sui requisiti di accesso al meccanismo d'incentivazione previsto dal Decreto e di quanto richiesto nelle Regole Applicative;
- iii. mancato invio nei termini previsti della documentazione integrativa richiesta o invio di documentazione non pertinente o incompleta.

La comunicazione del preavviso di rigetto, da parte del GSE, dell'istanza presentata dal Soggetto Responsabile si inserisce nell'ambito della procedura definita all'art. 10 *bis* della legge 241/90 (comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza) che, nei procedimenti amministrativi su istanza di parte, quale il riconoscimento degli incentivi, prevede che, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, siano comunicati tempestivamente all'interessato i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di concessione degli incentivi stessi.

Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, il Soggetto Responsabile può presentare, utilizzando il *Porta/termico*, le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti a supporto. Dell'eventuale accoglimento parziale o mancato accoglimento delle suddette osservazioni è dato atto nelle motivazioni del provvedimento finale.

Anche in carenza di documenti e/o osservazioni, il provvedimento finale riporta le motivazioni che hanno indotto il GSE a non accogliere l'istanza.

L'eventuale ritardo del GSE non integra un'ipotesi di silenzio-assenso.

2.2.4 Calcolo degli incentivi da riconoscere all'intervento

La gestione delle attività tecniche e/o amministrative affidate dal Decreto al GSE, a partire dalla presentazione della scheda-domanda sino all'erogazione degli incentivi, è effettuata dal GSE telematicamente tramite l'apposito Portale *internet* di cui all'art. 7 del Decreto, il c.d. **Porta/termico**.

In particolare, il calcolo degli incentivi, da riconoscere allo specifico intervento realizzato dal SR, è elaborato automaticamente dal Portale, sulla base dei dati dichiarati e inseriti nella scheda-tecnica dallo stesso SR.

L'importo indicativo degli incentivi è riportato in un'apposita tabella, inserita nella richiesta di concessione degli incentivi, che riporta la durata e l'eventuale ripartizione in rate per le erogazioni degli incentivi da riconoscere al SR. In caso di multi-intervento, la tabella riassume gli importi specifici per intervento, le relative ripartizioni in rate nonché i totali annui previsti come erogazione a favore del SR.

L'importo effettivamente riconosciuto sarà reso disponibile nella scheda-contratto a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal GSE relativamente ai dati dichiarati dal Soggetto Responsabile.

Ai fini della quantificazione degli incentivi fa fede unicamente l'importo calcolato dal *Porta/termico* e inserito nella scheda-contratto. Sarà considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per asserite difformità riscontrate dal Soggetto Responsabile relative a importi calcolati autonomamente o tramite altri sistemi di calcolo.

2.2.5 Modalità di erogazione degli incentivi

Il GSE provvede, tramite bonifico bancario a favore del Soggetto Responsabile, alla liquidazione su base annuale degli importi dell'incentivo calcolato, in accordo alla tabella con la ripartizione nelle rate annuali allegata alla scheda-contratto, ovvero con un'unica rata nel caso in cui l'ammontare totale dell'incentivo sia non superiore a 600 euro.

Gli importi dell'incentivo saranno erogati al netto del corrispettivo per la copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di cui al successivo paragrafo 2.4.

Con riferimento alle richieste multi-intervento, l'ammontare dell'incentivo è da intendersi pari alla somma degli incentivi relativi ai singoli interventi.

Con riferimento all'erogazione delle annualità successive alla prima, relative agli interventi di installazione di generatori di calore a condensazione in sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti (art. 4, comma 1, lett. c) e di installazione di generatori di calore a biomasse in sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti (art. 4, comma 2, lett. b), il Soggetto Responsabile dovrà presentare assieme alla scheda-domanda un'auto-dichiarazione circa il rispetto del piano di manutenzione in accordo alla normativa tecnica di riferimento. In particolare, è previsto che gli incentivi siano riconosciuti a condizione che:

- nel caso di generatori di calore a condensazione (art. 4, comma 1, lett. c), siano effettuate le manutenzioni secondo la norma tecnica di riferimento per ciascun impianto o, se più restrittive, secondo le istruzioni per la manutenzione fornite dal fabbricante;
- nel caso di generatori di calore a biomasse (art. 4, comma 2, lett. b), sia effettuata sul generatore di calore e sulla canna fumaria, per il tramite di Soggetti che abbiano i requisiti professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. 28/11, almeno una manutenzione con cadenza biennale, per tutta la durata del periodo di incentivazione.

Al riguardo il GSE si riserva di effettuare i relativi controlli ai sensi dell'art. 14 del Decreto.

2.3 Aspetti fiscali connessi all'erogazione degli incentivi

L'incentivo erogato ha natura di contributo in conto impianti e non è assoggettato a ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/73. Inoltre, in quanto contributo privo dell'elemento sinallagmatico, è da considerarsi fuori del campo di applicazione dell'I.V.A. e conseguentemente non vi è obbligo di emissione fattura.

2.4 Copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività

Ai fini della copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività di verifica tecnico-amministrativa, dei controlli e, più in generale, di tutte le attività finalizzate all'erogazione degli incentivi svolte dal GSE e dall'ENEA, il Soggetto Responsabile è tenuto a corrispondere un corrispettivo calcolato in misura pari all'1% del valore del contributo totale riconosciuto, trattenuto come somma a valere sulle rate annuali, con un massimale pari a 150 € di imponibile.

Tale corrispettivo è assoggettato ad I.V.A. ad aliquota ordinaria e oggetto di fatturazione da parte del GSE.

La fattura emessa sarà resa disponibile sul *PortaTermico*.

3 PROCEDURA PER LA PRENOTAZIONE DEGLI INCENTIVI RISERVATA ALLE PA

I Soggetti (PA o ESCO) che intendono effettuare interventi su edifici o unità immobiliari di proprietà di Amministrazioni pubbliche, possono presentare al GSE la richiesta di prenotazione degli incentivi, attraverso una apposita scheda-domanda a preventivo.

La richiesta di prenotazione può essere presentata, in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 3, del Decreto, già alla definizione del contratto di rendimento energetico (*energy performance contract* – EPC) con la ESCO o della convenzione con CONSIP S.p.A. o con la centrale di acquisti regionale per l'affidamento del servizio energia, integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati.

Il Decreto riserva, per tale tipologia di accesso, un contingente di spesa cumulata annua non superiore a 100 milioni di euro, pari al 50% del contingente di spesa di 200 milioni di Euro previsto per le Amministrazioni pubbliche.

Il GSE darà evidenza sul proprio sito *internet* del volume di risorse impegnate a tale scopo e accetterà le domande di accesso a preventivo presentate fino al raggiungimento dell'impegno di spesa di 100 milioni di euro, oppure fino al sessantesimo giorno successivo al raggiungimento dell'impegno di spesa complessivo di 200 milioni di Euro.

Nei casi in cui l'accesso a preventivo è richiesto, relativamente ad un edificio di proprietà della PA, in presenza di un contratto di rendimento energetico (EPC) concluso tra la PA e la ESCO, il Soggetto Responsabile coincide con la ESCO, in qualità di soggetto che sostiene direttamente le spese per gli interventi.

In presenza di un terzo soggetto finanziatore (es. istituto bancario), per gli interventi per cui è ammessa domanda a preventivo, quest'ultima sarà ritenuta ammissibile dal GSE qualora venga presentata dal Soggetto Responsabile, PA ovvero ESCO, che sostiene direttamente le spese per gli interventi in questione.

Nei casi, quindi, in cui la ESCO è Soggetto Responsabile e controparte del GSE, dovrà presentare il contratto stipulato con la PA da cui si evincono le spese (di cui all'art. 5 del Decreto) sostenute dalla ESCO per la realizzazione degli interventi di cui si richiedono gli incentivi.

In alternativa al caso suesposto (contratto di rendimento energetico tra PA e ESCO), la Pubblica Amministrazione può effettuare la richiesta di prenotazione, in qualità di Soggetto Responsabile, purché abbia stipulato **una convenzione con CONSIP S.p.A. o con la centrale di acquisti regionale per l'affidamento del servizio energia, integrata con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati.**

Copia dell'accordo contrattuale, in formato elettronico, deve essere trasmessa al GSE tramite il Porta/termico.

In particolare, dovrà essere caricato sul Porta/termico:

- se il Soggetto Responsabile è direttamente la Pubblica Amministrazione, copia elettronica della convenzione con CONSIP S.p.A. o con la centrale di acquisti regionale per l'affidamento del servizio energia, integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, insieme con la **dichiarazione delle spese sostenute** di cui all'allegato 14;
- se il Soggetto Responsabile è la ESCO, copia del contratto di rendimento energetico (EPC) tra ESCO e Pubblica Amministrazione, integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, insieme con la **dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti del contratto di rendimento energetico (EPC) e delle spese sostenute** di cui all'allegato 13.

La procedura di prenotazione degli incentivi, alla quale il Soggetto Responsabile può accedere una volta eseguita la registrazione sul portale del GSE nella sezione Area Clienti (<https://applicazioni.gse.it>), si articola nelle seguenti 4 fasi:

fase 1: il Soggetto Responsabile¹¹ carica sul *Porta/termico* i dati relativi al sistema edificio-impianto (informazioni semplificate sull'edificio/unità immobiliare e sugli impianti tecnologici pre-esistenti), alla tipologia di intervento che si intende realizzare e i dati necessari alla prenotazione dell'incentivo. Successivamente, il Soggetto Responsabile deve caricare sul *Porta/termico* i seguenti documenti¹²:

- a) **delega** del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato (Allegato 7), solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto;
- b) nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO, **copia del contratto** di rendimento energetico (EPC) concluso tra la PA e la ESCO, o, nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una PA, copia della **convenzione con CONSIP S.p.A. o con la centrale di acquisti regionale** per l'affidamento del servizio energia, integrati con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, recante l'eventuale finanziamento tramite terzi, da cui si evinca il dettaglio delle spese sostenute (di cui all'art. 5 del Decreto e precisate al Capitolo 5 delle presenti Regole Applicative); le copie degli accordi contrattuali devono essere corredate:
 - della dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti del contratto di rendimento energetico (EPC) e delle spese sostenute, utilizzando il modello di cui all'allegato 13, in caso di Soggetto Responsabile ESCO con contratto con PA;
 - della dichiarazione delle spese sostenute, utilizzando il modello di cui all'allegato 14, in caso di Soggetto Responsabile PA con convenzione Consip/centrale di acquisti regionale;

I dati inseriti con la procedura di prenotazione servono ad individuare l'incentivo massimo erogabile a consuntivo (c.d. massimale a preventivo). Al riguardo si precisa che:

- se il consuntivo dei lavori effettivamente realizzati risulta superiore al massimale a preventivo: viene erogato comunque l'incentivo riferito al massimale indicato nella fase a preventivo;
- se il consuntivo dei lavori effettivamente realizzati risulta inferiore al massimale a preventivo: viene erogato l'incentivo spettante in relazione alla spesa effettivamente sostenuta.

fase 2: il Soggetto Responsabile visualizza e verifica la scheda-tecnica a preventivo riportante il riepilogo dei dati del sistema edificio-impianto e degli interventi effettuati, confermandone il contenuto tramite il *Porta/termico*.¹³ Il Portale rende disponibile la **Richiesta di prenotazione degli incentivi** (*fac-simile* in Allegato 5) precompilata comprensiva della tabella riportante l'importo indicativo degli incentivi, che il Soggetto Responsabile è tenuto a stampare, sottoscrivere, ivi inclusa l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, e caricare sul *Porta/termico* unitamente alla **copia fotostatica di un proprio documento d'identità**. Il GSE effettua l'istruttoria tecnico-amministrativa e, entro sessanta giorni, qualora ricorrano tutti i presupposti accoglie la richiesta.

¹¹ Nel caso in cui il SR sia una ESCO, la richiesta a preventivo deve essere inoltrata dalla ESCO stessa.

¹² Ai fini dei controlli amministrativi e tecnici svolti dal GSE, nonché ai fini dell'accertamento da parte delle autorità competenti, il soggetto responsabile che presenta richiesta di incentivo deve conservare, per tutta la durata dell'incentivo stesso e per i 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo, garantendone la corretta conservazione al fine del riscontro, gli originali [...] – Art. 10 del Decreto.

¹³ Si segnala che a seguito della conferma i dati inseriti non saranno più modificabili.

fase 3: entro sessanta giorni dalla data di accettazione della prenotazione comunicata dal GSE, il SR presenta, attraverso il *PortaTermico*, a pena di decadenza della prenotazione, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento previsto. Conseguentemente il GSE impegna l'importo degli incentivi relativi esclusivamente agli interventi indicati nell'istanza a preventivo;

fase 4: entro dodici mesi dalla data di accettazione della prenotazione comunicata dal GSE, il Soggetto Responsabile presenta, attraverso il *PortaTermico*, a pena di decadenza della prenotazione, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante la conclusione dell'intervento;

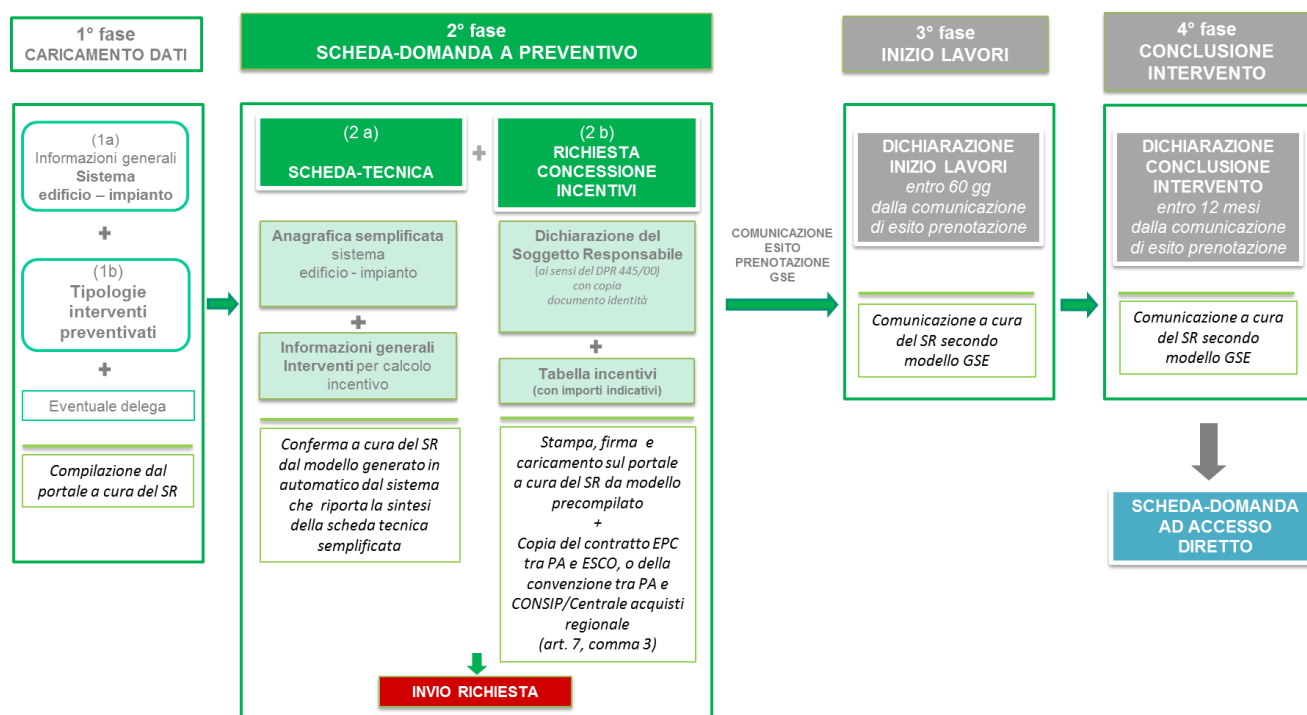
Entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento, il Soggetto Responsabile, a pena di esclusione dagli incentivi, deve presentare al GSE la richiesta di incentivazione, con le stesse modalità previste per la procedura di accesso diretto (vedi cap. 2), inserendo i dati a consuntivo, inclusi quelli necessari al calcolo degli incentivi.

Si rammenta, al riguardo, che all'atto della presentazione della richiesta di prenotazione degli incentivi il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare le sole informazioni tecniche strettamente necessarie per il calcolo indicativo dell'incentivo (scheda tecnica semplificata). Il GSE, pertanto, effettua le verifiche sulla sussistenza dei requisiti per l'accesso agli incentivi solo a valle della conclusione dei lavori degli interventi e della successiva presentazione della richiesta di incentivazione (accesso diretto).

Con riferimento alle fasi 3 e 4 si precisa che la data di invio della dichiarazione corrisponde a quella indicata nella ricevuta rilasciata dal *PortaTermico* al termine della procedura.

Si precisa inoltre che il GSE eroga gli incentivi solo successivamente all'accettazione informatica della scheda-contratto resa disponibile a seguito della procedura di accesso diretto.

Figura 5 - Schema della procedura per la prenotazione a preventivo degli incentivi



Non possono richiedere la prenotazione degli incentivi previsti dal Decreto, non avendone diritto, i Soggetti Responsabili:

- che, per i medesimi interventi, incorrano nel divieto di cumulo di cui all'art. 12 del Decreto;
- nei cui confronti siano state applicate le misure di cui all'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 28/11.

Qualora l'efficacia dei provvedimenti di applicazione delle misure di cui all'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 28/11 sia stata sospesa dall'Autorità Giudiziaria, l'eventuale ammissione agli incentivi dei predetti Soggetti è condizionata al passaggio in giudicato della sentenza.

3.1 Decadenza della prenotazione dell'incentivo

La prenotazione degli incentivi decade nel caso in cui il Soggetto Responsabile non rispetti i termini previsti per l'avvio o la conclusione dell'intervento.

In caso di decadenza della prenotazione per mancato rispetto dei termini di avvio o conclusione dell'intervento, il Soggetto Responsabile può comunque procedere, ad intervento concluso, con la richiesta di concessione dell'incentivo per accesso diretto, nei limiti della disponibilità di spesa annua cumulata di cui all'art. 1 del Decreto.

In caso di decadenza per mancato rispetto dei termini per la conclusione dell'intervento il Soggetto Responsabile non potrà più richiedere la prenotazione dell'incentivo per il medesimo intervento.

4 REGOLAMENTO PER LE PROCEDURE DI ISCRIZIONE AI REGISTRI

Il Decreto prevede che per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2 lettere a) e b) di potenza termica nominale complessiva, con riferimento al singolo edificio, unità immobiliare, fabbricato rurale o serra, maggiore di 500 kW_t e inferiore o uguale a 1000 kW_t, l'accesso agli incentivi sia subordinato, oltre che al rispetto di tutti i requisiti e delle condizioni ivi indicate, all'iscrizione in appositi Registri informatici tenuti dal GSE.

A tale procedura è riservato un contingente di spesa cumulata annua, ove disponibile alla data di pubblicazione del Bando, non superiore a 7 milioni di euro per le Amministrazioni Pubbliche e non superiore a 23 milioni di euro per i Soggetti privati.

Laddove il contingente di spesa messo a disposizione non risulti interamente assegnato, le risorse residue saranno riallocate nel contingente di spesa cumulata annua relativo al registro dell'anno successivo.

I Bandi relativi alla procedura di iscrizione ai Registri saranno pubblicati, dando evidenza dei relativi contingenti disponibili, 30 giorni prima della data di avvio del periodo per la presentazione delle domande che, a decorrere dal 2014, è fissato al 31 marzo di ogni anno.

Il GSE pubblica le graduatorie entro sessanta giorni dalla data di chiusura dei Registri.

Tabella 5 - Pubblicazione dei Bandi, periodi di apertura dei Registri, pubblicazione delle Graduatorie

	Pubblicazione del Bando	Data apertura periodo per la presentazione di domande al Registro	Periodo di apertura del Registro	Pubblicazione della Graduatoria
PROCEDURE DI ISCRIZIONE AI REGISTRI	30 giorni prima dell'avvio del periodo della presentazione delle domande ai Registri	31 marzo di ogni anno	60 giorni	Entro 60 giorni dalla data di chiusura dei Registri

Entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento, il Soggetto Responsabile, a pena di esclusione dagli incentivi, deve presentare al GSE la richiesta di incentivazione, con le stesse modalità previste per la procedura di accesso diretto (vedi cap. 2), inserendo i dati a consuntivo, inclusi quelli necessari al calcolo degli incentivi.

4.1 Requisiti di partecipazione - Soggetti legittimati a presentare la richiesta

Ricorre l'obbligo di iscrizione ai Registri per i Soggetti Responsabili, come individuati nel paragrafo 1.1.2, in possesso del pertinente titolo autorizzativo e/o abilitativo, che effettuano gli interventi di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a) e b):

“a) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica;

b) sostituzione¹⁴ di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;”

In caso di potenza termica nominale complessiva con riferimento al singolo edificio, unità immobiliare, fabbricato rurale o serra, maggiore di 500 kW_t e non superiore, *post-operam*,¹⁵ a 1000 kW_t.

Non possono invece richiedere l'iscrizione ai Registri, non avendo diritto agli incentivi previsti dal Decreto i Soggetti Responsabili:

- che, per i medesimi interventi, incorrano nel divieto di cumulo di cui all'art. 12 del Decreto;
- nei cui confronti siano state applicate le misure di cui all'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 28/11.

Qualora l'efficacia dei provvedimenti di applicazione delle misure di cui all'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 28/11 sia stata sospesa dall'Autorità Giudiziaria, i predetti Soggetti Responsabili possono richiedere l'iscrizione al Registro, ma l'eventuale ammissione degli stessi nelle graduatorie e l'eventuale ammissione agli incentivi è condizionata al passaggio in giudicato della sentenza.

4.2 Modalità di iscrizione ai Registri

L'invio della Richiesta di iscrizione al Registro da parte del Soggetto Responsabile implica l'integrale conoscenza e accettazione delle presenti Regole, del Bando e di ogni altro atto richiamato e/o presupposto.

Resta fermo che al fine di inviare la Richiesta di iscrizione al Registro, il Soggetto Responsabile dovrà dotarsi, a propria cura e spese, della strumentazione tecnica ed informatica, *hardware* e *software*, idonea ad assicurare il collegamento al sistema GSE.

La richiesta d'iscrizione deve essere trasmessa durante il periodo di apertura del Registro esclusivamente per via telematica, a pena di esclusione, mediante il *PortaTermico*.

Il GSE si riserva, a suo insindacabile giudizio, di interrompere, per il tempo strettamente necessario, l'accesso al portale qualora intervengano esigenze straordinarie, senza che da ciò possa derivare una pretesa di differimento del termine di chiusura del Registro.

Il caricamento delle richieste deve avvenire necessariamente, a pena di esclusione, durante il periodo di apertura del Registro, come individuato dal relativo Bando; a tutela della parità di trattamento le richieste pervenute successivamente alla chiusura del Registro non saranno per nessun motivo tenute in considerazione. Sarà considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo della richiesta di iscrizione; a tal fine faranno fede esclusivamente la data e l'orario come registrati nel *PortaTermico*.

È consentito il completamento della procedura di iscrizione della singola richiesta, anche oltre tale termine e comunque entro e non oltre l'ora successiva, esclusivamente nel caso in cui la sessione di caricamento della singola richiesta sia stata avviata prima del termine di chiusura del Registro. Le sessioni di caricamento di richieste avviate oltre il termine di chiusura del Registro non saranno tenute in considerazione.

L'invio della richiesta di iscrizione entro il termine di chiusura del Registro rimane nell'esclusiva responsabilità del Soggetto Responsabile.

¹⁴ Per le sole aziende agricole può essere incentivata, oltre alla sostituzione, anche l'installazione di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomassa (art. 6, comma 4, del Decreto).

¹⁵ Intesa come somma delle potenze termiche nominali dei generatori di calore risultanti (nuovi, non sostituiti ed eventuale *backup*) a valle dell'intervento.

Le richieste di iscrizione al Registro inviate avvalendosi di canali di comunicazione diversi da quello previsto dalle presenti Regole, quali, in via esemplificativa, posta raccomandata, posta certificata, mail e fax, non saranno tenute in considerazione.

Si raccomanda ai Soggetti Responsabili che intendano presentare richiesta di iscrizione al Registro, di prendere visione delle presenti Regole e di collegarsi al Porta/termico con il dovuto anticipo.

4.3 Registrazione sul portale informatico del GSE

La richiesta di iscrizione al Registro deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica, pena la non ammissibilità agli incentivi, mediante il portale informatico denominato **Porta/termico**.

Ai fini dell'iscrizione al Registro l'utente è tenuto preliminarmente a registrarsi sul Portale informatico secondo le modalità riportate nello specifico manuale d'uso, consultabile attraverso il link disponibile all'indirizzo <https://applicazioni.gse.it>.

In particolare, l'utente dovrà:

- i. compilare i dati anagrafici relativi al Soggetto Responsabile dell'impianto alla voce "*Operatore*". I dati anagrafici richiesti comprendono anche la partita IVA e/o il codice fiscale necessari ai fini dell'individuazione del corretto regime fiscale da applicare all'erogazione degli incentivi. Per maggiori dettagli relativi alla fiscalità si rimanda al paragrafo 2.3 - Aspetti fiscali connessi all'erogazione degli incentivi;
- ii. compilare i dati anagrafici relativi al Soggetto Responsabile o al Soggetto Delegato, in qualità di Soggetti designati a interagire con le applicazioni informatiche del GSE alla voce "*Utente dell'applicazione*".

La registrazione sul portale informatico del GSE consente l'accesso alle applicazioni web del GSE e deve essere effettuata solo da coloro che non siano già accreditati sul Portale.

A registrazione avvenuta viene inviata sulla casella di posta elettronica dell'Utente dell'applicazione, la UserID e la Password necessarie ad accedere al sistema informatico.

Il sistema rilascia all'Utente che si è registrato le credenziali personali di accesso (*User ID* e *Password*) nonché un codice identificativo univoco del Soggetto Responsabile da utilizzare per la registrazione di eventuali ulteriori Utenti. Le credenziali di accesso e il codice identificativo univoco, essendo personali, non devono essere cedute a terzi. Gli Utenti e il Soggetto Responsabile sono tenuti a conservare le credenziali e il codice identificativo univoco così ottenuti con la massima diligenza, a mantenerli segreti, riservati e sotto la propria responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede in modo da non arrecare danni al GSE e a terzi. Il Soggetto Responsabile e gli Utenti, consapevoli che la conoscenza delle credenziali da parte di terzi consentirebbe a questi ultimi di accedere al sistema e di compiere atti direttamente imputabili al Soggetto Responsabile, esonerano il GSE da qualsivoglia responsabilità per le conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per i danni, diretti o indiretti, che fossero arrecati a causa dell'utilizzo delle credenziali e, in generale, dell'utilizzo abusivo, improprio o comunque pregiudizievole, obbligandosi a risarcire il GSE di qualsiasi eventuale danno che dovesse sopportare a seguito di tali eventi.

Utilizzando le credenziali ottenute in fase di registrazione, l'Utente dell'applicazione dovrà procedere preliminarmente, tramite la funzione "*Sottoscrivi applicazione*", all'abilitazione dell'applicazione **Porta/termico**.

4.4 Invio telematico della richiesta di iscrizione al Registro

Il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare la richiesta di iscrizione al Registro esclusivamente secondo le modalità illustrate nel presente paragrafo e dettagliate nell'apposita *"Guida all'utilizzo dell'applicazione web Portaltermico"* che è disponibile sul sito internet del GSE.

La procedura è accessibile, esclusivamente nel periodo di apertura dei Registri, fino a esaurimento del contingente di spesa disponibile.

In particolare è necessario:

1. compilare la sezione dedicata all'inserimento dei dati preliminari relativi al sistema edificio-impianto; completato l'inserimento, il Portaltermico assegna automaticamente un codice richiesta che identifica univocamente la richiesta d'incentivo associata all'edificio oggetto di intervento;
2. compilare, a seguito dell'inserimento dei dati preliminari, la sezione dedicata alla procedura di iscrizione a Registro, specificando la tipologia di impianto termico;
3. inserire le informazioni necessarie per la verifica del rispetto dei requisiti per accedere ai Registri nella *"Scheda Tecnica semplificata per impianti a Registro"*;
4. prendere visione dei dati inseriti nella *"Scheda Tecnica semplificata per impianti a Registro"*, confermandone la correttezza;
5. stampare la *"Richiesta di iscrizione al Registro"* in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, generata automaticamente dal sistema sulla base dei dati inseriti.
6. verificare la correttezza e la completezza di tutti i dati e di tutte le informazioni contenuti nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio e sottoscriverla, a pena di esclusione, in ogni sua pagina;
7. caricare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio in formato digitale sul portale, corredandola, di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità¹⁶ del Soggetto Responsabile ovvero del Rappresentante Legale se persona giuridica;
8. inviare telematicamente la *"Richiesta di iscrizione al Registro"*. A seguito dell'avvenuta ricezione della richiesta, il GSE rende disponibile la *ricevuta di avvenuto invio della Richiesta di Iscrizione al Registro*.

4.5 Modifiche e variazioni delle richieste di iscrizione al Registro

La richiesta di iscrizione al Registro in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, è generata automaticamente dal Portaltermico sulla base dei dati inseriti dal Soggetto Responsabile.

Il Soggetto Responsabile è tenuto, al momento del caricamento della richiesta e prima del suo invio tramite il Portaltermico, a verificare la congruità tra i dati inseriti sul Portale e quelli contenuti nella richiesta di iscrizione al Registro.

Pertanto, il Soggetto Responsabile può apportare modifiche ai dati inseriti esclusivamente prima di procedere alla sottoscrizione della richiesta e al suo definitivo invio.

Nel caso in cui il Soggetto Responsabile dovesse rendersi conto, successivamente alla sottoscrizione e all'invio definitivo della richiesta di iscrizione, di aver indicato dati inesatti o incompleti, potrà sostituire la

¹⁶ Il documento d'identità va caricato nell'apposita area dell'applicazione.

richiesta già trasmessa, presentandone una nuova esclusivamente durante il periodo di apertura del Registro.

In caso di divergenza o di non coerenza dei dati, sarà la richiesta di iscrizione al Registro, formulata ai sensi del D.P.R. 445/00 e sottoscritta dal Soggetto Responsabile, a prevalere e far fede ai fini della formazione della graduatoria.

Nessuna eventuale contestazione o reclamo in tal senso saranno quindi tenuti in considerazione.

È vietata, successivamente alla chiusura del Registro, l'integrazione e/o la modifica dei documenti e/o delle informazioni contenute nella richiesta di iscrizione, non essendo prevista né consentita l'eventuale istanza del Soggetto Responsabile volta a rettificare o completare la richiesta già definitivamente presentata.

Il GSE non terrà, dunque, in considerazione eventuali integrazioni e/o modifiche pervenute successivamente alla chiusura dei Registri, qualunque sia il canale di comunicazione utilizzato.

Nel caso in cui vengano apportate manualmente modifiche, alterazioni e/o integrazioni alla Richiesta di iscrizione al Registro, generata automaticamente sulla base dei dati e delle informazioni fornite dal Soggetto Responsabile mediante l'applicazione informatica, la richiesta di iscrizione non sarà considerata valida e verrà automaticamente esclusa dalla graduatoria.

In considerazione della natura telematica della procedura, le integrazioni e/o le modifiche trasmesse dal Soggetto Responsabile, seppure durante il periodo di apertura dei Registri, avvalendosi di canali di comunicazione diversi (a titolo esemplificativo, posta, fax, PEC, ecc.), sono inammissibili e non saranno dunque tenute in considerazione ai fini dell'iscrizione ai Registri.

4.6 Motivi di esclusione dalla graduatoria

Il ricorrere delle seguenti circostanze, accertate dal GSE, comporta l'esclusione degli impianti dalle Graduatorie:

- mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto, dalle presenti Regole Applicative, dai Bandi, e dalle norme di riferimento, anche nei casi in cui la relativa violazione non sia stata espressamente prevista a pena di esclusione dalle presenti Procedure o dai Bandi;
- mancato possesso dei requisiti di iscrizione ai Registri;
- mancato rispetto dei termini relativi agli adempimenti previsti dal Decreto, dalle presenti Procedure e dai Bandi;
- mancata sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva, ovvero incertezza sul contenuto o sulla provenienza della richiesta di iscrizione, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali (quali, ad esempio, l'illeggibilità o la mancata allegazione del documento d'identità);
- modifiche, integrazioni e/o alterazioni apportate alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- mancata allegazione del documento di identità del sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in corso di validità;
- sussistenza di impedimenti *ex lege* all'iscrizione al Registro e/o all'ammissione ai meccanismi incentivanti, ove conosciuti dal GSE.

Il Soggetto Responsabile, con la sottoscrizione della dichiarazione, nell'assumere la piena responsabilità in ordine alle informazioni e ai dati forniti, è pienamente consapevole delle conseguenze, in termini di esclusione, derivanti dal ricorrere delle predette circostanze.

4.7 Formazione della graduatoria

Le graduatorie, pubblicate entro sessanta giorni dalla data di chiusura dei Registri, sono formate esclusivamente sulla base dei dati dichiarati dai Soggetti Responsabili, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11, nella consapevolezza delle sanzioni penali e amministrative ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci e di invio di dati o documenti non veritieri.

Il Soggetto Responsabile è pienamente consapevole che:

- non è consentita l'integrazione dei documenti e delle informazioni fornite successivamente alla chiusura dei Registri;
- è consentito modificare i dati e le informazioni fornite esclusivamente entro il periodo di apertura dei Registri e secondo le modalità previste al paragrafo 4.5;
- la procedura di iscrizione ai Registri è interamente basata su autodichiarazioni senza prevedere l'allegazione di documenti a supporto;
- le Graduatorie sono formate sulla base dei dati dichiarati dai Soggetti Responsabili ai sensi del D.P.R. 445/00.

Nessuna responsabilità può essere attribuita al GSE in ordine a asseriti errori commessi all'atto della richiesta di iscrizione al Registro dal Soggetto Responsabile, non potendosi invocare, data la natura della procedura e i principi stabiliti dal Decreto, il principio del "soccorso amministrativo".

Le Graduatorie sono redatte applicando, in ordine gerarchico, i criteri di priorità indicati all'Allegato IV del Decreto, di seguito elencati:

- a) impianti che, pur avendo presentato domanda completa e idonea per l'accesso ai meccanismi incentivanti del Decreto, siano risultati in posizione tale da non rientrare nel contingente previsto nei Registri precedenti (per gli anni successivi al 2013, a partire dal secondo Registro);
- b) minor potenza degli impianti;
- c) anteriorità del titolo autorizzativo/abilitativo;
- d) precedenza della data della richiesta di iscrizione ai Registri.

Qualora il contingente di spesa cumulata annua sia superato in ragione dell'applicazione di uno o più dei suddetti criteri di priorità, la graduatoria verrà formata applicando in ordine gerarchico, i criteri di cui alle lettere successive.

Nel caso in cui il contingente di spesa disponibile non sia sufficiente a coprire l'ultimo impianto ammissibile è facoltà del Soggetto Responsabile accedere agli incentivi solo per la quota parte di spesa rientrante nel contingente disponibile.

Le graduatorie formate a seguito dell'iscrizione ai Registri non sono soggette a scorrimento.

4.8 Richiesta di accesso all'incentivo per gli interventi ammessi in posizione utile nei Registri

Per gli interventi ammessi in graduatoria il Soggetto Responsabile è tenuto, a pena di decadenza, a:

- concludere gli interventi, entro 12 mesi dalla data di comunicazione di esito positivo (ammissione alla graduatoria), da parte del GSE;
- inviare al GSE, entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento, attraverso la sezione dedicata del Porta/termico, la richiesta di concessione degli incentivi (come per la procedura di accesso diretto), indicando la data di conclusione dell'intervento. Al riguardo si precisa che la data di invio della richiesta corrisponde a quella indicata nella ricevuta rilasciata dal Porta/termico del GSE al termine della procedura.

4.9 Decadenza dall'iscrizione al Registro

Gli impianti iscritti ai Registri in posizione utile devono essere conclusi entro 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione delle relative Graduatorie.

Il mancato rispetto di tali termini comporta l'applicazione di una decurtazione del coefficiente di valorizzazione di riferimento, indicato nell'Allegato II al Decreto, del 5% per ogni mese di ritardo, nel limite massimo di 6 mesi. Tali termini sono da considerarsi al netto dei ritardi imputabili a eventi calamitosi che risultino attestati come tali dalle competenti Autorità, con esplicito differimento dei termini e con una dimostrazione puntuale del nesso di causalità tra l'evento e il ritardo.

In caso di mancato rispetto dei termini indicati, l'iscrizione al Registro decade.

Qualora l'intervento fosse comunque realizzato in un periodo successivo, ai fini dell'accesso agli incentivi, il Soggetto Responsabile dovrebbe richiedere l'iscrizione ad un nuovo registro; in tal caso, se l'intervento dovesse risultare in posizione utile, troverebbe applicazione la riduzione del 35% del coefficiente di valorizzazione di riferimento, previsto dall'Allegato II al Decreto.

Nel caso in cui nell'ambito dell'istruttoria afferente alla richiesta di iscrizione al Registro o alla richiesta di incentivazione, dai controlli effettuati ai sensi dell'art. 14 del Decreto, dovessero emergere differenze e difformità in ordine ai dati e alle informazioni fornite all'atto dell'iscrizione al Registro, con particolare riferimento a quelle rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, l'intervento decade e si applicano le sanzioni previste dal D.Lgs. 28/11 e le altre conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni false o mendaci.

L'intervento decade altresì nel caso in cui dovesse emergere, anche a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 14 del Decreto, la mancanza dei requisiti previsti dal Decreto all'atto dell'iscrizione o il loro venir meno anche in un momento successivo.

Per un intervento che sia iscritto al Registro in posizione utile, non è possibile presentare una nuova richiesta di iscrizione ai successivi Registri, a meno di eventuali rinunce preventive.

La rinuncia presentata dopo la chiusura del Registro, ferma restando la cancellazione dell'intervento dalla Graduatoria, è equiparata al mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'intervento e, in caso di partecipazione e ammissione a un successivo Registro, comporta l'applicazione della decurtazione del 35%. Le risorse liberatesi per effetto di decadenza o di rinunce verranno riallocate nel contingente di spesa cumulata annua relativo al registro dell'anno successivo.

Laddove il contingente di spesa messo a disposizione non risulti interamente assegnato, le risorse residue saranno riallocate nel contingente di spesa cumulata annua relativo al registro dell'anno successivo.

4.10 Responsabilità del Soggetto Responsabile in caso di dichiarazioni false e mendaci

La richiesta di iscrizione al Registro è effettuata dal Soggetto Responsabile dell'impianto, esclusivamente mediante il modello generato automaticamente dal PortaTermico, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11, nella consapevolezza delle sanzioni penali e amministrative previste in caso di dichiarazioni false o mendaci o di invio di dati o documenti non veritieri o non più rispondenti a verità.

La richiesta di iscrizione al Registro deve essere sottoscritta in ogni sua pagina in segno di integrale assunzione di responsabilità.

Il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione o l'utilizzo di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità è sanzionato, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/00, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Nel corso della procedura informatica di iscrizione al Registro il Soggetto Responsabile sarà tenuto a dichiarare di aver verificato i dati e i documenti inseriti e, nella consapevolezza della loro rilevanza anche ai fini della formazione della graduatoria e delle sanzioni previste dal D.P.R. 445/00 e dall'art. 23 del D.Lgs. 28/11, dovrà confermarne la correttezza e la veridicità.

La richiesta di iscrizione al Registro dà avvio al processo di incentivazione di cui è elemento costitutivo e parte integrante. Ne deriva che anche le dichiarazioni rese in tale contesto ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11.

5 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E CALCOLO DEGLI INCENTIVI PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Per ognuna delle tipologie d'intervento ammesse all'incentivo dal Decreto, nel presente capitolo, sono riportati:

- a) i Soggetti che possono fare richiesta;
- b) i requisiti tecnici;
- c) le spese ammesse all'incentivo;
- d) il calcolo degli incentivi;
- e) la documentazione da allegare alla scheda domanda ad accesso diretto;
- f) la documentazione conservare a cura del soggetto Responsabile.

5.1 Tipologie degli interventi incentivabili

All'articolo 4, il Decreto classifica gli interventi in due categorie:

1. interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti (art. 4, comma 1);
2. interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi di alta efficienza (art. 4, comma 2).

Gli interventi di incremento dell'efficienza energetica devono essere realizzati in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione e devono riguardare:

- a) isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- b) sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- c) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione utilizzando generatori di calore a condensazione;
- d) installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili.

Gli interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza devono riguardare:

- a) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica e idrotermica;
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
- c) installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;
- d) sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.

Gli interventi ammessi agli incentivi sono identificati dalle sigle indicate nelle tabelle seguenti, da utilizzare anche nelle comunicazioni tra GSE e Soggetto Responsabile.

Tabella 6 – Tipologie e sigle identificative interventi Categoria 1: interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti (art.4, comma 1)

Sigla	Tipologia di intervento
1.A	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato
1.B	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato
1.C	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione di qualsiasi potenza
1.D	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili, non trasportabili

Tabella 7 – Tipologie e sigle identificative interventi Categoria 2: interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza (art.4, comma 2)

Sigla	Tipologia di intervento
2.A	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche (con potenza termica utile nominale fino a 1000 kW _t)
2.B	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa (con potenza termica nominale fino a 1000 kW _t)
2.C	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di <i>solar cooling</i> (con superficie solare lorda fino a 1000 m ²)
2.D	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore

Gli incentivi per gli interventi di incremento dell'efficienza energetica, di cui alla Categoria 1, sono riservati agli edifici di proprietà delle Amministrazioni pubbliche. Tali interventi possono essere realizzati direttamente dalle Amministrazioni pubbliche o per il tramite di ESCO.

Il Soggetto Responsabile può presentare, in momenti temporali diversi, più richieste di concessione degli incentivi relative allo stesso edificio o unità immobiliare per la stessa tipologia di intervento, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- per gli interventi ammessi dall'art. 4, comma 1, del Decreto, nei limiti dei previsti massimali di spesa complessiva (I_{max});
- per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) del Decreto (solare termico), nel limite di estensione del campo solare di 1000 m² complessivi;

- c. per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) del Decreto (pompe di calore e caldaie a biomassa), solo se trattasi di sostituzione parziale di generatori di calore in edifici dotati di più generatori fino al limite massimo di 1000 kW_t di potenza termica nominale complessiva *post-operam*¹⁷;
- d. per gli interventi di sostituzione di pompe di calore per la produzione di acqua calda sanitaria (art. 4, comma 2, lettera d) non sono previsti limiti di potenza, purché sia sempre comprovata la sostituzione degli scaldacqua elettrici esistenti.

Non è consentito fare più di una richiesta di incentivazione sullo stesso componente, impianto o parte di impianto realizzato o sostituito per il quale sia già stato riconosciuto l'incentivo previsto dal Decreto.

Negli interventi di sostituzione (di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre o di scaldacqua elettrici) è obbligatoria la rimozione totale del generatore di calore pre-esistente e l'installazione di un altro nuovo, di potenza termica non superiore di più del 10% della potenza del generatore sostituito, destinato a erogare energia termica alle medesime utenze.

Nel caso di impianto con più generatori di calore è possibile la sostituzione parziale, intesa come rimozione del/i generatore/i sul/i quale/i si interviene. **E' escluso il potenziamento dell'impianto esistente.** Qualora con l'intervento di sostituzione si aumenti la potenza del generatore di calore di più del 10%, è necessaria l'asseverazione da parte di un tecnico abilitato in merito al corretto dimensionamento del nuovo impianto rispetto ai fabbisogni energetici dell'edificio/unità immobiliare per la climatizzazione invernale o di riscaldamento della serra, anche qualora la potenza dell'impianto sia inferiore a 35 kW_t.

Di seguito verranno descritte nel dettaglio le tipologie di interventi incentivabili con i relativi requisiti tecnici, le spese ammissibili, le modalità di calcolo dell'incentivo, la documentazione specifica da allegare alla richiesta di concessione dell'incentivo nonché la documentazione da conservare a cura del SR.

¹⁷ Intesa come somma delle potenze termiche nominali dei generatori di calore appartenenti allo stesso impianto (nuovi, non sostituiti ed eventuale *backup*) a valle dell'intervento.

5.2 Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato (intervento 1.A - art. 4, comma 1, lettera a)

L'intervento incentivabile consiste nell'isolamento di coperture, pavimenti/solai e pareti perimetrali di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione.

Soggetti che possono richiedere l'incentivo

Le Amministrazioni pubbliche direttamente o indirettamente tramite una ESCO.

Nel primo caso il Soggetto Responsabile dell'intervento è l'Amministrazione pubblica, mentre nel secondo caso il Soggetto Responsabile è la ESCO.

Requisiti tecnici per l'accesso all'incentivo (Allegato I del Decreto)

Per ogni tipologia di superficie opaca (copertura, pavimento o parete) è definito un valore limite massimo di trasmittanza in funzione della zona climatica (Tabella 8):

Tabella 8 - Strutture opache: valori limite massimi di trasmittanza termica

[Tabella 1 – Allegato I – DM 28.12.12]		
Tipologia di intervento	Requisiti tecnici di soglia per la tecnologia	
a) Strutture opache orizzontali: isolamento coperture	Zona climatica A	$\leq 0,27 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica B	$\leq 0,27 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica C	$\leq 0,27 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica D	$\leq 0,22 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica E	$\leq 0,20 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica F	$\leq 0,19 \text{ W/m}^2\text{K}$
b) Strutture opache orizzontali: isolamento pavimenti	Zona climatica A	$\leq 0,50 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica B	$\leq 0,38 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica C	$\leq 0,33 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica D	$\leq 0,28 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica E	$\leq 0,25 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica F	$\leq 0,23 \text{ W/m}^2\text{K}$
c) Strutture opache verticali: isolamento pareti perimetrali	Zona climatica A	$\leq 0,45 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica B	$\leq 0,34 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica C	$\leq 0,28 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica D	$\leq 0,24 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica E	$\leq 0,23 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica F	$\leq 0,22 \text{ W/m}^2\text{K}$

Ai fini della richiesta di incentivo è obbligatoria la redazione della diagnosi energetica precedente l'intervento e la certificazione energetica¹⁸ successiva. Per gli interventi di isolamento delle superfici opache

¹⁸ Il decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 (convertito in legge con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90) sancisce la sostanziale sostituzione dell'Attestato di certificazione energetica (ACE) con il nuovo Attestato di prestazione energetica (APE). In attesa della

nella diagnosi energetica è richiesta un'analisi dei ponti termici dell'edificio e la correzione degli stessi in fase di progettazione e realizzazione dell'intervento, ove possibile; qualora la correzione dei ponti termici non sia tecnicamente possibile, il tecnico che redige la diagnosi deve fornire adeguata motivazione.

Nel caso in cui per l'edificio oggetto dell'intervento sia stata dichiarata la conclusione dell'intervento e sia stata presentata la richiesta di iscrizione al Catasto edilizio urbano prima del 29 ottobre 1993, in alternativa al rispetto delle trasmittanze di cui alla Tabella 8, si può scegliere di ridurre l'indice di prestazione energetica globale almeno del 70% rispetto al valore precedente alla realizzazione dell'intervento. In questo caso **l'intervento complessivo deve comprendere comunque un intervento di isolamento delle superfici opache che ne migliori le prestazioni energetiche**, e deve essere redatto **l'attestato di certificazione energetica sia ante-operam sia post-operam**, effettuato con lo stesso programma di calcolo, oltre alla diagnosi energetica precedente l'intervento.

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivazione (art. 5)

Di seguito sono elencate le spese ammesse ai fini del calcolo dell'incentivo, che dovranno essere riportate, quando pertinenti, nelle fatture attestanti gli interventi effettuati:

1. fornitura e messa in opera di materiale coibente per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti;
2. fornitura e messa in opera di materiali ordinari, necessari alla realizzazione di ulteriori strutture murarie a ridosso di quelle preesistenti realizzate contestualmente alle opere di cui al punto precedente, per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti;
3. demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo, ove coerente con gli strumenti urbanistici vigenti;
4. prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.

Calcolo dell'incentivo (Allegato I – 2.1 del Decreto)

Per gli interventi di isolamento termico delle superfici opache l'incentivo totale cumulato per l'intera durata è pari a:

$$I_{tot} = 40\% \cdot C \cdot S_{int}$$

con $I_{tot} \leq I_{max}$

I_{tot} : incentivo totale dell'intervento cumulato per l'intera durata, che verrà ripartito e corrisposto in 5 rate annuali costanti

I_{max} : valore massimo raggiungibile dall'incentivo totale (Tabella 9)

S_{int} : superficie¹⁹ oggetto dell'intervento (m²)

$C = \frac{\text{spesa sostenuta in €}}{\text{superficie oggetto di intervento}}$, costo specifico sostenuto

C_{max} : è il valore massimo di C ed è definito dalla Tabella 9

piena attuazione di tale decreto-legge, l'ACE e l'APE si considerano, qui e nel seguito, equivalenti ai fini dell'applicazione delle disposizioni del Decreto.

¹⁹ Intesa come superficie interessata dal posizionamento del pannello isolante.

Qualora il costo specifico dell'intervento (C) superi il valore di C_{max} , il calcolo dell'incentivo (I_{tot}) viene effettuato con C_{max} .

Il valore totale dell'incentivo relativo agli interventi di isolamento delle superfici opache realizzate sul medesimo edificio non può superare il valore massimo di 250.000 euro (I_{max}).

Tabella 9 - Strutture opache: valori necessari per il calcolo dell'incentivo

[Tabella 3 – Allegato I - DM 28.12.12]		
Tipologia di intervento	Costo massimo (C_{max})	Valore massimo dell'incentivo I_{max} [€]
a) Strutture opache orizzontali ²⁰ : isolamento coperture		(a+b+c) ≤ 250.000
Esterno	200 €/m ²	
Interno	100 €/m ²	
Copertura ventilata	250 €/m ²	
b) Strutture opache orizzontali: isolamento pavimenti		
Esterno	120 €/m ²	
Interno	100 €/m ²	
c) Strutture opache verticali: isolamento pareti perimetrali		
Esterno	100 €/m ²	
Interno	80 €/m ²	
Parete ventilata	150 €/m ²	

La diagnosi e la certificazione energetica per l'intervento di isolamento termico delle superfici opache sono obbligatorie; le relative spese sostenute sono incentivate nella misura del 100% (vedi paragrafo 5.10), e non concorrono alla formazione di I_{tot} previsto per lo specifico intervento.

L'intervento di isolamento di un sottotetto praticabile e non riscaldato, in cui la coibentazione è posizionata all'estradosso del solaio piano, quindi tra solaio piano e ambiente non riscaldato del sottotetto, è incentivato come "isolamento pavimento interno" ($C_{max} = 100 \text{ €/m}^2$) in quanto, pur essendo posizionato sul lato esterno del solaio, non necessita di una finitura equivalente a quella un isolamento esterno.

Documentazione necessaria per l'accesso all'incentivo

Ai fini della richiesta d'incentivo, il Soggetto Responsabile predispone la documentazione sotto specificata e la conserva in originale per tutta la durata dell'incentivo e per i restanti 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo. Il GSE potrà richiederne copia in qualsiasi momento e la stessa documentazione dovrà essere mostrata in originale in caso di verifica *in situ*.

Documentazione da allegare alla richiesta di accesso all'incentivo

Una copia della documentazione sotto elencata, in formato elettronico PDF, deve essere caricata sul *PortaTermico* all'atto della richiesta d'incentivo insieme alla documentazione indicata al capitolo 2, per comodità riportata in nota²¹:

²⁰ Sono incluse le superfici comunque inclinate, se relative a copertura.

²¹ 1) **delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato**, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile operi per l'accesso all'incentivo attraverso un proprio delegato;

2) nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per una PA, **copia del contratto** di rendimento energetico (EPC) concluso tra la PA e la ESCO, integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, in cui si evincano in maniera

- a) asseverazione di un tecnico abilitato (è possibile fare riferimento all'Allegato 15) che attesti la rispondenza dell'intervento ai requisiti tecnici e prestazionali indicati negli allegati del Decreto e nelle Regole Applicative, l'esecuzione dello stesso nel rispetto delle pertinenti normative e che riporti la data di effettiva conclusione dell'intervento ai fini dell'applicazione dell'art. 7, comma 2 del Decreto. Per gli interventi di isolamento delle superfici opache il tecnico abilitato deve asseverare di aver effettuato un'analisi dei ponti termici in fase di diagnosi energetica e di averli eventualmente corretti in fase di progettazione e realizzazione, ove possibile. Tale asseverazione può essere compresa nell'ambito di quella resa dal direttore lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 192/05;
- b) per edifici con impianto termico di potenza nominale maggiore o uguale a 100 kW_t, allegare la relazione tecnica di progetto timbrata e firmata dal progettista, contenente almeno i seguenti elementi:
- i dettagli costruttivi dei ponti termici *ante-operam* e *post-operam* della struttura oggetto di intervento;
 - stratigrafia della struttura oggetto dell'intervento, *ante-operam* e *post-operam*, riportante gli elementi caratterizzanti i vari strati (tipologia materiale, spessori, trasmittanze, ecc.);
 - elaborati grafici dell'edificio da cui si evincano le superfici oggetto dell'intervento;
- c) documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF, con un minimo di 7 foto riportanti:
- vista d'insieme della superficie oggetto d'intervento *ante-operam*;
 - vista di dettaglio della struttura oggetto d'intervento *ante-operam*, posizionando un metro di riferimento che ne accerti lo spessore, quando possibile;
 - vista di dettaglio in fase di posa in opera del materiale isolante, prima dell'intonacatura;
 - vista di dettaglio del pannello isolante, posizionando un metro di riferimento che ne accerti lo spessore;
 - vista d'insieme in fase di lavorazione della superficie oggetto di intervento, con il materiale isolante posato;
 - vista d'insieme della superficie oggetto d'intervento, a lavoro concluso (*post-operam*);
 - vista di dettaglio *post-operam* della struttura oggetto d'intervento, posizionando un metro di riferimento che ne accerti lo spessore, quando possibile.

Documentazione da conservare a cura del Soggetto Responsabile

La documentazione sotto elencata va conservata in originale a cura del Soggetto Responsabile, insieme con gli originali della documentazione caricata, in formato elettronico, sul *Porta/termico*:

- 1) diagnosi energetica precedente l'intervento;
- 2) per edifici con impianto termico di potenza nominale maggiore o uguale di 35 kW_t e inferiore a 100 kW_t, la relazione tecnica di progetto timbrata e firmata dal progettista, contenente almeno i seguenti elementi:

dettagliata le spese (di cui all'art. 5 del Decreto), sostenute per gli interventi oggetto di incentivo; la copia del contratto deve essere corredata della dichiarazione specificata al paragrafo 2.1;

- 3) **fatture e ricevute dei bonifici**, così come specificato al paragrafo 1.3.9;

- 4) **autorizzazione del proprietario** (in caso di SR differente dal proprietario dell'edificio/immobile).

- i dettagli costruttivi dei ponti termici *ante-operam* e *post-operam* della struttura oggetto di intervento;
 - stratigrafia della struttura oggetto dell'intervento, *ante-operam* e *post-operam*, riportante gli elementi caratterizzanti i vari strati (tipologia materiale, spessori, trasmittanze, ecc.);
 - elaborati grafici dell'edificio da cui si evincano le superfici oggetto dell'intervento;
- 3) per edifici con impianto termico di potenza nominale inferiore a 35 kW_t, stratigrafia della struttura oggetto dell'intervento, *ante-operam* e *post-operam*, riportante gli elementi caratterizzanti i vari strati (tipologia materiale, spessori, trasmittanze, ecc.), timbrata e firmata dal progettista;
 - 4) attestato di certificazione energetica *post-operam* (redatto secondo D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e disposizioni regionali vigenti ove presenti); nel caso in cui il SR, in alternativa al rispetto delle trasmittanze di cui alla Tabella 8, scelga di procedere con la riduzione dell'indice di prestazione energetica globale almeno del 70% rispetto al valore precedente alla realizzazione dell'intervento, anche attestato di certificazione energetica *ante-operam*;
 - 5) schede tecniche dei componenti installati fornite dal produttore dei materiali isolanti o del sistema di isolamento termico, dalle quali risulti l'osservanza dei requisiti prescritti dal Decreto (allegato I);
 - 6) pertinente titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto dalla vigente legislazione/normativa nazionale e locale.

5.3 Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato (intervento 1.B - art. 4, comma 1, lettera b)

L'intervento incentivabile consiste nella sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi, in edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione. Le chiusure trasparenti possono anche essere chiusure assimilabili, quali porte vetrate, finestre e vetrate, anche se non apribili. Sono ammessi anche interventi di miglioramento delle caratteristiche dei componenti vetrati esistenti, con integrazioni e sostituzioni.

Soggetti che possono richiedere l'incentivo

Le Amministrazioni pubbliche direttamente o indirettamente tramite una ESCO.

Nel primo caso il Soggetto Responsabile dell'intervento è l'Amministrazione pubblica, mentre nel secondo caso il Soggetto Responsabile è la ESCO.

Requisiti tecnici per l'accesso all'incentivo (Allegato I del Decreto)

Le chiusure trasparenti sostituite devono rispettare i valori limite massimi di trasmittanza in funzione della zona climatica (Tabella 10):

Tabella 10 - Chiusure trasparenti: valori limite massimi di trasmittanza termica

[Tabella 1 - Allegato I - DM 28.12.12]		
Tipologia di intervento	Requisiti tecnici di soglia per la tecnologia	
d) Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi, se installate congiuntamente a sistemi di termoregolazione o valvole termostatiche ovvero in presenza di detti sistemi al momento dell'intervento	Zona climatica A	$\leq 3,08 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica B	$\leq 2,00 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica C	$\leq 1,75 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica D	$\leq 1,67 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica E	$\leq 1,50 \text{ W/m}^2\text{K}$
	Zona climatica F	$\leq 1,33 \text{ W/m}^2\text{K}$

Ai fini del rilascio dell'incentivo devono essere congiuntamente installati dei sistemi di termoregolazione o valvole termostatiche o devono essere già presenti al momento dell'intervento.

Per gli interventi realizzati in interi edifici con impianto di riscaldamento di potenza nominale totale del focolare (se non applicabile, da intendersi potenza nominale totale utile) maggiore o uguale a 100 kW_t, ai fini della richiesta di incentivo la diagnosi e la certificazione energetica sono obbligatorie; le relative spese sostenute sono incentivate nella misura del 100% (vedi paragrafo 5.10), e non concorrono alla formazione di I_{tot} previsto per lo specifico intervento (calcolato come di seguito riportato).

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivazione (art. 5)

Di seguito sono elencate le spese ammesse ai fini del calcolo dell'incentivo, che dovranno essere riportate, quando pertinenti, nelle fatture attestanti gli interventi effettuati:

1. fornitura e messa in opera di nuove chiusure apribili o assimilabili, comprensive di infissi e di eventuali sistemi di schermatura e/o ombreggiamento integrati nell'infisso stesso;
2. miglioramento delle caratteristiche termiche dei componenti vetrati esistenti, con integrazioni e sostituzioni;
3. prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi.

Rientra tra le spese ammissibili la fornitura e posa in opera dei sistemi di termoregolazione o delle valvole termostatiche.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.

Calcolo dell'incentivo (Allegato I – 2.1 del Decreto)

Per gli interventi relativi alla sostituzione di chiusure trasparenti l'incentivo totale cumulato per l'intera durata è pari a:

$$I_{tot} = 40\% \cdot C \cdot S_{int}$$

con $I_{tot} \leq I_{max}$

I_{tot} : incentivo totale dell'intervento cumulato per l'intera durata, che verrà ripartito e corrisposto in 5 rate annuali costanti

I_{max} : valore massimo raggiungibile dall'incentivo totale

S_{int} : superficie oggetto dell'intervento (m^2)

$C = \frac{\text{spesa sostenuta in €}}{\text{superficie oggetto di intervento}}$, costo specifico sostenuto

C_{max} : è il valore massimo di C ed è definito dalla Tabella 11

Tabella 11 - Chiusure trasparenti: valori necessari per il calcolo dell'incentivo

[Tabella 3.d) - Allegato I - DM 28.12.12]		
Tipologia di intervento	Costo massimo (C_{max})	Valore massimo dell'incentivo I_{max} [€]
d) Sostituzione di chiusure trasparenti, comprensive di infissi se installate congiuntamente a sistemi di termoregolazione o valvole termostatiche ovvero in presenza di detti sistemi al momento dell'intervento	350 €/m ² per le zone climatiche A, B, C	45.000
	450 €/m ² per le zone climatiche D, E, F	60.000

Qualora il costo dell'intervento (C) superi il valore di C_{max} , il calcolo dell'incentivo (I_{tot}) viene effettuato con C_{max} .

Il valore totale dell'incentivo relativo agli interventi di sostituzione delle chiusure trasparenti realizzati sul medesimo edificio non può superare il valore massimo di 45.000 euro per le zone climatiche A, B, C e 60.000 per le zone climatiche D, E, F (I_{max}).

Documentazione necessaria per l'accesso all'incentivo

Ai fini della richiesta d'incentivo, il Soggetto Responsabile predispone la documentazione sotto specificata e la conserva in originale per tutta la durata dell'incentivo e per i restanti 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo. Il GSE potrà richiederne copia in qualsiasi momento e la stessa documentazione dovrà essere mostrata in originale in caso di verifica *in situ*.

Documentazione da allegare alla richiesta d'incentivo

Una copia della documentazione sotto elencata, in formato elettronico PDF, deve essere caricata sul *Porta/termico* all'atto della richiesta d'incentivo insieme alla documentazione indicata al capitolo 2, per comodità riportata in nota²²:

- a) asseverazione di un tecnico abilitato (è possibile fare riferimento all'Allegato 15) che attesti la rispondenza dell'intervento, realizzato e concluso, ai requisiti tecnici e prestazionali indicati negli allegati del Decreto e nelle Regole Applicative, l'esecuzione dello stesso nel rispetto delle pertinenti normative e che riporti la data di effettiva conclusione dell'intervento ai fini dell'applicazione dell'art. 7, comma 2 del Decreto. Tale asseverazione può essere compresa nell'ambito di quella resa dal direttore lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 192/05. Nel caso di interventi di miglioramento delle caratteristiche dei componenti vetrati esistenti con integrazioni e sostituzioni, l'asseverazione dovrà attestare, con riferimento al dimensionamento degli interventi, anche il calcolo della trasmittanza dei nuovi serramenti costituiti dal telaio preesistente e dal componente vetrato, nuovo o integrato;
- b) documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF con un numero minimo di 7 foto delle facciate oggetto di intervento, *ante-operam* e *post-operam* e in fase di lavorazione, oltre ai sistemi di termoregolazione o valvole termostatiche. Qualora l'intervento non venga realizzato sull'intera facciata indicare sulle foto le chiusure trasparenti oggetto d'intervento;
- c) relazione tecnica illustrativa dell'intervento, redatta da progettista o dalla ditta installatrice/produttrice dei componenti installati.

Documentazione da conservare a cura del Soggetto Responsabile

La documentazione sotto elencata va conservata in originale a cura del Soggetto Responsabile, insieme con gli originali della documentazione caricata, in formato elettronico, sul *Porta/termico*:

- 1) schede tecniche del produttore dei serramenti²³ (finestre, vetrine, ecc.) che attesti il valore di trasmittanza di ogni tipologia di serramento installato, e dei sistemi di termoregolazione o valvole termostatiche, se di nuova installazione; nel caso di interventi di miglioramento delle caratteristiche dei componenti vetrati esistenti con integrazioni e sostituzioni, la scheda tecnica del componente vetrato nuovo, in caso di sostituzione, o aggiuntivo, in caso di integrazione;
- 2) pertinente titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto dalla vigente legislazione/normativa nazionale e locale;
- 3) nel caso in cui l'intervento sia realizzato su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale del focolare maggiore o uguale a 100 kW_t (art. 15, c.1):
 - attestato di certificazione energetica *post-operam* (redatto secondo D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e disposizioni regionali vigenti ove presenti);
 - diagnosi energetica precedente l'intervento.

²² 1) **delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato**, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile operi per l'accesso all'incentivo attraverso un proprio delegato;

2) nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per una PA, **copia del contratto** di rendimento energetico (EPC) concluso tra la PA e la ESCO, integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, in cui si evincano in maniera dettagliata le spese (di cui all'art. 5 del Decreto), sostenute per gli interventi oggetto di incentivo; la copia del contratto deve essere corredata della dichiarazione specificata al paragrafo 2.1;

3) **fatture e ricevute dei bonifici**, così come specificato al paragrafo 1.3.9;

4) **autorizzazione del proprietario** (in caso di SR differente dal proprietario dell'edificio/immobile).

²³ Delle fattispecie relative a chiusure trasparenti apribili o assimilabili, comprensive di infissi.

5.4 Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensazione (intervento 1.C - art. 4, comma 1, lettera c)

L'intervento incentivabile consiste nella sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale, in edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, con impianti utilizzanti generatori a condensazione. Sono ammessi anche i generatori di calore (caldaie) a condensazione ad aria, purché rispettanti tutti i requisiti previsti dal Decreto.

Soggetti che possono richiedere l'incentivo

Le Amministrazioni pubbliche direttamente o indirettamente tramite una ESCO.

Nel primo caso il Soggetto Responsabile dell'intervento è l'Amministrazione pubblica, mentre nel secondo caso il Soggetto Responsabile è la ESCO.

Requisiti tecnici per accedere all'incentivo (Allegato I del Decreto)

Di seguito sono riportati i requisiti minimi richiesti per l'accesso all'incentivo:

- i. l'installazione deve sostituire parzialmente o integralmente l'impianto di climatizzazione invernale già presente nell'edificio; la sostituzione parziale è ammessa solo nel caso di un impianto pre-esistente dotato di più generatori di calore;
- ii. il rendimento termico del nuovo generatore, al 100% del carico, deve rispettare la seguente:

$$\text{rendimento termico} \geq 93 + 2\log P_n$$

dove il $\log P_n$ è il logaritmo in base 10 della potenza termica nominale P_n del generatore, espressa in kW_t .

Per valori di P_n maggiori di 400 kW_t si applica il limite massimo corrispondente a $P_n = 400 \text{ kW}_t$.

- iii. l'installazione su tutti i corpi scaldanti di elementi di regolazione di tipo modulante agente sulla portata, tipo valvole termostatiche a bassa inerzia termica; sono esclusi da questo obbligo gli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido termovettore inferiori a 45°C e i locali in cui è presente una centralina di termoregolazione che agisce sull'intero impianto o parte di esso;
- iv. la messa a punto e l'equilibratura del sistema di distribuzione e del sistema di regolazione e controllo;
- v. l'installazione di efficaci sistemi di contabilizzazione individuale dell'energia termica utilizzata e conseguente ripartizione delle spese, nel caso l'intervento riguardi un impianto centralizzato a servizio di molteplici unità immobiliari.

Per gli impianti termici con potenza nominale del focolare maggiore o uguale a 100 kW_t sono richiesti i seguenti **requisiti tecnici aggiuntivi**:

- vi. deve essere adottato un bruciatore di tipo modulante;
- vii. la regolazione climatica deve agire direttamente sul bruciatore;
- viii. deve essere installata, nel sistema di distribuzione, una pompa elettronica a giri variabili;
- ix. deve essere redatta la diagnosi energetica precedente l'intervento e certificazione energetica successiva.

Obblighi necessari per l'accesso all'incentivo per le annualità successive

Ai fini del rilascio dell'incentivo per le annualità successive il Soggetto Responsabile deve far effettuare la manutenzione dell'impianto secondo i provvedimenti/norme tecniche di riferimento (D.P.R. 412/93 e s.m.i. e D.Lgs. 311/06 e s.m.i.) o secondo le istruzioni del fabbricante.

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivazione (art. 5)

Di seguito sono elencate le spese ammesse ai fini del calcolo dell'incentivo, che dovranno essere riportate, quando pertinenti, nelle fatture attestanti gli interventi effettuati:

1. smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;
2. fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale;
3. opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, dell'impianto di climatizzazione invernale preesistente;
4. interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione;
5. prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.

Calcolo dell'incentivo (Allegato I – 2.2 del Decreto)

Per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione l'incentivo totale cumulato per l'intera durata è pari a:

$$I_{tot} = 40\% \cdot C \cdot P_{n\ int}$$

con:

$$I_{tot} \leq I_{max}$$

I_{tot} : incentivo totale dell'intervento cumulato per l'intera durata, che verrà ripartito e corrisposto in 5 rate annuali costanti

I_{max} : valore massimo raggiungibile dall'incentivo totale (Tabella 12)

$P_{n\ int}$ = somma delle potenze termiche del focolare dei generatori di calore installati, da intendersi riferita al potere calorifico inferiore, espressa in kW_t

$C = \frac{\text{spesa sostenuta in €}}{\text{potenza termica al focolare installata in } kW_t}$, costo specifico sostenuto

C_{max} : è il valore massimo di C ed è definito dalla Tabella 12

Qualora il costo dell'intervento (C) superi il valore di C_{max} , il calcolo dell'incentivo (I_{tot}) viene effettuato con C_{max} .

Tabella 12 - Generatori di calore a condensazione: valori necessari per il calcolo dell'incentivo

[Tabella 3 – Allegato I - DM 28.12.12]		
Costo massimo ammissibile C_{max}		Valore massimo dell'incentivo I_{max} [€]
Generatori di calore a condensazione con $P_{n\ int} \leq 35\ kW_t$	160 €/kW _t	2.300
Generatori di calore a condensazione con $P_{n\ int} > 35\ kW_t$	130 €/kW _t	26.000

Il valore totale dell'incentivo relativo agli interventi di sostituzione di impianto di climatizzazione con generatore a condensazione realizzate sul medesimo edificio non può superare il valore massimo di $I_{\max}$.

Nel caso di impianto pre-esistente di potenza nominale maggiore di 35 kW_t, qualora l'impianto sia dotato di più generatori di calore (impianto plurifrazionato) e si intenda procedere alla sostituzione di uno o più di essi, l'individuazione del valore massimo di costo ($C_{\max}$) ammissibile va eseguita sulla base della somma delle potenze termiche del focolare dei nuovi generatori di calore installati ($P_{n\text{ int}}$).

Per gli interventi realizzati in interi edifici con impianto di riscaldamento di potenza nominale totale del focolare maggiore o uguali a 100 kW_t, ai fini della richiesta di incentivo la diagnosi e la certificazione energetica sono obbligatorie; le relative spese sostenute sono incentivate nella misura del 100% (vedi paragrafo 5.10), e non concorrono alla formazione di I_{tot} previsto per lo specifico intervento.

Documentazione necessaria per l'accesso all'incentivo

Ai fini della richiesta d'incentivo, il Soggetto Responsabile predispone la documentazione sotto specificata e la conserva in originale per tutta la durata dell'incentivo e per i restanti 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo. Il GSE potrà richiederne copia in qualsiasi momento e la stessa documentazione dovrà essere mostrata in originale in caso di verifica *in situ*.

Documentazione da allegare alla richiesta d'incentivo

Una copia della documentazione sotto elencata, in formato elettronico PDF, deve essere caricata sul *PortaTermico* all'atto della richiesta d'incentivo insieme alla documentazione indicata al capitolo 2, per comodità riportata in nota²⁴:

- a) asseverazione di un tecnico abilitato (è possibile fare riferimento all'Allegato 15) che attesti il corretto e completo dimensionamento del generatore di calore e dei sottosistemi d'impianto sostituiti, il rispetto dei requisiti minimi richiesti negli allegati del Decreto e nelle Regole Applicative, l'esecuzione dell'intervento nel rispetto delle pertinenti normative e che riporti la data di effettiva conclusione dell'intervento ai fini dell'applicazione dell'art. 7, comma 2 del Decreto; tale asseverazione può essere compresa nell'ambito di quella resa dal direttore lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 192/05; per i generatori di calore (caldaie) a condensazione ad aria, nell'asseverazione il tecnico dovrà motivare la possibile incompatibilità dell'impianto con l'adozione dei sistemi di regolazione previsti, proponendo altri sistemi di regolazione che ritenga equivalenti ai sistemi indicati dal Decreto e necessari per accedere agli incentivi;
- b) nel caso di installazione di caldaie a condensazione aventi potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW_t, in alternativa all'asseverazione, quest'ultima può essere sostituita da una dichiarazione del Soggetto Responsabile (Allegato 4 alle presenti Regole Applicative) che attesti il rispetto puntuale dei requisiti minimi richiesti dal Decreto. In tale documento deve essere riportata la data di conclusione dell'intervento;

²⁴ 1) **delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato**, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile operi per l'accesso all'incentivo attraverso un proprio delegato;

2) nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per una PA, **copia del contratto** di rendimento energetico (EPC) concluso tra la PA e la ESCO, integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, in cui si evincano in maniera dettagliata le spese (di cui all'art. 5 del Decreto), sostenute per gli interventi oggetto di incentivo; la copia del contratto deve essere corredata della dichiarazione specificata al paragrafo 2.1;

3) **fatture e ricevute dei bonifici**, così come specificato al paragrafo 1.3.9;

4) **autorizzazione del proprietario** (in caso di SR differente dal proprietario dell'edificio/immobile).

- c) nel caso di installazione di caldaie a condensazione aventi potenza termica nominale al focolare maggiore o uguale a 100 kW_t, relazione tecnica di progetto, timbrata e firmata dal progettista, corredata degli schemi funzionali d'impianto;
- d) documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF con un numero minimo di 7 foto riportanti:
- la targhe dei generatori sostituiti e installati;
 - i generatori sostituiti e installati;
 - la centrale termica, o il locale di installazione, *ante-operam* (presente il generatore sostituito) e *post-operam* (presente il generatore installato);
 - le valvole termostatiche o del sistema di regolazione modulante della portata.

Documentazione da conservare a cura del Soggetto Responsabile

La documentazione sotto elencata va conservata in originale a cura del Soggetto Responsabile, insieme con gli originali della documentazione caricata, in formato elettronico, sul *Porta/termico*:

- 1) scheda tecnica del produttore del generatore di calore e delle valvole termostatiche o di altri sistemi di regolazione della portata (se di nuova installazione), che attestino il rispetto dei requisiti minimi richiesti dal Decreto (allegato I), nonché delle pompe di circolazione di tipo elettronico a giri variabili;
- 2) certificato del corretto smaltimento del generatore di calore sostituito o un documento analogo attestante che il generatore è stato consegnato a un apposito centro per lo smaltimento; in alternativa, evidenza, nella fattura del fornitore del nuovo generatore, comprovante il ritiro e lo smaltimento del generatore di calore sostituito, oppure apposita fattura comprovante il ritiro e lo smaltimento da parte di operatori professionali;
- 3) dichiarazione di conformità dell'impianto, ove prevista, ai sensi del DM 37/08, redatta da un installatore o dalla ditta esecutrice dell'impianto avente i requisiti professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. 28/11. Si ricorda che tale dichiarazione deve contenere la relazione contenente le tipologia dei materiali nonché il progetto dell'impianto stesso;
- 4) libretto di centrale/d'impianto, come previsto da legislazione vigente;
- 5) nel caso di installazione di caldaie a condensazione aventi potenza termica nominale al focolare maggiore o uguale a 35 kW_t e inferiore a 100 kW_t, relazione tecnica di progetto, timbrata e firmata dal progettista, corredata degli schemi funzionali d'impianto;
- 6) pertinente titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto dalla vigente legislazione/normativa nazionale e locale;
- 7) certificati di manutenzione dell'impianto rilasciati nelle annualità successive all'avvio dell'incentivo;
- 8) nel caso in cui l'intervento sia realizzato su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale del focolare maggiore o uguale a 100 kW_t (art. 15, c.1):
 - attestato di certificazione energetica *post-operam* (redatto secondo D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e disposizioni regionali vigenti ove presenti);
 - diagnosi energetica precedente l'intervento.

5.5 Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili (intervento 1.D - art. 4, comma 1, lettera d)

L'intervento incentivabile consiste nell'installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili, in edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione.

Soggetti che possono richiedere l'incentivo

Le Amministrazioni pubbliche direttamente o indirettamente tramite una ESCO.

Nel primo caso il Soggetto Responsabile dell'intervento è l'Amministrazione pubblica, mentre nel secondo caso il Soggetto Responsabile è la ESCO.

Requisiti tecnici per accedere all'incentivo (Allegato I del Decreto)

Di seguito sono riportati i requisiti minimi per l'accesso all'incentivo:

- i. l'intervento deve essere abbinato, sul medesimo edificio, ad almeno uno degli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) o b), rispettivamente di isolamento di superfici opache o sostituzione di chiusure trasparenti; tale requisito si ritiene adempiuto se gli elementi costruttivi dell'edificio oggetto di intervento già soddisfano i requisiti della Tabella 1 - Allegato I del Decreto;
- ii. è richiesta una prestazione di schermatura solare di classe 3 o superiore come definite dalla norma UNI EN 14501:2006;
- iii. sono ammessi agli incentivi esclusivamente i meccanismi automatici di regolazione e controllo delle schermature basati sulla rilevazione della radiazione solare incidente.

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivazione (art. 5)

Di seguito sono elencate le spese ammesse ai fini del calcolo dell'incentivo, che dovranno essere riportate, quando pertinenti, nelle fatture attestanti gli interventi effettuati:

1. fornitura e messa in opera di tende tecniche, schermature solari esterne regolabili (mobili) o assimilabili;
2. fornitura e messa in opera di meccanismi automatici di regolazione e controllo;
3. prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.

Calcolo dell'incentivo (Allegato I, comma 2.3 del Decreto)

Per gli interventi di installazione di sistemi di schermatura e ombreggiamento e per i meccanismi automatici di regolazione e controllo l'incentivo totale cumulato per l'intera durata è pari a:

$$I_{tot} = 40\% \cdot C \cdot S_{int}$$

con $I_{tot} \leq I_{max}$

I_{tot} : incentivo totale dell'intervento cumulato per l'intera durata, che verrà ripartito e corrisposto in 5 rate annuali costanti

I_{max} : valore massimo raggiungibile dall'incentivo totale

S_{int} : superficie²⁵ oggetto dell'intervento (m²)

²⁵ Intesa come somma delle superfici degli elementi che compongono il sistema di schermatura e ombreggiamento.

$$C = \frac{\text{spesa sostenuta in €}}{\text{superficie oggetto di intervento}}, \text{ costo specifico sostenuto}$$

$C_{\max}$: è il valore massimo di C ed è definito dalla Tabella 13

Tabella 13 - Sistemi di schermatura e/o meccanismi automatici di regolazione: valori necessari per il calcolo dell'incentivo

[Tabella 4 - Allegato I - DM 28.12.12]		
Tipologia di Intervento	Costo massimo ammissibile ($C_{\max}$)	Valore massimo dell'incentivo $I_{\max}$ [€]
Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento fissi, anche integrati, o mobili	150 €/m ²	20.000
Installazione di meccanismi automatici di regolazione e controllo delle schermature	30 €/m ²	3.000

Il valore totale dell'incentivo relativo all'installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiatura sul medesimo edificio non può superare il valore massimo di 20.000 euro, mentre per i meccanismi automatici di controllo il valore massimo ammonta a 3.000 euro ($I_{\max}$). Tali importi possono essere cumulati.

Per gli interventi realizzati in interi edifici con impianto di riscaldamento di potenza nominale totale del focolare (se non applicabile, da intendersi potenza nominale totale utile) maggiori o uguali a 100 kW_t, ai fini della richiesta di incentivo la diagnosi e la certificazione energetica sono obbligatorie; le relative spese sostenute sono incentivate nella misura del 100% (vedi paragrafo 5.10), e non concorrono alla formazione di I_{tot} previsto per lo specifico intervento.

Documentazione necessaria per l'accesso all'incentivo

Ai fini della richiesta d'incentivo, il Soggetto Responsabile predispone la documentazione sotto specificata e la conserva in originale per tutta la durata dell'incentivo e per i restanti 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo. Il GSE potrà richiederne copia in qualsiasi momento e la stessa documentazione dovrà essere mostrata in originale in caso di verifica *in situ*.

Documentazione da allegare alla richiesta d'incentivo

Una copia della documentazione sotto elencata, in formato elettronico PDF, deve essere caricata sul *PortaTermico* all'atto della richiesta d'incentivo insieme alla documentazione indicata al capitolo 2, per comodità riportata in nota²⁶:

- a) asseverazione di un tecnico abilitato (è possibile fare riferimento all'Allegato 15) che attesti la rispondenza dell'intervento, realizzato e concluso, ai requisiti tecnici e prestazionali indicati negli allegati

²⁶ 1) **delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato**, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile operi per l'accesso all'incentivo attraverso un proprio delegato;

2) nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per una PA, **copia del contratto** di rendimento energetico (EPC) concluso tra la PA e la ESCO, integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, in cui si evincano in maniera dettagliata le spese (di cui all'art. 5 del Decreto), sostenute per gli interventi oggetto di incentivo; la copia del contratto deve essere corredata della dichiarazione specificata al paragrafo 2.1;

3) **fatture e ricevute dei bonifici**, così come specificato al paragrafo 1.3.9;

4) **autorizzazione del proprietario** (in caso di SR differente dal proprietario dell'edificio/immobile).

del Decreto e nelle Regole Applicative, l'esecuzione dello stesso nel rispetto delle pertinenti normative e che riporti la data di effettiva conclusione dell'intervento ai fini dell'applicazione dell'art. 7, comma 2 del Decreto. Tale asseverazione può essere compresa nell'ambito di quella resa dal direttore lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 192/05;

- b) relazione tecnica illustrativa dell'intervento, redatta da progettista o dalla ditta installatrice/produttrice dei componenti installati;
- c) documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF con un numero minimo di 6 foto delle facciate oggetto di intervento *ante-operam* e *post-operam* e in fase di lavorazione, oltre un minimo di ulteriori 3 foto degli interventi, ad esso abbinati [di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) o b)], sul medesimo edificio.

Documentazione da conservare a cura del Soggetto Responsabile

La documentazione sotto elencata va conservata in originale a cura del Soggetto Responsabile, insieme con gli originali della documentazione caricata, in formato elettronico, sul *Porta/termico*:

- 1) la certificazione del produttore dei sistemi di schermatura, che ne attesti la prestazione solare di classe 3 o superiore, come definita dalla norma UNI EN 14501:2006;
- 2) pertinente titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto dalla vigente legislazione/normativa nazionale e locale;
- 3) progetto, timbrato e firmato dal progettista;
- 4) nel caso in cui l'intervento sia realizzato su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale del focolare maggiore o uguale a 100 kW_t (art. 15, c.1):
 - attestato di certificazione energetica *post-operam* (redatto secondo D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e disposizioni regionali vigenti ove presenti);
 - diagnosi energetica precedente l'intervento.

5.6 Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica (intervento 2.A - art. 4, comma 2, lettera a)

L'intervento incentivabile consiste nella sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, con impianti di climatizzazione invernale di potenza massima inferiore o uguale a 1000 kW_t²⁷ dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica.

Soggetti che possono richiedere l'incentivo

Le Amministrazioni pubbliche e i Soggetti privati direttamente o indirettamente tramite una ESCO.

Nel primo caso il Soggetto Responsabile dell'intervento è l'Amministrazione pubblica o il soggetto privato, mentre nel secondo caso il Soggetto Responsabile è la ESCO.

Requisiti tecnici per accedere all'incentivo (Allegato II del Decreto)

Di seguito sono riportati i requisiti minimi richiesti per l'accesso all'incentivo:

- i. l'installazione deve sostituire parzialmente o integralmente l'impianto di climatizzazione invernale già presente nell'immobile di qualsiasi categoria catastale. La sostituzione parziale è ammessa solo nel caso di un impianto pre-esistente dotato di più generatori di calore;
- ii. la messa a punto e l'equilibratura del sistema di distribuzione, regolazione e controllo;
- i. l'installazione di elementi di regolazione della portata su tutti i corpi scaldanti, tipo valvole termostatiche a bassa inerzia termica, ad eccezione degli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido termovettore inferiori a 45°C e dei locali in cui è presente una centralina di termoregolazione; tale requisito non è richiesto per gli impianti di produzione di calore a servizio di piccole reti di teleriscaldamento;
- iii. l'installazione di sistemi di contabilizzazione individuale dell'energia termica utilizzata, nel caso di impianti centralizzati a servizio di molteplici unità immobiliari;
- iv. le pompe di calore elettriche devono avere un coefficiente di prestazione COP almeno pari ai valori riportati nella successiva tabella (Tabella 14); la misura del COP deve essere effettuata in un laboratorio accreditato²⁸ secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025 in conformità alla norma UNI EN 14511:2011, nelle condizioni di funzionamento a pieno regime per le tipologie di pompa e condizioni di scambio termico (fluidi termovettori e temperature) fissati nella tabella 1 dell'allegato II al Decreto. Nel caso di pompe di calore elettriche dotate di variatore di velocità (inverter o altra tipologia) i valori del COP di Tabella 14 (Tabella 1 dell'allegato II del Decreto) devono essere ridotti del 5%;

²⁷ Sono ammessi interventi di installazione di generatori o gruppi di generazione di calore in impianti di potenza termica nominale complessiva *post-operam*, intesa come somma delle potenze termiche nominali dei generatori di calore appartenenti allo stesso impianto, inferiore o uguale a 1000 kW_t.

²⁸ In alternativa, sono accettabili le prestazioni dichiarate e garantite dalla Certificazione volontaria Eurovent, sulla base delle prove effettuate in laboratori aziendali in conformità alla norma 14511:2011.

Tabella 14 - Pompe di calore elettriche: coefficienti di prestazione minimi

[Tabella 1 – Allegato II - DM 28.12.12]			
Tipo di pompa di calore Ambiente esterno/interno	Ambiente esterno [°C]	Ambiente interno [°C]	COP
aria/aria	Bulbo secco all'entrata : 7 Bulbo umido all'entrata : 6	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	3,9
	Bulbo secco all'entrata : -7(*)		2,7 (*)
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento $\leq 35 \text{ kW}_t$	Bulbo secco all'entrata : 7 Bulbo umido all'entrata : 6	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	4,1
	Bulbo secco all'entrata : -7(*)		2,7 (*)
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento $> 35 \text{ kW}_t$	Bulbo secco all'entrata : 7 Bulbo umido all'entrata : 6	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	3,8
	Bulbo secco all'entrata : -7(*)		2,7 (*)
salamoia/aria	Temperatura entrata: 0	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	4,3
salamoia/ acqua	Temperatura entrata: 0	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	4,3
acqua/aria	Temperatura entrata: 10 Temperatura uscita: 7	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido entrata: 15	4,7
acqua/acqua	Temperatura entrata: 10	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	5,1

I valori di COP contrassegnati con * sono validi unicamente per le zone climatiche E o F.

- v. le pompe di calore a gas devono avere il coefficiente di prestazione GUE almeno pari ai valori riportati nella successiva tabella (Tabella 15); la misura di GUE deve essere effettuata in un laboratorio accreditato²⁹ secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025 in conformità alla norma UNI EN 12309-2 per le pompe di calore ad assorbimento (riferendo i valori di prova al potere calorifico inferiore p.c.i) e per le pompe di calore a gas a motore endotermico secondo la norma UNI EN 14511:2011 (poiché per le pompe di calore a gas endotermiche non esiste una norma specifica, si procede in base alla EN 14511, utilizzando il rapporto di trasformazione primario - elettrico = 0,46). La misura deve essere effettuata nelle condizioni di funzionamento a pieno regime per le tipologie di pompa e condizioni di scambio termico (fluidi termovettori e temperature) fissati nella tabella 2 dell'allegato II del Decreto. Nel caso di pompe di calore a gas dotate di variatore di velocità i valori del GUE di Tabella 15 (Tabella 2 dell'allegato II del Decreto) devono essere ridotti del 5%;

²⁹ In alternativa, sono accettabili le prestazioni dichiarate e garantite dalla Certificazione volontaria Eurovent, sulla base delle prove effettuate in laboratori aziendali in conformità alla norma 14511:2011.

Tabella 15 - Pompe di calore a gas: coefficienti di prestazione minimi

[Tabella 2 – Allegato II - DM 28.12.12]			
Tipo di pompa di calore Ambiente esterno/interno	Ambiente esterno [°C]	Ambiente interno [°C]	GUE
aria/aria	Bulbo secco all'entrata : 7	Bulbo secco all'entrata: 20	1,46
	Bulbo umido all'entrata : 6		
	Bulbo secco all'entrata : -7(**)		1,1 (**)
aria/acqua	Bulbo secco all'entrata : 7	Temperatura entrata: 30(*)	1,38
	Bulbo umido all'entrata : 6		
	Bulbo secco all'entrata : -7(**)		1,1 (**)
salamoia/aria	Temperatura entrata: 0	Bulbo secco all'entrata: 20	1,59
salamoia/ acqua	Temperatura entrata: 0	Temperatura entrata: 30(*)	1,47
acqua/aria	Temperatura entrata: 10	Bulbo secco all'entrata: 20	1,60
acqua/acqua	Temperatura entrata: 10	Temperatura entrata: 30(*)	1,56

I valori di GUE contrassegnati con * sono validi nel caso di pompe di calore ad assorbimento per una temperatura in uscita di 35°C e per le pompe di calore a motore endotermico per una temperatura di uscita di 35°C mentre i valori contrassegnati con ** sono validi unicamente per le zone climatiche E o F e sono requisiti aggiuntivi a quelli richiesti per le altre zone climatiche.

- vi. le emissioni in atmosfera degli ossidi di azoto NO_x (espressi come NO₂), dovute al sistema di combustione, devono essere inferiori a 120 mg/kWh_t per le pompe di calore a gas ad assorbimento e inferiori a 180 mg/kWh_t per le pompe di calore a gas con motore a combustione interna. Tale valore è da riferirsi al potere calorifico inferiore (p.c.i.) e alla portata di gas combustibile.

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivazione (art. 5)

L'incentivo per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernali dotati di pompe di calore elettriche e a gas è stabilito sulla potenzialità dell'intervento ed è calcolato in funzione dell'energia termica prodotta in un anno. Il riconoscimento delle spese accessorie è incluso nei coefficienti di valorizzazione dell'energia termica prodotta (C_i).

Le spese accessorie, comprensive di IVA dove essa costituisce un costo, comprendono: smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, fornitura, trasporto e posa in opera delle apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche; le opere idrauliche e murarie necessarie alla sostituzione; i sistemi di contabilizzazione individuale; eventuali interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento delle acque, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di estrazione e alimentazione dei combustibili, sui sistemi di emissione; opere e sistemi di captazione per le pompe di calore geotermiche; prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

Calcolo dell'incentivo (Allegato II – 2.1 e 2.2 del Decreto)

Pompe di calore elettriche

L'incentivo annuo si calcola con la seguente formula:

$$I_{\text{atot}} = E_i \cdot C_i$$

con:

I_{atot}: incentivo annuo in euro

C_i: coefficiente di valorizzazione dell'energia termica prodotta definito nella tabella sottostante:

Tabella 16 - Pompe di calore elettriche: coefficienti di valorizzazione dell'energia termica prodotta

[Tabella 4 – Allegato II - DM 28.12.12]			
Tipologia di intervento	$P_n \leq 35 \text{ kW}_t$	$35 \text{ kW}_t < P_n \leq 500 \text{ kW}_t$	$500 \text{ kW}_t < P_n \leq 1000 \text{ kW}_t$
Pompe di calore elettriche	0,055 (€/kWh _t)	0,018 (€/kWh _t)	0,016 (€/kWh _t)
Pompe di calore geotermiche elettriche	0,072 (€/kWh _t)	0,024 (€/kWh _t)	0,021 (€/kWh _t)

E_i : energia termica incentivata prodotta in un anno, espressa in kWh_t e calcolata con la seguente relazione:

$$E_i = Q_u \cdot [1 - 1/(COP)]$$

Dove:

COP: coefficiente di prestazione della pompa di calore installata, come dedotto dai dati forniti dal produttore, nel rispetto dei requisiti minimi espressi dalla Tabella 14.

La misura del valore del COP, che concorre al calcolo dell'incentivo, deve essere effettuata in un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025 in conformità alla norma UNI EN 14511:2011 alle condizioni di valutazione normalizzate (anche per le zone climatiche E e F), così come definite nella norma stessa. Si precisa che i valori del COP della Tabella 14 (Tabella 1 dell'allegato II del Decreto) contrassegnati con * sono validi unicamente come requisito minimo per l'accesso all'incentivo per le macchine da installare per le zone climatiche E o F, mentre il valore del COP che concorre al calcolo dell'incentivo è quello riferito alle condizioni di valutazione normalizzate.

Q_u : calore totale prodotto dall'impianto, espresso in kWh_t e calcolato come segue con la seguente relazione:

$$Q_u = P_n \cdot Q_{uf}$$

Con

P_n : potenza termica nominale della pompa di calore installata

Q_{uf} : coefficiente di utilizzo della pompa di calore dipendente dalla zona climatica come riportato nella tabella seguente

Tabella 17 - Pompe di calore elettriche: coefficiente di utilizzo

[Tabella 3 – Allegato II - DM 28.12.12]	
ZONA CLIMATICA	Q_{uf}
A	600
B	850
C	1100
D	1400
E	1700
F	1800

Pompe di calore a gas

L'incentivo annuo si calcola con la seguente formula:

$$I_{atot} = E_i \cdot C_i$$

con:

I_{atot} = incentivo annuo in euro

C_i = coefficiente di valorizzazione dell'energia termica prodotta definito nella tabella seguente

Tabella 18 - Pompe di calore a gas: coefficienti di valorizzazione dell'energia termica prodotta

[Tabella 4 – Allegato II - DM 28.12.12]			
Tipologia di intervento	$P_n \leq 35 \text{ kW}_t$	$35 \text{ kW}_t < P_n \leq 500 \text{ kW}_t$	$500 \text{ kW}_t < P_n \leq 1000 \text{ kW}_t$
Pompe di calore a gas	0,055 (€/kWh _t)	0,018 (€/kWh _t)	0,016 (€/kWh _t)
Pompe di calore geotermiche a gas	0,072 (€/kWh _t)	0,024 (€/kWh _t)	0,021 (€/kWh _t)

E_i = energia termica incentivata prodotta in un anno, espressa in kWh_t e calcolata con la seguente relazione:

$$E_i = Q_u \cdot [1 - 1/(GUE/0,46)]$$

dove:

GUE = coefficiente di prestazione della pompa di calore installata, come dedotto dai dati forniti dal produttore, nel rispetto dei requisiti minimi espressi dalla Tabella 15.

Si precisa che la misura del valore del GUE, che concorre al calcolo dell'incentivo, deve essere effettuata in un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025, per le pompe di calore ad assorbimento in conformità alla norma UNI EN 12309-2 alle condizioni di prova T1 e per le pompe di calore a gas a motore endotermico secondo la norma UNI EN 14511:2011 alle condizioni normalizzate (utilizzando il rapporto di trasformazione primario - elettrico = 0,46);

Q_u = calore totale prodotto dall'impianto, espresso in kWh_t e calcolata come segue con la seguente relazione:

$$Q_u = P_n \cdot Q_{uf}$$

P_n = potenza termica nominale della pompa di calore installata

Q_{uf} = coefficiente di utilizzo della pompa di calore dipendente dalla zona climatica come riportato nella Tabella seguente

Tabella 19 - Pompe di calore a gas: coefficiente di utilizzo

[Tabella 3 – Allegato II - DM 28.12.12]	
ZONA CLIMATICA	Q_{uf}
A	600
B	850
C	1100
D	1400
E	1700
F	1800

Qualora l'intervento sia realizzato su un intero edificio dotato di un impianto di riscaldamento di potenza nominale totale del focolare maggiori o uguali a 100 kW_t, è previsto l'obbligo di redigere la diagnosi e la certificazione energetica, per le quali è corrisposto un incentivo (vedi paragrafo 5.10).

Documentazione necessaria per l'accesso all'incentivo

Ai fini della richiesta d'incentivo, il Soggetto Responsabile predispone la documentazione sotto specificata e la conserva in originale per tutta la durata dell'incentivo e per i restanti 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo. Il GSE potrà richiederne copia in qualsiasi momento e la stessa documentazione dovrà essere mostrata in originale in caso di verifica *in situ*.

Documentazione da allegare alla richiesta d'incentivo

Una copia della documentazione sotto elencata, in formato elettronico PDF, deve essere caricata sul *Porta/termico* all'atto della richiesta d'incentivo insieme alla documentazione indicata al capitolo 2, per comodità riportata in nota³⁰:

- a) asseverazione di un tecnico abilitato (è possibile fare riferimento all'Allegato 15) che attesti il corretto e completo dimensionamento del generatore di calore e dei sottosistemi d'impianto sostituiti, il rispetto dei requisiti minimi richiesti negli allegati del Decreto e nelle Regole Applicative, l'esecuzione dell'intervento nel rispetto delle pertinenti normative e che riporti la data di effettiva conclusione dell'intervento ai fini dell'applicazione dell'art. 7, comma 2 del Decreto; tale asseverazione può essere compresa nell'ambito di quella resa dal direttore lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 192/05;
- b) nel caso di installazione di un generatore di calore avente potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW_t, in alternativa all'asseverazione, questa può essere sostituita da una dichiarazione del Soggetto Responsabile (Allegato 4 alle presenti Regole Applicative) che attesti il rispetto puntuale dei requisiti minimi richiesti dal Decreto e dalle Regole Applicative. In tale documento deve essere riportata la data di conclusione dell'intervento;
- c) nel caso di installazione di un generatore di calore avente potenza termica nominale maggiore o uguale a 100 kW_t, relazione tecnica di progetto, timbrata e firmata dal progettista, corredata degli schemi funzionali d'impianto (per impianti geotermici anche lo schema di posizionamento delle sonde);
- d) documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF con un numero minimo di 7 foto riportanti:
 - le targhe dei generatori sostituiti e installati;
 - i generatori sostituiti e installati;
 - la centrale termica, o il locale di installazione, *ante-operam* (presente il generatore sostituito) e *post-operam* (presente il generatore installato);
 - le valvole termostatiche o del sistema di regolazione modulante della portata.

Documentazione da conservare a cura del Soggetto Responsabile

La documentazione sotto elencata va conservata in originale a cura del Soggetto Responsabile, insieme con gli originali della documentazione caricata, in formato elettronico, sul *Porta/termico*:

- 1) schede tecniche del produttore del generatore di calore, che attestino il rispetto dei requisiti minimi richiesti dal Decreto (allegato II), e dei sistemi di termoregolazione o valvole termostatiche, se di nuova installazione;
- 2) per le pompe di calore elettriche, rapporto della prova (*test report*) eseguita secondo la norma UNI EN 14511, attestante il rispetto dei requisiti minimi di prestazione (coefficienti di prestazione COP indicati in Tabella 14 - Tabella 1, allegato II del Decreto) e le prestazioni, alle condizioni di valutazione

³⁰ 1) **delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato**, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile operi per l'accesso all'incentivo attraverso un proprio delegato;

2) nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per una PA, **copia del contratto** di rendimento energetico (EPC) concluso tra la PA e la ESCO, o, nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per un Soggetto privato, copia di un **contratto di prestazione/servizio energetico** (EPC o di servizio energia, anche Plus) tra il Soggetto privato e la ESCO, integrati con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, in cui si evincano in maniera dettagliata le spese (di cui all'art. 5 del Decreto), sostenute per gli interventi oggetto di incentivo; le copie dei contratti devono essere corredate della dichiarazione specificata al paragrafo 2.1;

3) **fatture e ricevute dei bonifici**, così come specificato al paragrafo 1.3.9;

4) **autorizzazione del proprietario** (in caso di SR differente dal proprietario dell'edificio/immobile).

normalizzate, ai fini della quantificazione dell'incentivo, accreditato secondo la norma EN ISO/IEC 17025; può essere considerato equivalente, in alternativa al rapporto di prova completo, un estratto dello stesso rapporto di prova contenente almeno le pagine del rapporto originale riportanti l'evidenza del rispetto dei requisiti minimi di rendimento;

- 3) per le pompe di calore a gas, rapporto della prova (*test report*) eseguita secondo la norma UNI EN 12309-2, attestante il rispetto dei requisiti minimo di prestazione (coefficienti di prestazione GUE indicati in Tabella 15 - Tabella 2, allegato II del Decreto) e le prestazioni, alle condizioni di valutazione normalizzate, ai fini della quantificazione dell'incentivo, rilasciato da laboratorio accreditato secondo la norma EN ISO/IEC 17025; può essere considerato equivalente, in alternativa al rapporto di prova completo, un estratto dello stesso rapporto di prova contenente almeno le pagine del rapporto originale riportanti l'evidenza del rispetto dei requisiti minimi di rendimento;
- 4) certificato del corretto smaltimento del generatore di calore sostituito o un documento analogo attestante che il generatore è stato consegnato a un apposito centro per lo smaltimento; in alternativa, evidenza, nella fattura del fornitore del nuovo generatore, comprovante il ritiro e lo smaltimento del generatore di calore sostituito, oppure apposita fattura comprovante il ritiro e lo smaltimento da parte di operatori professionali;
- 5) dichiarazione di conformità dell'impianto, ove prevista, ai sensi del DM 37/08, redatta da un installatore o dalla ditta esecutrice dell'impianto avente i requisiti professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. 28/11; tale dichiarazione deve contenere la relazione contenente le tipologia dei materiali nonché il progetto dell'impianto stesso;
- 6) libretto di centrale/d'impianto, come previsto da legislazione vigente;
- 7) nel caso di installazione di un generatore di calore avente potenza termica nominale maggiore o uguale a 35 kW_t e inferiore a 100 kW_t, relazione tecnica di progetto, timbrata e firmata dal progettista, corredata degli schemi funzionali (per impianti geotermici anche lo schema di posizionamento delle sonde);
- 8) per impianti geotermici di potenza termica nominale minore di 35 kW_t, schema di posizionamento delle sonde;
- 9) pertinente titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto dalla vigente legislazione/normativa nazionale e locale;
- 10) nel caso di intervento in edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, relazione, redatta da tecnico abilitato, attestante la quota d'obbligo per gli impianti di produzione di energia termica ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11 e, conseguentemente, la quota dell'intervento, eccedente l'adempimento dell'obbligo, che accede agli incentivi del Decreto;
- 11) nel caso in cui l'intervento sia realizzato su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale del focolare maggiore o uguale a 100 kW_t (art. 15, comma 1):
 - attestato di certificazione energetica *post-operam* (redatto secondo D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e disposizioni regionali vigenti, ove presenti);
 - diagnosi energetica precedente l'intervento.

5.7 Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa (intervento 2.B - art. 4, comma 2, lettera b)

L'intervento consiste nella sostituzione di impianti di climatizzazione invernale in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, o di riscaldamento di serre esistenti e fabbricati rurali esistenti, alimentati a biomassa, a carbone, a olio combustibile o a gasolio, con i seguenti generatori di calore³¹:

- a) caldaie a biomassa di potenza termica nominale inferiore o uguale a 500 kW_t;
- b) caldaie a biomassa di potenza termica nominale superiore a 500 kW_t e inferiore o uguale a 1000 kW_t³²;
- c) stufe e termocamini a pellet;
- d) termocamini a legna;
- e) stufe a legna.

Per le sole aziende agricole è incentivata oltre la sostituzione, l'installazione di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore tra quelli sopra elencati. In tali casi è consentita l'installazione anche come integrazione di un impianto esistente previa presentazione di un'asseverazione redatta da tecnico abilitato che, tenuto conto del fabbisogno energetico, ne giustifichi l'intervento.

Soggetti che possono richiedere l'incentivo

Le Amministrazioni pubbliche e i Soggetti privati direttamente o indirettamente tramite una ESCO.

Nel primo caso il Soggetto Responsabile dell'intervento è l'Amministrazione pubblica o il soggetto privato, mentre nel secondo caso il Soggetto Responsabile è la ESCO.

Requisiti tecnici per accedere all'incentivo

Di seguito sono riportati i requisiti minimi per l'accesso all'incentivo:

- i. l'installazione deve sostituire parzialmente o integralmente l'impianto di climatizzazione invernale già presente nell'edificio. La sostituzione parziale è ammessa solo nel caso di un impianto pre-esistente dotato di più generatori di calore;
- ii. è richiesta l'installazione su tutti i corpi scaldanti di elementi di regolazione di tipo modulante agente sulla portata, tipo valvole termostatiche a bassa inerzia termica. Sono esclusi da questo obbligo gli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido termovettore inferiori a 45°C, i locali in cui è presente una centralina di termoregolazione che agisce sull'intero impianto o parte di esso, nonché i termocamini e le stufe e gli impianti di produzione di calore a servizio di piccole reti di teleriscaldamento;
- iii. è richiesta la messa a punto e l'equilibratura del sistema di distribuzione e del sistema di regolazione e controllo, ove applicabile;
- iv. è richiesta l'installazione di efficaci sistemi di contabilizzazione individuale dell'energia termica utilizzata e conseguente ripartizioni delle spese, nel caso l'intervento riguardi un impianto centralizzato a servizio di molteplici unità immobiliari;

³¹ Per i soli interventi effettuati in aree non metanizzate, esclusivamente dalle aziende agricole che effettuino attività agroforestale, è ammessa agli incentivi la sostituzione di generatori di calore alimentati a GPL che abbiano i requisiti tali da ottenere un coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri pari a 1,5. Le Regioni possono limitare l'applicazione di tale deroga nel rispetto dell'articolo 3 *quinques* del D.Lgs. 152/06.

³² Sono ammessi interventi di installazione di generatori o gruppi di generazione di calore in impianti di potenza termica nominale complessiva *post-operam*, intesa come somma delle potenze termiche nominali dei generatori di calore appartenenti allo stesso impianto (nuovi, non sostituiti ed eventuale *backup*) a valle dell'intervento, inferiore o uguale a 1000 kW_t.

- v. è richiesto il rispetto dei criteri e dei requisiti tecnici stabiliti dal provvedimento di cui all'articolo 290, comma 4, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, ed il rispetto dei requisiti di cui alle successive lettere da a) a e) oppure i più restrittivi limiti fissati da norme regionali, se presenti. Il rispetto dei requisiti energetici ed emissivi stabiliti dal provvedimento di cui all'articolo 290, comma 4, del D.Lgs. 152/06, deve essere certificato mediante l'acquisizione, da parte del produttore, della classificazione prevista dal provvedimento stesso. Nelle more della applicazione dell'articolo 290, comma 4, del D.Lgs. 152/06, e per i generatori di calore che non rientrano nel campo di applicazione del citato provvedimento, si richiede comunque il rispetto dei requisiti di cui alle successive lettere da a) a e) oppure i più restrittivi limiti fissati da norme regionali, se presenti.

Di seguito sono riportati i requisiti specifici per ogni tipologia di generatore di calore a biomassa.

a) Caldaie a biomassa di potenza termica nominale inferiore o uguale a 500 kW_t:

- i. certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità alla norma UNI EN 303-5 classe 5;
- ii. rendimento termico utile (%) non inferiore a $87 + \log(P_N)$ dove P_N è la potenza nominale dell'apparecchio;
- iii. emissioni in atmosfera non superiori a quanto riportato nella Tabella 28, come certificate da un organismo accreditato e calcolate secondo i metodi di misura riportati nelle norme indicate in Tabella 27;
- iv. installazione di un sistema di accumulo termico dimensionato secondo quanto segue:
 - ✓ per le caldaie con alimentazione manuale del combustibile, in accordo con quanto previsto dalla norma EN 303-5:2012;
 - ✓ per le caldaie con alimentazione automatica del combustibile, prevedendo un volume di accumulo non inferiore a 20 dm³/kW_t.
- v. il pellet utilizzato deve essere certificato da un organismo accreditato che ne attesti la conformità alla norma UNI EN 14961-2 classe A1 oppure A2;
- vi. possono altresì essere utilizzate altre biomasse combustibili purché previste tra quelle indicate dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte quinta, Allegato X, parte II, Sezione 4, solo nel caso in cui siano ugualmente rispettati i succitati limiti di emissione in atmosfera della Tabella 28.

b) Caldaie a biomassa di potenza termica nominale superiore a 500 kW_t e inferiore o uguale a 1000 kW_t:

- i. rendimento termico utile non inferiore all'89% attestato da una dichiarazione del produttore del generatore nella quale deve essere indicato il tipo di combustibile utilizzato;
- ii. emissioni in atmosfera non superiori a quanto riportato nella Tabella 28, come certificate da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025 misurate in sede di impianto;
- iii. il pellet utilizzato deve essere certificato da un organismo accreditato che ne attesti la conformità alla norma UNI EN 14961 - 2 classe A1 oppure A2;
- iv. possono altresì essere utilizzate altre biomasse combustibili purché previste tra quelle indicate dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte quinta, Allegato X, parte II, Sezione 4, solo nel caso in cui siano ugualmente rispettati i succitati limiti di rendimento e di emissione in atmosfera della Tabella 28.

c) Stufe e termocamini a pellet:

- i. certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità alla norma UNI EN 14785;
- ii. rendimento termico utile maggiore dell'85%;

- iii. emissioni in atmosfera non superiori a quanto riportato nella Tabella 28, come certificate da un organismo accreditato e calcolate secondo i metodi di misura riportati nelle norme indicate in Tabella 27;
 - iv. il pellet utilizzato deve essere certificato da un organismo accreditato che ne attesti la conformità alla norma UNI EN 14961-2 classe A1 oppure A2.
- a) Termocamini a legna:
- i. siano installati esclusivamente in sostituzione di camini aperti;
 - ii. certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità alla norma UNI EN 13229;
 - iii. rendimento termico utile maggiore dell'85%;
 - iv. emissioni in atmosfera non superiori a quanto riportato nella Tabella 28, come certificate da un organismo accreditato e calcolate secondo i metodi di misura riportati nelle norme indicate in Tabella 27;
 - v. possono altresì essere utilizzate altre biomasse combustibili purché previste tra quelle indicate dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte quinta, Allegato X, parte II, Sezione 4, solo nel caso in cui siano ugualmente rispettati i succitati limiti di emissione in atmosfera della Tabella 28.
- e) Stufe a legna:
- i. certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità alla norma UNI EN 13240;
 - ii. rendimento termico utile maggiore dell'85%;
 - iii. emissioni in atmosfera non superiori a quanto riportato nella Tabella 28, come certificate da un organismo accreditato e calcolate secondo i metodi di misura riportati nelle norme indicate in Tabella 27;
 - iv. possono altresì essere utilizzate altre biomasse combustibili purché previste tra quelle indicate dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte quinta, Allegato X, parte II, Sezione 4, solo nel caso in cui siano ugualmente rispettati i succitati limiti di emissione in atmosfera della Tabella 28.

Obblighi necessari per l'accesso all'incentivo per le annualità successive

Ai fini del rilascio dell'incentivo, per le annualità successive il Soggetto Responsabile deve effettuare una manutenzione almeno biennale del generatore di calore e della canna fumaria effettuata da personale qualificato in conformità all'articolo 15 del D.Lgs. 28/11.

Biomasse ammesse

Per i casi in cui è previsto l'impiego di diverse biomasse combustibili, queste devono comunque essere tra quelle elencate dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte quinta, Allegato X, parte II, Sezione 4 e riportate di seguito:

1. materiale vegetale prodotto da coltivazioni dedicate;
2. materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico, lavaggio con acqua o essiccazione di coltivazioni agricole non dedicate;
3. materiale vegetale prodotto da interventi selvicolturali, da manutenzione forestale e da potatura;
4. materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica e dal trattamento con aria, vapore o acqua anche surriscaldata di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, granulati e cascami di legno vergine, granulati e cascami di sughero vergine, tondelli, non contaminati da inquinanti;

5. materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico, lavaggio con acqua o essiccazione di prodotti agricoli;
6. sansa di oliva disoleata avente le caratteristiche riportate nella tabella seguente, ottenuta dal trattamento delle sanse vergini con n-esano per l'estrazione dell'olio di sansa destinato all'alimentazione umana, e da successivo trattamento termico, purché i predetti trattamenti siano effettuati all'interno del medesimo impianto; tali requisiti, nel caso di impiego del prodotto al di fuori dell'impianto stesso di produzione, devono risultare da un sistema di identificazione conforme a quanto stabilito dallo stesso D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Tabella 20 - Requisiti per la sansa di oliva

Caratteristica	Unità	Valori minimi/massimi	Metodi di analisi
Ceneri	% (m/m)	≤ 4%	ASTM D 5142-98
Umidità	% (m/m)	≤ 15%	ASTM D 5142-98
N-esano	mg/kg	≤ 30%	UNI 22609
Solventi organici clorurati		assenti	[*]
Potere calorifico inferiore	MJ / kg	≤ 15,700	ASTM D 5865-01
[*] Nel certificato di analisi deve essere indicato il metodo impiegato per la rilevazione dei solventi organici clorurati.			

7. liquor nero ottenuto nelle cartiere dalle operazioni di lisciviazione del legno e sottoposto ad evaporazione al fine di incrementarne il residuo solido, purché la produzione, il trattamento e la successiva combustione siano effettuate nella medesima cartiera e purché l'utilizzo di tale prodotto costituisca una misura per la riduzione delle emissioni e per il risparmio energetico individuata nell'autorizzazione integrata ambientale.

La biomassa impiegata come combustibile, può essere autoprodotta a condizione che il Soggetto Responsabile appartenga ad una delle seguenti categorie:

- imprenditore agricolo professionale (IAP);
- conduttore di boschi o terreni agricoli (in proprietà, affitto o usufrutto);
- impresa nel settore boschivo iscritta negli elenchi regionali/provinciali (provvista di patentino forestale);
- assegnatario di uso civico di legnatico.

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivazione (art. 5)

Di seguito sono elencate le spese ammesse ai fini del calcolo dell'incentivo, che dovranno essere riportate, quando pertinenti, nelle fatture attestanti gli interventi effettuati:

1. smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;
2. fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale;
3. opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, dell'impianto di climatizzazione invernale preesistente;
4. interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione;
5. prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.

Calcolo dell'incentivo (Allegato II – 2.4 del Decreto)

Per la caldaie a biomassa:

$$I_{a\ tot} = P_n * h_r * C_i * C_e$$

Per le stufe e i termocamini a pellets o a legna:

$$I_{a\ tot} = 3,35 * \ln(P_n) * h_r * C_i * C_e$$

dove

$I_{a\ tot}$: è l'incentivo annuo in euro

C_i : è il coefficiente di valorizzazione dell'energia termica prodotta espresso in €/kWh_t, definito come nella tabella seguente e distinto per tecnologia installata

P_n : è la potenza termica nominale dell'impianto, definita al paragrafo 1.3.3

Tabella 21 - Generatori a biomasse: coefficienti di valorizzazione dell'energia prodotta

[Tabella 5 – Allegato II - DM 28.12.12]			
Tipologia di intervento	C_i per gli impianti con potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW _t	C_i per gli impianti con potenza termica nominale maggiore di 35 kW _t e inferiore o uguale a 500 kW _t	C_i per gli impianti con potenza termica nominale maggiore di 500 kW _t
Caldaie a biomassa	0,045 (€/kWh _t)	0,020 (€/kWh _t)	0,018 (€/kWh _t)
Termocamini e stufe a legna	0,040 (€/kWh _t)	-	-
Termocamini e stufe a pellets	0,040 (€/kWh _t)	-	-

Tabella 22 - Generatori a biomasse: coefficiente di utilizzo

[Tabella 6 – Allegato II - DM 28.12.12]	
ZONA CLIMATICA	h_r
A	600
B	850
C	1100
D	1400
E	1700
F	1800

C_e : è il coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri distinto per tipologia installata come riportato nelle seguenti tabelle

Tabella 23 - Caldaie a legna (escluso pellet): coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri

[Tabella 7 – Allegato II - DM 28.12.12]	
Caldaie a legna (escluso il pellet)	
Particolato primario totale comprensivo della frazione condensabile (PPBT) (*) (mg/Nm ³ rif. al 13% O ₂)	C _e
30 < Emissioni ≤ 40	1
20 < Emissioni ≤ 30	1,2
Emissioni ≤ 20	1,5

Tabella 24 - Caldaie a pellet: coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri

[Tabella 8 – Allegato II - DM 28.12.12]	
Caldaie a pellets	
Particolato primario totale comprensivo della frazione condensabile (PPBT) (*) (mg/Nm ³ rif. al 13% O ₂)	C _e
20 < Emissioni ≤ 30	1
10 < Emissioni ≤ 20	1,2
Emissioni ≤ 10	1,5

Tabella 25 - Stufe e termocamini a legna: coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri

[Tabella 9 – Allegato II - DM 28.12.12]	
Stufe e termocamini a legna	
Particolato primario totale comprensivo della frazione condensabile (PPBT) (*) (mg/Nm ³ rif. al 13% O ₂)	C _e
60 < Emissioni ≤ 80	1
40 < Emissioni ≤ 60	1,2
Emissioni ≤ 40	1,5

Tabella 26 - Stufe e termocamini a pellet: coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri

[Tabella 10 – Allegato II - DM 28.12.12]	
Stufe e termocamini a pellets	
Particolato primario totale comprensivo della frazione condensabile (PPBT) (*) (mg/Nm ³ rif. al 13% O ₂)	C _e
30 < Emissioni ≤ 40	1
20 < Emissioni ≤ 30	1,2
Emissioni ≤ 20	1,5

Tabella 27 - Generatori a biomasse: metodi di misura per la determinazione delle emissioni in atmosfera

[Tabella 12 – Allegato II - DM 28.12.12]			
	Particolato primario (PP/PP _{BT})	OGC	CO
Stufa e termocamino	UNI CEN/TS 15883	UNI CEN/TS 15883	UNI/EN 13229:2006 UNI/EN 13240:2006
Stufa e termocamino (alimentazione a pellets)	UNI CEN/TS 15883	UNI CEN/TS 15883	UNI/EN 14785:2006
Caldaia a biomassa ≤ 500 kW _t	UNI CEN/TS 15883 o UNI EN 13284-1	UNI CEN/TS 15883	UNI EN 303-5
Caldaia a biomassa > 500 kW _t	UNI EN 13284-1	UNI EN 12619	UNI EN 15058

Tabella 28 - Generatori a biomasse: emissioni in atmosfera

[Tabella 11 – Allegato II - DM 28.12.12]		
	Particolato primario totale comprensivo della frazione condensabile (*) (PPBT) (mg/Nm ³ rif. al 13% O ₂)	CO (g/Nm ³ rif. al 13% O ₂)
Caldaia a biomassa solida (escluso il pellet)	40	0,3
Caldaia a pellets	30	0,25
Stufe e termocamini a legna	80	1,25
Stufe e termocamini a pellets	40	0,25

(*) Il particolato primario (PPBT) deve essere determinato mediante un metodo di campionamento definito in una norma tecnica UNI applicabile ai generatori di calore oggetto del Decreto. In mancanza di tale norma tecnica, è consentita la determinazione indiretta attraverso la correlazione di seguito riportata e utilizzando i metodi di misura indicati in Tabella 27 (Tabella 12 Allegato II del Decreto):

$$PPBT \text{ (mg/Nm}^3\text{)} = PP \text{ (mg/Nm}^3\text{)} + 0,42 * OGC \text{ (mg/Nm}^3\text{)}$$

Dove:

[PPBT] è la concentrazione di particolato primario presente nei fumi di combustione, campionati a una temperatura compresa tra 20°C e 50°C, espressa in mg/m³ alle condizioni normali e riferita al gas secco e ad una concentrazione volumetrica di O₂ residuo pari al 13%;

[PP] è la concentrazione di particolato primario presente nei fumi di combustione, campionati direttamente allo scarico del generatore di calore secondo quanto previsto dal metodo di campionamento indicato nella Tabella 27 (Tabella 12 Allegato II del Decreto), espressa in mg/m^3 alle condizioni normali e riferita al gas secco e ad una concentrazione volumetrica di O_2 residuo pari al 13%. Per la metodica di campionamento riferirsi al metodo austriaco/tedesco indicato dalla UNI CEN/TS 15883;

[OGC] è la concentrazione di composti organici gassosi, espressi in termini di carbonio totale, presente nei fumi di combustione, campionati secondo quanto previsto dal metodo di campionamento indicato nella Tabella 27 (Tabella 12 Allegato II del Decreto), espressa in mg/m^3 alle condizioni normali e riferita al gas secco e ad una concentrazione volumetrica di O_2 residuo pari al 13%.

Qualora l'intervento sia realizzato su un intero edificio (con l'esclusione dei fabbricati rurali e delle serre) dotato di un impianto di riscaldamento di potenza nominale totale del focolare maggiori o uguali a 100 kW_t , è previsto l'obbligo di redigere la diagnosi e la certificazione energetica per le quali è corrisposto un incentivo (vedi paragrafo 5.10).

Documentazione necessaria per l'accesso all'incentivo

Ai fini della richiesta d'incentivo, il Soggetto Responsabile predispone la documentazione sotto specificata e la conserva in originale per tutta la durata dell'incentivo e per i restanti 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo. Il GSE potrà richiederne copia in qualsiasi momento e la stessa documentazione dovrà essere mostrata in originale in caso di verifica *in situ*.

Documentazione da allegare alla richiesta di incentivo

Una copia della documentazione sotto elencata, in formato elettronico PDF, deve essere caricata sul *PortaTermico* all'atto della richiesta d'incentivo insieme alla documentazione indicata al capitolo 2, per comodità riportata in nota³³:

- a) asseverazione di un tecnico abilitato (è possibile fare riferimento all'Allegato 15) che attesti il corretto e completo dimensionamento del generatore di calore e dei sottosistemi d'impianto sostituiti, il rispetto dei requisiti minimi richiesti negli allegati del Decreto e nelle Regole Applicative, l'esecuzione dell'intervento nel rispetto delle pertinenti normative e che riporti la data di effettiva conclusione dell'intervento ai fini dell'applicazione dell'art. 7, comma 2 del Decreto; tale asseverazione può essere compresa nell'ambito di quella resa dal direttore lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 192/05;
- b) nel caso di installazione di generatori di calore a biomassa aventi potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW_t , in alternativa all'asseverazione, questa può essere sostituita da una dichiarazione del Soggetto Responsabile (Allegato 4 alle presenti Regole Applicative) che attesti il rispetto puntuale dei requisiti minimi richiesti dal Decreto e dalle Regole Applicative. In tale documento deve essere riportata la data di effettiva conclusione dell'intervento;

³³ 1) **delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato**, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile operi per l'accesso all'incentivo attraverso un proprio delegato;

2) nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per una PA, **copia del contratto** di rendimento energetico (EPC) concluso tra la PA e la ESCO, o, nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per un Soggetto privato, copia di un **contratto di prestazione/servizio energetico** (EPC o di servizio energia, anche Plus) tra il Soggetto privato e la ESCO, integrati con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, in cui si evincano in maniera dettagliata le spese (di cui all'art. 5 del Decreto), sostenute per gli interventi oggetto di incentivo; le copie dei contratti devono essere corredate della dichiarazione specificata al paragrafo 2.1;

3) **fatture e ricevute dei bonifici**, così come specificato al paragrafo 1.3.9;

4) **autorizzazione del proprietario** (in caso di SR differente dal proprietario dell'edificio/immobile).

- c) nel caso di installazione di generatori di calore a biomassa aventi potenza termica nominale maggiore o uguale a 100 kW_t, relazione tecnica di progetto, timbrata e firmata dal progettista, corredata degli schemi funzionali d'impianto;
- d) documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF con un numero minimo di 8 foto riportanti:
- le targhe dei generatori sostituiti³⁴ e installati;
 - i generatori sostituiti e installati;
 - la centrale termica, o il locale di installazione, *ante-operam* (presente il generatore sostituito) e *post-operam* (presente il generatore installato);
 - le valvole termostatiche o il sistema di regolazione modulante della portata;
 - vista d'insieme del sistema di accumulo termico installato in conformità a quanto riportato nell'allegato II del Decreto, dove previsto.

Documentazione da conservare a cura del Soggetto Responsabile

La documentazione sotto elencata va conservata in originale a cura del Soggetto Responsabile, insieme con gli originali della documentazione caricata, in formato elettronico, sul *Porta/termico*:

- 1) certificato del corretto smaltimento del generatore di calore sostituito o un documento analogo attestante che il generatore è stato consegnato a un apposito centro per lo smaltimento; in alternativa, evidenza, nella fattura del fornitore del nuovo generatore, comprovante il ritiro e lo smaltimento del generatore di calore sostituito, oppure apposita fattura comprovante il ritiro e lo smaltimento da parte di operatori professionali;

Nel caso in cui l'intervento di sostituzione del generatore di calore riguardi un camino aperto, in luogo del certificato di smaltimento il soggetto responsabile dovrà chiudere in via definitiva, tramite appositi sistemi permanenti, la canna fumaria del camino aperto³⁵; foto attestante la chiusura permanente della canna fumaria deve essere inclusa nella documentazione fotografica di cui al paragrafo precedente, da allegare alla richiesta di incentivo, a prova dell'intervento eseguito;

- 2) dichiarazione di conformità dell'impianto, ove prevista, ai sensi del DM 37/08, redatta da un installatore o dalla ditta esecutrice dell'impianto avente i requisiti professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. 28/11; tale dichiarazione deve contenere la relazione che illustra le tipologie dei materiali impiegati nonché il progetto dell'impianto stesso;
- 3) libretto di centrale/d'impianto, come previsto da legislazione vigente;
- 4) nel caso di installazione di un generatore di calore a biomassa avente potenza termica nominale maggiore o uguale a 35 kW_t e inferiore a 100 kW_t, relazione tecnica di progetto, timbrata e firmata dal progettista, corredata degli schemi funzionali;
- 5) pertinente titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto dalla vigente legislazione/normativa nazionale e locale;
- 6) certificati di manutenzione relativi al generatore di calore ed alla canna fumaria;

³⁴ È possibile omettere le fotografie delle targhe dei generatori sostituiti solo in caso di assenza delle targhe stesse e solo per apparecchi domestici a biomassa (stufa a legna o a pellet, termocamino) installati prima dell'entrata in vigore dell'obbligo di apporre la targa del generatore, ovvero nel caso di manufatti artigianali costruiti in loco o di caminetti aperti. In sostituzione della foto della targa del generatore sostituito va allegata, integrandola nel documento elettronico in formato PDF in luogo della foto mancante, un'autodichiarazione del soggetto responsabile attestante la potenza del generatore stesso.

³⁵ Salvo il caso in cui la medesima canna fumaria sia utilizzata dal nuovo generatore di calore.

- 7) schede tecniche dei componenti o delle apparecchiature installate come fornite dal produttore, che attestino i requisiti minimi richiesti dal Decreto, e dei sistemi di termoregolazione o valvole termostatiche, se di nuova installazione e se applicabili;
- 8) certificazione rilasciata da un organismo accreditato³⁶ attestante il rispetto dei livelli emissivi riportati nella Tabella 28 (Tabella 11 – Allegato II - DM 28.12.12) e calcolati secondo i metodi di misura riportati nelle norme indicate in Tabella 27 (Tabella 12 – Allegato II - DM 28.12.12), a meno di quanto specificato di seguito in merito alle caldaie da 500 kW_t a 1000 kW_t; tale certificazione può rientrare tra quelle di cui ai successivi punti 9 e 11, qualora venga fornita opportuna evidenza del rispetto dei valori di emissione riportati in Tabella 28.

Per le caldaie a biomassa di potenza termica nominale superiore a 500 kW_t e inferiore o uguale a 1000 kW_t, il laboratorio deve essere accreditato secondo la norma EN ISO/IEC 17025 e, in particolare, deve essere accreditato per la EN 13284-1 ai fini dell'analisi del particolato primario, per la EN 12619 per gli OGC e per la EN 15058 ai fini della misura del CO; le misurazioni ai fini del rispetto dei livelli emissivi riportati nella Tabella 28, dovranno essere eseguite al camino;

- 9) per le caldaie a biomassa di potenza termica nominale inferiore e 500 kW_t, certificazione rilasciata da un organismo accreditato che attesti la conformità alla norma UNI EN 303-5:2012 classe 5;
- 10) per le caldaie a biomassa di potenza termica nominale superiore a 500 kW_t e inferiore o uguale a 1000 kW_t, dichiarazione del produttore del generatore attestante il rendimento termico utile, con indicato il tipo di combustibile utilizzato; stante la non applicabilità, della norma UNI EN 303-5:2012 classe 5 (valida fino alla potenza di 500 kW_t), e nelle more di una norma che estenda modalità di misura fino alla potenza di 1000 kW_t, la dichiarazione dovrà riportare i risultati delle prove effettuate da un laboratorio sulla base delle modalità di misura riconosciute in altri paesi europei;
- 11) per gli apparecchi a biomassa (stufe e termocamini), certificazione rilasciata da un organismo accreditato³⁷ che attesti la conformità alla normativa di prodotto applicabile al generatore di calore oggetto di intervento;
- 12) per i casi previsti nell'allegato II del Decreto³⁸, qualora come combustibile sia utilizzata la sansa esausta disoleata, di cui alla lettera f) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte quinta, allegato X, parte II, sezione 4, documenti di accompagnamento della biomassa impiegata;
- 13) nel caso in cui il Soggetto Responsabile, in alternativa ai successivi punti 14, 15 e 16, sia un'azienda agricola, idonea documentazione attestante il rilascio da parte dell'Amministrazione competente della qualifica di IAP (Imprenditore Agricolo Professionale), ovvero visura catastale dell'edificio oggetto di intervento dalla quale si evinca l'attribuzione del requisito di ruralità;
- 14) nel caso in cui il Soggetto Responsabile, in alternativa ai punti 13, 15 e 16, sia proprietario, affittuario o usufruttuario, di boschi o terreni agricoli, idonea documentazione che attesti la proprietà (visura catastale) o il diritto reale di godimento (contratto di locazione o accordo di usufrutto);

³⁶ Per organismo accreditato, in questo caso, è da intendersi un organismo indipendente accreditato che può rilasciare certificazioni attestanti la conformità alle specifiche norme di riferimento sulle emissioni, anche sulla base di report di prova rilasciati da laboratori esterni all'organismo.

³⁷ Per organismo accreditato, in questo caso, è da intendersi un organismo indipendente accreditato/notificato che può rilasciare certificazioni/rapporti di prova attestanti la conformità alle norme di prodotto limitatamente ai requisiti necessari alla "marcatura CE". È escluso il controllo della produzione "Factory Production Control" (FPC) che rimane in capo al produttore. Per le stufe e i termocamini a pellet (UNI EN 14784), per i termocamini a legna (UNI EN 13229) e per le stufe a legna (UNI EN 13240) la certificazione può essere rilasciata anche da laboratorio notificato dal Ministero al NANDO (<http://ec.europa.eu/enterprise/newapproach/nando/>) per la Direttiva CPD 89/106/CEE nell'ambito del mandato M/129 per gli "apparecchi di riscaldamento alimentati da combustibile solido".

³⁸ Tutti i generatori di calore a biomassa, esclusi stufe e termocamini a pellet.

- 15) nel caso in cui il Soggetto Responsabile, in alternativa ai punti 13, 14 e 16, sia titolare di impresa nel settore boschivo, idonea documentazione che attesti l'iscrizione negli elenchi regionali/provinciali (es. patentino forestale);
- 16) nel caso in cui il Soggetto Responsabile, in alternativa ai punti 13, 14 e 15, sia assegnatario di uso civico di legnatico, idonea documentazione che attesti il diritto al beneficio di una proprietà collettiva o di un diritto pubblico consistente nell'assegnazione annua di biomassa;
- 17) fatture intestate al Soggetto Responsabile relative all'acquisto delle biomasse finalizzate all'alimentazione degli impianti incentivati, ad esclusione di quelle autoprodotte, attestanti un consumo di combustibile congruo con la producibilità attesa del generatore nella zona climatica di installazione; con riferimento al pellet certificato, documentazione fiscale comprovante l'acquisto e riportante, al fine di attestarne la conformità alla norma UNI EN 14961-2 classe A1 o A2, l'evidenza della classe A1 o A2 e il codice di identificazione del produttore e/o distributore rilasciato dall'organismo di certificazione, oppure l'evidenza della classe A1 o A2 e il codice di identificazione del rapporto di prova rilasciato al produttore o al distributore dall'organismo di certificazione (in questo caso copia del rapporto di prova deve essere allegata alla documentazione fiscale);
- 18) autodichiarazione, per i casi di cui ai precedenti punti 13 e 14, indicante la quantità, espressa in peso, di biomassa autoprodotta impiegata come combustibile, la tipologia (legna, cippato, pellet, ecc.), l'estensione e i riferimenti catastali della superficie boschiva o agricola utilizzata (proprietà, affitto o usufrutto); nel caso di impresa boschiva di cui al precedente punto 15, auto fatturazione delle quantità; nel caso di soggetto assegnatario di uso civico di legnatico, di cui al precedente punto 16, autodichiarazione del quantitativo di biomassa assegnata;
- 19) nel caso di intervento in edifici, anche rurali, sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, relazione, redatta da tecnico abilitato, attestante la quota d'obbligo per gli impianti di produzione di energia termica ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11 e, conseguentemente, la quota dell'intervento, eccedente l'adempimento dell'obbligo, che accede agli incentivi del Decreto;
- 20) nel caso in cui l'intervento sia realizzato su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale del focolare maggiore o uguale a 100 kW_t (art. 15, comma 1):
 - attestato di certificazione energetica *post-operam* (redatto secondo D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e disposizioni regionali vigenti ove presenti);
 - diagnosi energetica precedente l'intervento.
- 21) nel caso di sostituzione di generatori di calore alimentati a GPL (ove previsto), attestazione da parte dell'Amministrazione competente relativa allo stato di area non metanizzata del sito su cui insiste l'edificio oggetto di intervento. Deve essere contestualmente riportata esplicita dichiarazione di rispetto di quanto riportato a proposito nell'allegato II, paragrafo 1.2, del Decreto: *"resta ferma la possibilità delle Regioni di limitare l'applicazione della predetta fattispecie nel rispetto dell'articolo 3 quinquies del decreto legislativo 152/06.*

5.8 Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling* (intervento 2.C - art. 4, comma 2, lettera c)

L'intervento incentivabile consiste nell'installazione di collettori solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale³⁹, anche abbinati a sistemi di *solar cooling* e per la produzione di calore di processo. Questo intervento deve essere realizzato su edifici, sulle loro pertinenze, su serra o relative pertinenze. L'impianto deve avere una superficie solare lorda inferiore o uguale a 1000 metri quadrati.

Possono essere incentivati anche campi solari asserviti a reti di teleriscaldamento (nei limiti dei 1000 m²).

In caso di assenza palese di un edificio/serra di riferimento (es. stabilimenti balneari, campeggi, ecc.), si prevede l'indicazione da parte del Soggetto Responsabile dei riferimenti del Catasto Terreni dell'area su cui verrà realizzato il campo solare.

Soggetti che possono richiedere l'incentivo

Le Amministrazioni pubbliche e i Soggetti privati direttamente o indirettamente tramite una ESCO.

Nel primo caso il Soggetto Responsabile dell'intervento è l'Amministrazione pubblica o il soggetto privato, mentre nel secondo caso il Soggetto Responsabile è la ESCO.

Requisiti tecnici per accedere all'incentivo (Allegato II del Decreto)

Di seguito sono riportati i requisiti minimi richiesti per l'accesso all'incentivo:

- i. i collettori solari devono avere l'attestazione di conformità alla norma UNI EN 12975, rilasciata da un laboratorio accreditato. Tale requisito non è richiesto per il solare termico a concentrazione;
- ii. i valori di rendimento termico dei collettori solari devono essere superiori ai valori minimi calcolati con le seguenti formule:
 - nel caso di collettori piani

$$\eta_{min} = 0,7 - 7,5 \cdot T_m^* \quad 0,01 \leq T_m^* \leq 0,07$$

per i collettori piani vetrati, la curva di rendimento $\eta \geq \eta_{min}$ va misurata alla velocità del vento $V = 3 \pm 1$ m/s

per i collettori piani non vetrati, la curva di rendimento $\eta \geq \eta_{min}$ va misurata con velocità del vento $V < 1$ m/s, $V = 1,5 \pm 0,5$ m/s e $V = 3 \pm 0,5$ m/s;

- nel caso di collettori sottovuoto, collettori a tubi evacuati e collettori a concentrazione

$$\eta_{min} = 0,55 - 2,0 \cdot T_m^* \quad 0,01 \leq T_m^* \leq 0,07$$

dove T_m^* ⁴⁰ è definita dalle norme UNI EN 12975-2 e la superficie di riferimento è la superficie dell'assorbitore⁴¹ ai sensi delle medesima norma;

³⁹ Per la sola quota eccedente l'obbligo d'integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di cui all'art. 11 del D.Lgs. 28/11, in caso di realizzazione di nuovi edifici o di edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti (vedi paragrafo 1.3.6).

⁴⁰ $T_m^* = (t_m - t_a)/G^*$ [m²KW⁻¹] dove t_m è la temperatura media del fluido termovettore [°C]; t_a è la temperatura dell'aria esterna [°C]; G^* è l'irradianza solare emisferica globale [Wm⁻²]

Il rendimento termico η deve essere calcolato secondo la formula definita dalle norme UNI EN 12975-2:

$$\eta = \eta_0 - a_1 T_m^* - G^* a_2 T_m^{*2}$$

con

η_0 = rendimento ottico (fornito dal costruttore);

a_1 = coefficiente di dispersione termica (fornito dal costruttore) [Wm⁻²K⁻¹];

a_2 = coefficiente di dispersione termica (fornito dal costruttore) [Wm⁻²K⁻²];

Per il calcolo di η_{min} e η si deve assumere: $G^* = 1000$ Wm⁻².

- iii. gli impianti solari termici prefabbricati (*factory made*), i cui pannelli non siano dotati dell'attestato di conformità alla norma UNI EN 12975, devono possedere attestazione di conformità alla norma UNI EN 12976.

Per gli impianti solari termici prefabbricati i cui collettori solari siano in possesso dell'attestato di conformità alla norma UNI EN 12975, si rimanda al precedente punto ii. per la definizione dei rendimenti minimi.

Per gli impianti solari termici prefabbricati per i quali è applicabile solamente la UNI EN 12976, la producibilità specifica, in termini di energia solare annua prodotta Q_L^{42} per unità di superficie di apertura A_a , misurata secondo la norma UNI EN 12976-2 con riferimento al valore di carico giornaliero, fra quelli disponibili, più vicino, in valore assoluto, al volume netto nominale dell'accumulo del sistema solare prefabbricato, e riportata sull'apposito rapporto di prova (*test report*) redatto da un laboratorio accreditato, deve rispettare almeno uno dei seguenti valori:

- maggiore di 550 kWh_t/m² anno, con riferimento alla località Atene;
 - maggiore di 400 kWh_t/m² anno, con riferimento alla località Würzburg;
- iv. per il solare termico a concentrazione fino all'emanazione di norme tecniche UNI, la certificazione UNI è sostituita da un'approvazione tecnica da parte dell'ENEA;
- v. la certificazione *solar keymark* per i collettori solari piani, o sottovuoto, o a tubi evacuati, e per gli impianti solari termici prefabbricati (*factory made*), per interventi realizzati con data di conclusione dell'intervento a partire dal 29/03/2013;
- vi. la garanzia dei collettori solari e dei bollitori di almeno 5 anni⁴³; in caso di installazione di collettori solari termici per la produzione di calore in processi industriali, artigianali, agricoli (coltivazione/allevamento) o per il riscaldamento di piscine, per cui risulti essere non necessario un sistema di accumulo termico (bollitore), i requisiti relativi alla garanzia di tale componente vengono meno. L'asseverazione, o la dichiarazione del Soggetto Responsabile⁴⁴, da presentare al GSE insieme con la richiesta di concessione degli incentivi, dovrà essere corredata da una relazione tecnica, indipendentemente dalla taglia del nuovo campo solare installato, che giustifichi la non indispensabilità del sistema di accumulo termico, specificando, anche attraverso elaborati grafici e schemi a blocchi dell'impianto, le caratteristiche tecniche del processo e dell'impianto;
- vii. la garanzia degli accessori e dei componenti elettrici/elettronici di almeno 2 anni;
- viii. l'installazione dell'impianto è eseguita in conformità ai manuali di installazione dei principali componenti;
- ix. per gli impianti di *solar cooling*, il rapporto tra i metri quadrati di superficie lorda (m²) e la potenza frigorifera (kW_t) deve essere maggiore di 2;
- x. per le macchine frigorifere DEC, la superficie minima solare lorda installata dei collettori deve essere di 8 m² ogni 1000 m³/ora di aria trattata;
- xi. nel caso in cui l'impianto solare sia stato realizzato ai fini di una copertura parziale del fabbisogno di climatizzazione invernale, è necessaria l'installazione di elementi di regolazione della portata su tutti i

⁴¹ Per i soli collettori solari sottovuoto con assorbitore circolare, qualora la superficie dell'assorbitore sia calcolata dal laboratorio con riferimento alla circonferenza (sviluppo del cilindro del tubo assorbitore) in alternativa al diametro maggiore del tubo assorbitore, il rendimento termico η può essere calcolato secondo la formula di cui alla nota precedente, utilizzando quale superficie di riferimento la superficie di apertura del collettore.

⁴² Energia erogata all'uscita dell'impianto solare termico prefabbricato, così come riportata sulla scheda di presentazione delle prestazioni termiche, in conformità alla UNI EN 12976-2.

⁴³ In caso di bollitori preesistenti, è sufficiente che tale garanzia sia ancora in corso, alla data di conclusione dell'intervento.

⁴⁴ Per impianti di superficie solare lorda inferiore ai 50 m².

corpi scaldanti, tipo valvole termostatiche a bassa inerzia termica, ad eccezione degli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido termovettore inferiori a 45°C e dei locali in cui è presente una centralina di termoregolazione. Tale requisito non è richiesto per impianti di sola produzione di acqua calda sanitaria, di calore di processo e per le reti di teleriscaldamento.

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivazione (art. 5)

L'incentivo per l'installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling* è stabilito sulla potenzialità dell'intervento ed è calcolato in funzione dei m² di pannelli installati. Il riconoscimento delle spese accessorie è incluso nei coefficienti di valorizzazione dell'energia termica prodotta (C_i).

Le spese accessorie, comprensive di IVA dove essa costituisce un costo, comprendono: smontaggio e dismissione dell'impianto esistente, fornitura, trasporto e posa in opera delle apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, le opere idrauliche e murarie necessarie alla realizzazione dell'impianto, le spese professionali connesse alla realizzazione dell'intervento. Per gli impianti solari destinati anche alla climatizzazione sono incluse le spese per i sistemi di contabilizzazione individuale, eventuali interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento delle acque, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione.

Calcolo dell'incentivo (Allegato II – 2.5 del Decreto)

Per l'intervento riguardante le installazioni di collettori solari termici, anche abbinati ai sistemi di solar cooling per la climatizzazione estiva, l'incentivo annuo si calcola con la seguente formula:

$$I_{\text{atot}} = C_i \cdot S_l$$

con:

I_{atot} = incentivo annuo in euro

S_l = superficie solare lorda dell'impianto, espressa in metri quadrati (m²)

C_i = coefficiente di valorizzazione dell'energia termica prodotta definito nella tabella seguente

Tabella 29 - Solare termico: coefficiente di valorizzazione dell'energia termica prodotta

[Tabella 13 – Allegato II – Valori di C_i - DM 28.12.12]		
Tipologia di intervento	$S_l \leq 50 \text{ m}^2$	$50 \text{ m}^2 < S_l \leq 1000 \text{ m}^2$
Impianti solari termici	170 (€/m ²)	55 (€/m ²)
Impianti solari termici con sistemi di solar cooling	255 (€/m ²)	83 (€/m ²)
Impianti solari termici a concentrazione	221 (€/m ²)	72 (€/m ²)
Impianti solari termici a concentrazione con sistemi di solar cooling	306 (€/m ²)	100 (€/m ²)

Qualora l'intervento sia realizzato su un intero edificio dotato di un impianto di riscaldamento di potenza nominale totale del focolare maggiori o uguali a 100 kW_t, è previsto l'obbligo di redigere la diagnosi e la certificazione energetica, per le quali è corrisposto un incentivo (vedi paragrafo 5.10).

Documentazione necessaria per l'accesso all'incentivo

Ai fini della richiesta d'incentivo, il Soggetto Responsabile predispone la documentazione sotto specificata e la conserva in originale per tutta la durata dell'incentivo e per i restanti 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo. Il GSE potrà richiederne copia in qualsiasi momento e la stessa documentazione dovrà essere mostrata in originale in caso di verifica *in situ*.

Documentazione da allegare alla richiesta d'incentivo

Una copia della documentazione sotto elencata, in formato elettronico PDF, deve essere caricata sul *PortaTermico* all'atto della richiesta d'incentivo insieme alla documentazione indicata al capitolo 2, per comodità riportata in nota⁴⁵:

- a) asseverazione di un tecnico abilitato (è possibile fare riferimento all'Allegato 15) che attesti il corretto e completo dimensionamento dell'impianto, il rispetto puntuale dei requisiti minimi richiesti negli allegati del Decreto (comprese le garanzie dei collettori solari, dei bollitori e degli accessori e componenti elettrici/elettronici) e nelle Regole Applicative, l'esecuzione dell'intervento nel rispetto delle pertinenti normative e che riporti la data di effettiva conclusione dei lavori ai fini dell'applicazione dell'art. 7, comma 2 del Decreto; tale asseverazione può essere compresa nell'ambito di quella resa dal direttore lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 192/05;
- b) nel caso di impianto di superficie solare lorda inferiore ai 50 m², in alternativa all'asseverazione, questa può essere sostituita da una dichiarazione del Soggetto Responsabile (Allegato 4 alle presenti Regole Applicative) che attesti il rispetto puntuale dei requisiti minimi richiesti dal Decreto e dalle Regole Applicative. In tale documento deve essere riportata la data di effettiva conclusione dei lavori;
- c) per impianti con collettori solari termici a concentrazione, l'approvazione tecnica dell'ENEA, in sostituzione della certificazione UNI fino all'emanazione di norme tecniche UNI;
- d) nel caso di installazione di impianto di superficie solare lorda superiore o uguale a 50 m², relazione tecnica di progetto, timbrata e firmata dal progettista, corredata degli schemi funzionali (solare e *solar cooling* quando abbinato);
- e) documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF con un numero minimo di 6 foto riportanti:
 - vista di dettaglio del pannello solare installato;
 - vista di dettaglio della targa dei collettori solari e/o degli impianti solari termici prefabbricati installati;
 - vista di dettaglio del bollitore;
 - vista d'insieme del campo solare in fase di installazione;
 - vista d'insieme del campo solare realizzato;
 - le valvole termostatiche o del sistema di regolazione modulante della portata, ove previste.

Documentazione da conservare a cura del Soggetto Responsabile

⁴⁵ 1) **delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato**, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile operi per l'accesso all'incentivo attraverso un proprio delegato;

2) nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per una PA, **copia del contratto** di rendimento energetico (EPC) concluso tra la PA e la ESCO, o, nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per un Soggetto privato, copia di un **contratto di prestazione/servizio energetico** (EPC o di servizio energia, anche Plus) tra il Soggetto privato e la ESCO, integrati con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, in cui si evincano in maniera dettagliata le spese (di cui all'art. 5 del Decreto), sostenute per gli interventi oggetto di incentivo; le copie dei contratti devono essere corredate della dichiarazione specificata al paragrafo 2.1;

3) **fatture e ricevute dei bonifici**, così come specificato al paragrafo 1.3.9;

4) **autorizzazione del proprietario** (in caso di SR differente dal proprietario dell'edificio/immobile).

La documentazione sotto elencata va conservata in originale a cura del Soggetto Responsabile, insieme con gli originali della documentazione caricata, in formato elettronico, sul *Porta/termico*:

- 1) schede tecniche del produttore dei collettori solari, del bollitore e delle valvole termostatiche o di altri sistemi di regolazione della portata, che attestino il rispetto dei requisiti minimi richiesti dal Decreto (allegato II al Decreto);
- 2) per i collettori solari, ove prevista, rapporto della prova (*test report*) eseguita secondo la norma UNI EN 12975, attestante il rispetto dei requisiti minimi di rendimento, rilasciata da un laboratorio accreditato; può essere considerato equivalente, in alternativa al rapporto di prova completo, un estratto dello stesso rapporto di prova contenente almeno le pagine del rapporto originale riportanti l'evidenza del rispetto dei requisiti minimi di rendimento;
- 3) per gli impianti solari termici prefabbricati, rapporto della prova (*test report*) eseguita secondo la norma UNI EN 12976, attestante il rispetto dei requisiti minimi di producibilità del sistema solare, rilasciata da un laboratorio accreditato; può essere considerato equivalente, in alternativa al rapporto di prova completo, un estratto dello stesso rapporto di prova contenente almeno le pagine del rapporto originale riportanti l'evidenza del rispetto dei requisiti minimi di producibilità del sistema solare;
- 4) per impianti con collettori solari termici piani, o sottovuoto, o a tubi evacuati, installati in impianti realizzati con data di conclusione dell'intervento a partire dal 29/03/2013, la certificazione *solar keymark* dei collettori;
- 5) dichiarazione di conformità dell'impianto, ove prevista, ai sensi del DM 37/08, redatta da un installatore o dalla ditta esecutrice dell'impianto avente i requisiti professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. 28/11. Si ricorda che tale dichiarazione deve contenere la relazione contenente le tipologia dei materiali nonché il progetto dell'impianto stesso;
- 6) libretto di centrale/d'impianto, come previsto da legislazione vigente;
- 7) nel caso di impianto di superficie solare lorda superiore o uguale a 12 m² e inferiore a 50 m², relazione tecnica di progetto, timbrata e firmata dal progettista, corredata degli schemi funzionali (solare e *solar cooling* quando abbinato);
- 8) pertinente titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto dalla vigente legislazione/normativa nazionale e locale;
- 9) nel caso di intervento in edifici nuovi o in edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, relazione, redatta da tecnico abilitato, attestante la quota d'obbligo per gli impianti di produzione di energia termica ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11 e, conseguentemente, la quota dell'intervento, eccedente l'adempimento dell'obbligo, che accede agli incentivi del Decreto;
- 10) nel caso in cui l'intervento sia realizzato su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale del focolare maggiore o uguale a 100 kW_t (art. 15, c.1):
 - attestato di certificazione energetica *post-operam* (redatto secondo D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e disposizioni regionali vigenti ove presenti);
 - diagnosi energetica precedente l'intervento.

5.9 Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore (intervento 2.D - art. 4, comma 2, lettera d)

L'intervento incentivabile consiste nella sostituzione di scaldacqua elettrici, installati in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, con scaldacqua a pompa di calore.

Soggetti che possono richiedere l'incentivo

Le Amministrazioni pubbliche e i Soggetti privati direttamente o indirettamente tramite una ESCO.

Nel primo caso il Soggetto Responsabile dell'intervento è l'Amministrazione pubblica o il soggetto privato, mentre nel secondo caso il Soggetto Responsabile è la ESCO.

Requisiti tecnici per accedere all'incentivo (Allegato II del Decreto)

Le pompe di calore dedicate alla sola produzione di acqua calda sanitaria devono avere un COP $\geq 2,6$ misurato secondo la norma UNI EN 16147.

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivazione (art. 5)

Di seguito sono elencate le spese ammesse ai fini del calcolo dell'incentivo, che dovranno essere riportate, quando pertinenti, nelle fatture attestanti gli interventi effettuati:

1. smontaggio e dismissione dell'impianto esistente;
2. fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, dell'impianto preesistente;
3. spese professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.

Calcolo dell'incentivo (Allegato II – 2.3 del Decreto)

Per l'intervento di sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore l'incentivo totale è pari al 40% della spesa sostenuta, con un limite massimo pari ai valori della tabella sottostante:

Tabella 30 - Scaldacqua a pompa di calore: incentivo massimo

Capacità dell'accumulo, V	Incentivo massimo
V $\leq$ 150 litri	400 €
V > 150 litri	700 €

Documentazione necessaria per l'accesso all'incentivo

Ai fini della richiesta d'incentivo, il Soggetto Responsabile predispone la documentazione sotto specificata e la conserva in originale per tutta la durata dell'incentivo e per i restanti 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo. Il GSE potrà richiederne copia in qualsiasi momento e la stessa documentazione dovrà essere mostrata in originale in caso di verifica *in situ*.

Documentazione da allegare alla richiesta d'incentivo

Una copia della documentazione sotto elencata deve essere caricata sul Porta/termico all'atto della richiesta d'incentivo insieme alla documentazione indicata al capitolo 2, per comodità riportata in nota⁴⁶:

⁴⁶ 1) delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile operi per l'accesso all'incentivo attraverso un proprio delegato;

- a) asseverazione di un tecnico abilitato (è possibile fare riferimento all'Allegato 15) che attesti il corretto e completo dimensionamento del generatore di calore e dei sottosistemi d'impianto sostituiti, il rispetto dei requisiti minimi richiesti negli allegati del Decreto e nelle Regole Applicative, l'esecuzione dell'intervento nel rispetto delle pertinenti normative e che riporti la data di effettiva conclusione dei lavori ai fini dell'applicazione dell'art. 7, comma 2 del Decreto; tale asseverazione può essere compresa nell'ambito di quella resa dal direttore lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 192/05;
- b) in alternativa all'asseverazione, questa può essere sostituita da una dichiarazione del Soggetto Responsabile (Allegato 4 alle presenti Regole Applicative) che attesti il rispetto puntuale dei requisiti minimi richiesti dal Decreto e dalle Regole Applicative. In tale documento deve essere riportata la data di effettiva conclusione dei lavori;
- c) documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF con un numero minimo di 5 foto riportanti:
 - vista di dettaglio dei generatori sostituiti e installati;
 - vista d'insieme dei generatori sostituiti e installati;
 - la targa dei generatori installati.

Documentazione da conservare a cura del Soggetto Responsabile

La documentazione sotto elencata va conservata in originale a cura del Soggetto Responsabile, insieme con gli originali della documentazione caricata, in formato elettronico, sul Porta/termico:

- 1) scheda tecnica del produttore del generatore di calore, che attestino il rispetto dei requisiti minimi richiesti dal Decreto;
- 2) rapporto della prova (*test report*) eseguita secondo la norma UNI EN 16147, attestante il rispetto dei requisiti minimi di prestazione (coefficiente di prestazione $COP \geq 2,6$); può essere considerato equivalente, in alternativa al rapporto di prova completo, un estratto dello stesso rapporto di prova contenente almeno le pagine del rapporto originale riportanti l'evidenza del rispetto dei requisiti minimi di rendimento;
- 3) certificato del corretto smaltimento del generatore di calore sostituito o un documento analogo attestante che il generatore è stato consegnato a un apposito centro per lo smaltimento; in alternativa, evidenza, nella fattura del fornitore del nuovo generatore, comprovante il ritiro e lo smaltimento del generatore di calore sostituito, oppure apposita fattura comprovante il ritiro e lo smaltimento da parte di operatori professionali;
- 4) dichiarazione di conformità dell'impianto, ove prevista, ai sensi del DM 37/08, redatta da un installatore o dalla ditta esecutrice dell'impianto avente i requisiti professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. 28/11. Si ricorda che tale dichiarazione deve contenere la relazione contenente le tipologia dei materiali nonché il progetto dell'impianto stesso;
- 5) libretto d'impianto, come previsto da legislazione vigente;

2) nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per una PA, **copia del contratto** di rendimento energetico (EPC) concluso tra la PA e la ESCO, o, nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per un Soggetto privato, copia di un **contratto di prestazione/servizio energetico** (EPC o di servizio energia, anche Plus) tra il Soggetto privato e la ESCO, integrati con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, in cui si evincano in maniera dettagliata le spese (di cui all'art. 5 del Decreto), sostenute per gli interventi oggetto di incentivo; le copie dei contratti devono essere corredate della dichiarazione specificata al paragrafo 2.1;

3) **fatture e ricevute dei bonifici**, così come specificato al paragrafo 1.3.9;

4) **autorizzazione del proprietario** (in caso di SR differente dal proprietario dell'edificio/immobile).

- 6) schema funzionale d'impianto;
- 7) pertinente titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto dalla vigente legislazione/normativa nazionale e locale;
- 8) nel caso di intervento in edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, relazione, redatta da tecnico abilitato, attestante la quota d'obbligo per gli impianti di produzione di energia termica ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11 e, conseguentemente, la quota dell'intervento, eccedente l'adempimento dell'obbligo, che accede agli incentivi del Decreto.

5.10 Diagnosi energetiche preliminari e certificazioni energetiche

La diagnosi energetica precedente l'intervento e la certificazione energetica successiva sono obbligatorie e devono corredare la richiesta di incentivo nei casi elencati di seguito:

- a. in tutti gli edifici esistenti, parti di edifici o unità immobiliari, per interventi di isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- b. in edifici con impianto di riscaldamento di potenza nominale totale del focolare (se non applicabile, da intendersi potenza nominale totale utile) maggiori o uguali a 100 kW_t, per interventi, realizzati sull'intero edificio, di:
 - i. sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
 - ii. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti utilizzando generatori di calore a condensazione;
 - iii. installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti;
 - iv. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica e idrotermica;
 - v. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con impianti dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
 - vi. installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*.

La diagnosi e la certificazione energetica devono essere redatte nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali o regionali, ove presenti. Le diagnosi energetiche dovranno essere redatte, preferibilmente, nel rispetto del pacchetto di norme EN 16247 e/o del documento UNI TR 11428, ove applicabili.

Ai fini della richiesta di incentivo, la certificazione energetica è obbligatoria solo per gli immobili appartenenti alle tipologie catastali per cui ne è prevista la redazione dalle leggi vigenti.

Calcolo dell'incentivo

Le spese sostenute per la diagnosi e la certificazione energetica degli interventi che le prevedono obbligatoriamente sono incentivate nelle misure seguenti:

- a. per le Amministrazioni pubbliche l'incentivo è previsto nella misura del 100% della spesa;
- b. per i Soggetti privati l'incentivo è previsto nella misura del 50% della spesa.

È previsto un valore massimale dell'incentivo in funzione dalla destinazione d'uso e dalla superficie utile dell'immobile ed è ricavabile dalla Tabella 31 seguente:

Tabella 31 - Diagnosi e Certificazione energetica: valori necessari per il calcolo dell'incentivo

[Tabella 1 – Allegato III - DM 28.12.12]			
Destinazione d'uso	Superficie utile dell'immobile [m ²]	Costo unitario massimo [€/m ²]	Valore massimo erogabile [€]
Edifici residenziali della classe E1 del DPR 26 agosto 1993, n.412 esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme	Fino a 1600 compresi	1,50	5.000,00
	Oltre 1600	1,00	
Edifici della classe E3 del DPR 26 agosto 1993, n.412 (ospedali e case di cura)	-	3,50	18.000,00
Tutti gli altri edifici	Fino a 2500 compresi	2,50	13.000,00
	Oltre 2500	2,00	

L'incentivo per la diagnosi e la certificazione energetica, ove richieste obbligatoriamente dal Decreto, non concorre alla determinazione dell'incentivo complessivo nei limiti del valore massimo erogabile (I_{max}) per gli interventi; in questo caso è previsto l'incentivo specifico di cui sopra.

Al contrario, nei casi in cui la diagnosi e la certificazione energetiche non siano obbligatorie, le spese professionali per queste sostenute possono rientrare nelle spese ammissibili di cui all'art. 5 del Decreto.

6 CONTROLLI E VERIFICHE

Il GSE effettua i controlli sugli interventi incentivati tramite verifiche documentali e sopralluoghi, anche senza preavviso, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai Soggetti Responsabili all'atto della presentazione della richiesta di incentivazione e di verificare la conformità dell'intervento alla normativa vigente nonché la completezza della documentazione che il Soggetto Responsabile, ai sensi del Decreto e delle presenti Regole, è tenuto a conservare.

Nell'esecuzione di tali controlli, che possono essere effettuati attraverso il supporto di ENEA, di Soggetti concessionari di pubblico servizio e di altri organi specializzati, i funzionari GSE, o i Soggetti da questo preposti, rivestono la qualifica di pubblico ufficiale.

Al riguardo, si rammenta che il Soggetto Responsabile è tenuto a conservare, ai sensi dell'art. 10 del Decreto, per tutta la durata del periodo di incentivazione e per i cinque anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo, gli originali dei documenti indicati all'art. 7, comma 6 e di quelli indicati negli allegati al Decreto e nelle presenti Regole Applicative⁴⁷.

Il Soggetto Responsabile dovrà inoltre conservare gli originali delle fatture attestanti le spese effettivamente sostenute e le relative ricevute dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento. Per le spese sostenute per l'acquisto della biomassa destinata ad alimentare gli impianti incentivati è sufficiente conservare le fatture.

Tali documenti devono essere esibiti, a pena di esclusione o di decadenza, in caso di controllo mediante sopralluogo o verifica documentale da parte del GSE.

Nel caso in cui le violazioni riscontrate nell'ambito dell'attività di controllo siano rilevanti ai fini dell'erogazione degli incentivi, il GSE dispone:

- il rigetto dell'istanza, nel caso in cui essa non abbia ancora avuto accesso al regime incentivante;
- la decadenza degli incentivi, nel caso di controlli effettuati successivamente all'accesso al regime incentivante, e il recupero delle somme già erogate ed indebitamente percepite.

Fatte salve le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00, qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, si applica al Soggetto Responsabile l'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. 28/11. Il GSE provvederà, inoltre, a segnalare le istruttorie alle autorità competenti, ivi inclusa l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai fini dell'irrogazione delle eventuali sanzioni, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 28/11.

Al fine del controllo del divieto di cumulo di cui all'art. 12, comma 1 del Decreto, per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2 del Decreto stesso, il GSE trasmetterà i nominativi dei beneficiari, compresi i dati relativi all'intervento incentivato, all'ENEA e all'Agenzia delle Entrate.

Per le tipologie di interventi per cui è prevista l'iscrizione a Registro, il GSE effettua controlli, fin dalla data di apertura del Registro, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal Soggetto Responsabile all'atto della richiesta di iscrizione al Registro ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00 e dell'art. 42 del D.Lgs. 28/11.

Ne deriva che anche le dichiarazioni rese in tale contesto ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11.

⁴⁷ In particolare al precedente Capitolo 5, è stata elencata e specificata la documentazione da produrre, presentare e conservare a cura del SR.

Fatte salve le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e amministrative di cui all'art. 23 del D.Lgs. 28/11, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'istanza per la quale le stesse siano state rese:

- è esclusa dalla graduatoria, nel caso di pubblicazione non ancora avvenuta;
- decade, in caso di controllo effettuato successivamente alla pubblicazione.

Si precisa che per la concessione degli incentivi il GSE verificherà, oltre all'avvenuta regolare iscrizione al Registro in posizione utile, che siano rispettati tutti i requisiti e le condizioni previste al riguardo dal Decreto, nonché l'assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 23 del D.Lgs. 28/2011.

L'ammissione in graduatoria non determina il riconoscimento incondizionato da parte del GSE degli incentivi, né vincola il GSE alla concessione degli stessi, né dà diritto alla formalizzazione di alcun contratto, né ad alcuna pretesa o aspettativa da parte dei Soggetti Responsabili degli impianti ammessi in graduatoria e successivamente non ammessi agli incentivi per mancanza dei requisiti previsti dal Decreto e dalle presenti Regole Applicative.

Il GSE, inoltre, non sarà responsabile di eventuali danni patiti nel caso di interventi ammessi in graduatoria e successivamente non ammessi agli incentivi per mancanza dei requisiti previsti dal Decreto e dalle presenti Regole Applicative.

La veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà può essere oggetto di controllo e verifica da parte del GSE anche nel caso di interventi realizzati da Amministrazioni pubbliche tramite la modalità della scheda domanda a preventivo.

Fatte salve le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e amministrative di cui all'art. 23 del D.Lgs. 28/11, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'istanza per la quale le stesse siano state rese decade dal diritto della prenotazione.

ALLEGATI

Allegato 1 - DEFINIZIONI

Allegato 2 - SCHEDA-TECNICA PER ACCESSO DIRETTO

Allegato 3 - *FAC-SIMILE* RICHIESTA CONCESSIONE DEGLI INCENTIVI (ACCESSO DIRETTO)

Allegato 4 - MODELLO DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO (ACCESSO DIRETTO)

Allegato 5 - *FAC-SIMILE* RICHIESTA DI PRENOTAZIONE DEGLI INCENTIVI (ACCESSO A PREVENTIVO)

Allegato 6 - *FAC-SIMILE* RICHIESTA ISCRIZIONE A REGISTRO (ACCESSO A REGISTRO)

Allegato 7 - MODELLO DELEGA DEL SOGGETTO RESPONSABILE AL SOGGETTO DELEGATO

Allegato 8 - MODELLO DICHIARAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI (ACCESSO A PREVENTIVO)

Allegato 9 - MODELLO DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO (ACCESSO A PREVENTIVO)

Allegato 10 - *FAC-SIMILE* CONTRATTO

Allegato 11 – MODELLO AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO (ACCESSO DIRETTO)

Allegato 12 – SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DELL'INCENTIVO (ACCESSO DIRETTO)

Allegato 13 – MODELLO DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA DEL CONTRATTO AI REQUISITI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO ENERGIA O DI SERVIZIO ENERGIA *PLUS*/ CONTRATTO DI RENDIMENTO ENERGETICO (EPC) E DELLE SPESE SOSTENUTE (ACCESSO DIRETTO/A PREVENTIVO)

Allegato 14 – MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE IN PRESENZA DI UNA CONVENZIONE SERVIZIO ENERGIA CON CONSIP O CON CENTRALE DI ACQUISTI REGIONALE (ACCESSO A PREVENTIVO)

Allegato 15 – MODELLO DI ASSEVERAZIONE DELL'INTERVENTO

Allegato 16 – PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Allegato 1 - DEFINIZIONI

Parte I

Sono riportate di seguito le definizioni di cui all'art. 2 del Decreto:

[in corsivo sono riportate le integrazioni necessarie all'applicazione delle Regole Applicative]

- a) **potenza termica nominale di un impianto termico:** somma delle potenze nominali, come dichiarate dal costruttore, degli impianti oggetto dell'intervento. Valgono inoltre le definizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, art. 1, lettere q), r), s) e t); *(riportate nel seguito)*
- b) **interventi di piccole dimensioni di incremento dell'efficienza energetica:** interventi di cui all'art. 4, comma 1, *(del Decreto)* che soddisfano i requisiti previsti dall'allegato I *(al Decreto)*;
- c) **intervento di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e con sistemi ad alta efficienza:** *interventi di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto che soddisfano i requisiti previsti dall'allegato II al Decreto. Per interventi di installazione di impianti termici si intendono gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e lettera b) (del Decreto), con potenza termica nominale complessiva, con riferimento al singolo edificio, unità immobiliare, fabbricato rurale o serra, inferiore o uguale a 1000 kW_t. Per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) (del Decreto) si intendono esclusivamente gli interventi di installazione di impianti solari termici con superficie solare lorda inferiore o uguale a 1000 m²;*
- d) **superficie solare lorda:** superficie totale dei collettori solari; *da intendersi come definita dalla UNI EN ISO 9488:2001 (misurata considerando le dimensioni esterne del collettore stesso);*
- e) **interventi sull'involucro di edifici esistenti:** interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, riguardanti strutture opache verticali, strutture opache orizzontali (coperture, anche inclinate, e pavimenti), finestre comprensive di infissi, strutture tutte delimitanti il volume riscaldato, installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento fissi e mobili, verso l'esterno e con esposizione da Est-Sud-Est (ESE) a Ovest (O) che rispettano i requisiti di cui all'allegato I del Decreto;
- f) **interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale:** interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti di cui al successivo art. 4 *(del Decreto)* e contestuale messa a punto ed equilibratura dei sistemi di distribuzione, regolazione e controllo, ed introduzione, nel caso di impianti centralizzati al servizio di più unità immobiliari, di un efficace sistema di contabilizzazione individuale dell'energia termica utilizzata e conseguente ripartizione delle spese;
- g) **edifici esistenti e fabbricati rurali esistenti:** edifici e fabbricati rurali, comprese le pertinenze, iscritti al catasto edilizio urbano o per i quali sia stata dichiarata la fine lavori e sia stata presentata la richiesta di iscrizione al catasto edilizio urbano antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto o per i quali sia stata dichiarata la fine lavori antecedentemente alla data di emanazione del presente decreto e sia stata avviata la procedura di affidamento dell'incarico ad un professionista, la procedura di accatastamento dell'immobile in data antecedente alla data di presentazione dell'istanza di incentivazione;
- h) **superficie utile:** superficie lorda climatizzata, misurata al netto delle murature esterne e al lordo delle pareti divisorie; *(ai fini dell'Attestato di Certificazione Energetica vale comunque la definizione di cui al DM 22 novembre 2012 "Modifica dell'Allegato A del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia", per cui*

la superficie utile è definita come *“la superficie netta calpestabile dei volumi interessati dalla climatizzazione ove l'altezza sia non minore di 1,50 m e delle proiezioni sul piano orizzontale delle rampe relative ad ogni piano nel caso di scale interne comprese nell'unità immobiliare, tale superficie è utilizzata per la determinazione degli specifici indici di prestazione energetica”*)

- i) scheda-contratto:** modello informatico di contratto riportante le condizioni e le modalità di accesso agli incentivi, redatto in base al contratto-tipo di cui all'art. 28, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 28/11;
La scheda-contratto contiene le condizioni contrattuali e la tabella riepilogativa della ripartizione in rate degli incentivi riconosciuti al SR per l'intervento realizzato.
- j) scheda-domanda:** modello informatico di scheda anagrafica che caratterizza tecnicamente gli interventi realizzati, gli edifici ed i soggetti coinvolti, resa disponibile dal GSE tramite il portale internet di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 28/11;
Ai fini dell'applicazione del Decreto, si specifica che la scheda-domanda predisposta dal GSE è costituita da due parti:
 - *la scheda-tecnica, contenente i dati anagrafici dell'edificio e le caratteristiche tecniche del sistema edificio-impianto e degli interventi;*
 - *la richiesta di concessione degli incentivi, costituita dalle autodichiarazioni del Soggetto Responsabile rese ai sensi del D.P.R. 445/00 e dalle condizioni contrattuali generali.*
- k) impegno di spesa annua cumulata:** sommatoria degli incentivi annui che GSE si impegna a riconoscere, in attuazione del presente decreto, a ognuno dei soggetti ammessi. Per le Amministrazioni pubbliche, la spesa annua cumulata indicata all'art. 1, comma 3 (*del Decreto*), comprende anche le risorse impegnate dal GSE prima della realizzazione dell'intervento, secondo la procedura di cui all'art. 7, comma 3 (*del Decreto*);
- l) tecnico abilitato:** soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto agli specifici ordini e collegi professionali;
- m) soggetto responsabile:** soggetto che ha sostenuto le spese per l'esecuzione degli interventi di cui al presente decreto e che ha diritto all'incentivo e stipula il contratto con il GSE per mezzo della scheda di cui alla lettera i); può operare attraverso un soggetto delegato, di cui alla successiva lettera n), per la compilazione della scheda-domanda di cui alla lettera j) e per la gestione dei rapporti contrattuali con il GSE; (*tutti gli adempimenti a carico del Soggetto Responsabile sono precisati al paragrafo 1.1.2*)
- n) soggetto delegato:** persona fisica o giuridica che opera, tramite delega, per nome e per conto del soggetto responsabile sul portale predisposto dal GSE; può coincidere con il tecnico abilitato;
- o) Amministrazioni pubbliche:** tutte le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, compresi gli ex Istituti autonomi case popolari comunque denominati e trasformati dalle regioni;
Si intendono tutte le Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli enti pubblici proprietari o gestori di patrimonio di edilizia residenziale pubblica, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le Amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale; ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. o) del Decreto, tra le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono compresi gli ex Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni; fermo restando quanto qui sopra indicato, gli enti pubblici economici e le società a regime privatistico, in qualsiasi misura partecipate o controllate da Amministrazioni pubbliche, non rientrano nella definizione di Amministrazioni pubbliche;

- p) **GSE:** Gestore dei servizi energetici S.p.a., soggetto responsabile della gestione degli incentivi di cui al presente decreto;
- q) **esecuzione a regola d'arte:** interventi e prestazioni eseguite e/o fornite secondo quanto previsto dalle vigenti normative tecniche in riferimento alle opere e/o prestazioni realizzate e/o fornite.

Parte II

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del Decreto valgono anche le definizioni di seguito riportate:

[in corsivo sono riportati dettagli/integrazioni a definizioni tratte da legislazione/normativa tecnica di settore, oppure nuove definizioni appositamente introdotte]

- 1) **area non metanizzata:** area non servita dalla rete di distribuzione del gas naturale, così come individuata da appositi provvedimenti dell'Amministrazione competente;
- 2) **attestato di prestazione energetica di un edificio:** documento, redatto nel rispetto delle norme contenute nel decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 (convertito in legge con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90) e rilasciato da esperti qualificati e indipendenti, che attesta la prestazione energetica di un edificio attraverso l'utilizzo di specifici descrittori e fornisce raccomandazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica. *[Il DL 63/2013, convertito in legge con la legge 90/2013, sancisce la sostanziale sostituzione dell'Attestato di certificazione energetica (ACE) con il nuovo Attestato di prestazione energetica (APE). In attesa della piena attuazione di tale decreto-legge, l'ACE e l'APE si considerano equivalenti ai fini dell'applicazione delle disposizioni del Decreto.]*
- 3) **area non metanizzata:** area non servita dalla rete di distribuzione del gas naturale, così come individuata da appositi provvedimenti dell'Amministrazione competente;
- 4) **biomassa:** combustibili indicati dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte quinta, Allegato X, parte II, Sezione 4;
- 5) **caldaia a biomassa:** generatore alimentato (in maniera manuale o automatica) con biomasse combustibili, il cui calore prodotto viene ceduto ad un fluido termo-vettore che, a sua volta, lo cede all'ambiente;
- 6) **certificazione energetica dell'edificio:** complesso delle operazioni svolte dai soggetti di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 192/05 e s.m.i. per il rilascio dell'attestato di certificazione energetica e delle raccomandazioni per il miglioramento della prestazione energetica dell'edificio; (DM 22 novembre 2012 "Modifica dell'Allegato A del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia")
- 7) **chiusure trasparenti:** tipologie di serramenti delimitanti il volume climatizzato dall'ambiente esterno e/o dai volumi interni non climatizzati, costituite da elementi opachi (telaio e controtelaio) in legno, metallo, materiale plastico, ecc. ed elementi trasparenti; possono essere apribili, parzialmente apribili o fisse; sono incluse finestre, porte-finestre, vetrate, cupole solari e lucernai;
- 8) **contratto di rendimento energetico:** accordo contrattuale tra il beneficiario e il fornitore riguardante una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, in cui i pagamenti a fronte degli investimenti in siffatta misura sono effettuati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente; (D.Lgs. 115/08 e s.m.i.)
- 9) **contratto servizio energia Plus:** si configura come una fattispecie di un contratto di rendimento energetico, come indicato al Paragrafo 2, Allegato 2 del D.Lgs. 115/08;

- 10) contratto servizio energia:** un contratto che nell'osservanza dei requisiti e delle prestazioni di cui al paragrafo 4 del D.Lgs. 115/08 e s.m.i., disciplina l'erogazione dei beni e servizi necessari alla gestione ottimale e al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia; (DM 22 novembre 2012)
- 11) copertura ventilata:** un tipo di copertura in cui è presente un'intercapedine tra il rivestimento e lo strato isolante, progettata in modo tale che l'aria in essa presente possa fluire per effetto camino in modo naturale e/o in modo artificialmente controllato, a seconda delle necessità stagionali e/o giornaliere, al fine di migliorarne le prestazioni energetiche complessive;
- 12) data di conclusione dell'intervento:** è la data di effettuazione dell'intervento o di ultimazione dei lavori relativi all'intervento; attesta la conclusione dei lavori relativi all'intervento per cui è richiesto l'incentivo, compresi tutti i lavori e le attività correlate all'intervento medesimo e per i quali sono state sostenute spese ammissibili agli incentivi ai sensi dell'articolo 5 del Decreto; è univocamente individuata nell'asseverazione rilasciata dal tecnico abilitato o dal direttore lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 192/05 ovvero attraverso un'autodichiarazione dello stesso Soggetto Responsabile nei casi in cui tale asseverazione non risulti necessaria; in caso di multi-intervento, si intende quella relativa all'ultimo intervento; le prestazioni professionali, comprese le diagnosi e certificazioni energetiche, anche quando espressamente previste dal Decreto per l'intervento, non rientrano tra le attività da considerare ai fini dell'individuazione della data di conclusione dell'intervento;
- 13) data di entrata in esercizio:** con riferimento all'allegato IV del Decreto, si intende la data di conclusione dell'intervento;
- 14) diagnosi energetica:** elaborato tecnico che individua e quantifica le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi-benefici dell'intervento, individua gli interventi per la riduzione della spesa energetica e i relativi tempi di ritorno degli investimenti nonché i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e la motivazione delle scelte impiantistiche che si vanno a realizzare; la diagnosi deve riguardare sia l'edificio che l'impianto; (DM 22 novembre 2012) *Ai fini dell'applicazione del Decreto, la diagnosi energetica va eseguita anche con riferimento all'attività o impianto industriale o ai servizi pubblici o privati, ove presenti; (D.Lgs. 115/08)*
- 15) edificio:** sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti, dispositivi tecnologici ed arredi che si trovano al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; (D.P.R. 412/93) *Nel caso di fabbricato destinato ad uso esclusivamente o prevalentemente residenziale, per edificio si intende il complesso unitario di alloggi e relative pertinenze, sia esso modulo isolato o parte di un insieme, servito da un unico corpo scala.*
- 16) energia aerotermica:** energia accumulata nell'aria ambiente sotto forma di calore; (D.Lgs. 28/11)
- 17) energia geotermica:** energia immagazzinata sotto forma di calore nella crosta terrestre; (D.Lgs. 28/11)
- 18) energia idrotermica:** energia immagazzinata nelle acque superficiali sotto forma di calore; (D.Lgs. 28/11)
- 19) foglio:** porzione di territorio comunale che il catasto rappresenta nelle proprie mappe cartografiche. Il dato deve essere sempre indicato;
- 20) generatore di calore (caldaia) a condensazione:** tipologia di generatore di calore che può sfruttare utilmente il calore derivante dalla condensazione del vapore d'acqua presente nei fumi; è

caratterizzato da un rendimento termico utile istantaneo che può superare il 100% (con riferimento al p.c.i. del combustibile in ingresso);

- 21) gradi-giorno (GG):** è il parametro convenzionale rappresentativo delle condizioni climatiche locali, utilizzato per stimare al meglio il fabbisogno energetico necessario per mantenere gli ambienti ad una temperatura prefissata; l'unità di misura utilizzata è il grado-giorno, GG; (DM 22 novembre 2012)
- 22) impianto di climatizzazione invernale:** *impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale e, eventualmente, alla produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato. Non sono considerati impianti di climatizzazione invernale i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di unità immobiliari ad uso residenziale e assimilate; ai fini dell'applicazione del Decreto e, in coerenza con la definizione di "sottosistema di generazione" di cui al DM 22 novembre 2012, si assume che stufe e termocamini rientrino tra gli impianti di climatizzazione invernale; inoltre, in accordo con la legge 90/2013, gli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare (stufe, termocamini, ecc.) sono assimilati agli impianti termici se fissi e con somma delle potenze nominali del focolare maggiore o uguale di 5 kW_v;*
- 23) impianto solare termico a concentrazione:** *impianto in grado di produrre calore sfruttando la radiazione solare diretta mediante tecnologia a concentrazione; i collettori solari devono essere caratterizzati da fattore di concentrazione geometrico maggiore o uguale a 10 e dalla presenza di un sistema di inseguimento solare ad uno o due assi (meccanico o elettromeccanico);*
- 24) impianto solare termico:** *impianto in grado di produrre calore sfruttando la radiazione solare; il calore prodotto può essere utilizzato per la produzione di acqua calda sanitaria, per il riscaldamento degli ambienti, per entrambi gli scopi, oppure per produrre calore di processo in impianti di tipo industriale, agricolo, terziario, ecc.;*
- 25) isolamento termico:** *componenti e materiali caratterizzati da bassa conducibilità termica installati sulle strutture opache (orizzontali e/o verticali) delimitanti il volume climatizzato dall'ambiente esterno e/o dai volumi interni non climatizzati al fine di contenere le dispersioni termiche;*
- 26) misura di miglioramento dell'efficienza energetica:** qualsiasi azione che di norma si traduce in miglioramenti dell'efficienza energetica verificabili e misurabili o stimabili; (D.Lgs. 115/08 e s.m.i.)
- 27) multi-intervento:** *intervento costituito dalla realizzazione contestuale di più interventi di differente tipologia (con riferimento alle tipologie di cui all'art. 4 del Decreto), relativi allo stesso edificio o unità immobiliare, realizzati nell'ambito di uno stesso progetto di efficienza energetica e/o di produzione di energia termica da fonti rinnovabili; in questo caso il Soggetto Responsabile deve presentare al GSE una sola scheda-domanda entro sessanta giorni dalla conclusione dei lavori relativa all'ultimo intervento realizzato;*
- 28) parete ventilata:** *un tipo di parete in cui è presente un'intercapedine tra il rivestimento e lo strato isolante, progettata in modo tale che l'aria in essa presente possa fluire per effetto camino in modo naturale e/o in modo artificialmente controllato, a seconda delle necessità stagionali e/o giornaliere, al fine di migliorarne le prestazioni energetiche complessive;*
- 29) particella catastale:** *è detta anche mappale o numero di mappa, rappresenta, all'interno del foglio catastale, una porzione di terreno o il fabbricato e l'eventuale area di pertinenza e viene contrassegnata, tranne rare eccezioni, da un numero; il dato deve essere sempre indicato;*
- 30) pellet di legno:** *biocombustibile addensato generalmente in forma cilindrica, di lunghezza casuale generalmente tra 5 mm e 40 mm e con estremità spezzate ottenuto da biomassa legnosa polverizzata con o senza additivi; (UNI EN 14961-2)*
- 31) pompa di calore:** *apparecchio che utilizza un fluido frigorigeno per estrarre calore da un ambiente a temperatura inferiore (c.d. pozzo freddo, ad es. aria esterna, acqua, terreno, altra sorgente a bassa temperatura) e trasferirlo ad un altro ambiente a temperatura più elevata (c.d. pozzo caldo,*

l'ambiente interno da climatizzare), per assolvere alla funzione di riscaldamento invernale ed, eventualmente, alla produzione di acqua calda sanitaria;

- 32) pompa di calore a gas:** *pompa di calore in cui l'energia (termica) per il compimento del ciclo termodinamico è prodotta dalla combustione di gas (pompe di calore ad assorbimento e ad adsorbimento), oppure pompa di calore in cui l'energia (lavoro) necessaria per il compimento del ciclo termodinamico è fornita da un compressore azionato da un motore endotermico a gas (pompe di calore con motore endotermico);*
- 33) pompa di calore elettrica:** *pompa di calore in cui l'energia (lavoro) necessaria per il compimento del ciclo termodinamico è fornita da un compressore azionato da un motore elettrico;*
- 34) pompa di calore geotermica:** *pompa di calore che estrae calore dal terreno, inclusa l'acqua di falda, per trasferirlo ad altro ambiente a temperatura più elevata, per assolvere alla funzione di riscaldamento invernale ed, eventualmente, alla produzione di acqua calda sanitaria; il campo geotermico è costituito da sonde geotermiche verticali e/o orizzontali a circuito chiuso; ai fini del Decreto, sono esclusi da questa definizione gli impianti a circuito aperto e gli impianti che utilizzano acque superficiali, anche se a circuito chiuso;*
- 35) portale del GSE:** *portale informatico attraverso cui il Soggetto Responsabile effettua la prima registrazione nella sezione Area Clienti (<https://applicazioni.gse.it>) ottenendo le credenziali personali di accesso (User ID e Password); successivamente alla registrazione sul portale del GSE il Soggetto Responsabile può accedere al portale informatico Portaltermico;*
- 36) Portaltermico (anche Portale):** *portale informatico dedicato al meccanismo di cui al decreto interministeriale 28 dicembre 2012 "Incentivazione della produzione di energia termica da impianti a fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni" (c.d. Conto Termico); rappresenta lo strumento di gestione, da parte del GSE, del meccanismo di incentivazione e l'interfaccia tra GSE e i Soggetti che intendono accedere all'incentivo; attraverso il Portale, il Soggetto Responsabile trasmette al GSE la richiesta di incentivazione, corredata della necessaria documentazione, e ne segue l'intero processo, compresa la fase di contrattualizzazione e quella di erogazione degli incentivi; il GSE, salvo dove diversamente e specificamente previsto, utilizza il Portale per la veicolazione delle principali comunicazioni verso il SR;*
- 37) potenza termica del focolare di un generatore di calore:** *prodotto del potere calorifico inferiore (p.c.i.) del combustibile impiegato e della portata di combustibile bruciato; l'unità di misura utilizzata è il kW_t; (D.P.R. 412/93)*
- 38) potenza termica utile di un generatore di calore:** *la quantità di calore trasferita nell'unità di tempo al fluido termovettore, corrispondente alla potenza termica del focolare diminuita della potenza termica persa al camino e, solamente per le caldaie, della potenza termica scambiata dall'involucro del generatore con l'ambiente; l'unità di misura utilizzata è il kW_t;*
- 39) rendimento termico utile (per caldaie a biomassa):** *rapporto, espresso in percentuale, tra la quantità di energia utile fornita al fluido termovettore e la quantità di energia immessa nell'apparecchio con il combustibile, in un dato tempo;*
- 40) rendimento termico utile (per stufe e termocamini a pellet, termocamini a legna e stufe a legna):** *rapporto, espresso in percentuale, tra la energia termica globale resa (all'ambiente e al componente per il riscaldamento dell'acqua, ove presente) e la energia termica totale introdotta (quantità di energia che il combustibile fornisce all'apparecchio), in un dato tempo;*
- 41) scaldacqua a pompa di calore:** *apparecchio che sfrutta la tecnologia della pompa di calore elettrica per la produzione di acqua calda sanitaria; l'apparecchio contiene un serbatoio di accumulo, o è ad esso connesso;*

-
- 42) scaldacqua elettrico:** sistema di produzione, esclusivamente tramite resistenza elettrica (effetto Joule), di acqua calda sanitaria;
- 43) scheda-technica:** scheda contenente i dati anagrafici dell'edificio e le caratteristiche tecniche del sistema edificio-impianto e degli interventi; costituisce, insieme con la richiesta di concessione dell'incentivo, la scheda-domanda; è compilata, a cura del SR, direttamente sul Portale;
- 44) scheda tecnica dei componenti installati:** si intende la certificazione di conformità del prodotto o dei componenti rilasciata dal produttore;
- 45) serra:** manufatto adibito permanentemente, per tutta la durata degli incentivi, a serra dedicata alle coltivazioni agricole o alla floricoltura; la struttura della serra, in metallo, legno o muratura, fissa ed ancorata al terreno, deve essere chiusa per consentire il mantenimento della climatizzazione interna (la chiusura può essere eventualmente rimovibile stagionalmente);
- 46) servizio energetico:** la prestazione materiale, l'utilità o il vantaggio derivante dalla combinazione di energia con tecnologie ovvero con operazioni che utilizzano efficacemente l'energia, che possono includere le attività di gestione, di manutenzione e di controllo necessarie alla prestazione del servizio, la cui fornitura è effettuata sulla base di un contratto e che in circostanze normali ha dimostrato di portare a miglioramenti dell'efficienza energetica e a risparmi energetici primari verificabili e misurabili o stimabili; (D.Lgs. 115/08 e s.m.i.)
- 47) sistema DEC (Desiccant Evaporative Cooling):** sistema a circuito aperto per trattare l'aria prelevata dall'ambiente esterno, raffreddandola, ai fini della climatizzazione (estiva) di un ambiente interno; combina processi di deumidificazione e di raffreddamento evaporativo;
- 48) solar cooling:** per impianto solar cooling si intende un impianto costituito da un campo solare (collettori solari termici) e da una macchina frigorifera (ad assorbimento, a adsorbimento, sistemi DEC) che ha l'obiettivo di convertire l'energia termica ricavata dal campo solare in energia frigorifera per la climatizzazione estiva di edifici o per la produzione di fluidi refrigerati di processo;
- 49) sostituzione di un generatore di calore:** rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di un altro nuovo, di potenza termica non superiore di più del 10% della potenza del generatore sostituito, destinato a erogare energia termica alle medesime utenze; (DM 22 novembre 2012)
- 50) stufa (a legna o a pellet):** apparecchio indipendente per riscaldamento di ambienti, eventuali produzione di acqua calda (se dotato di caldaia) e funzioni accessorie (es. cottura cibi), funzionante con porta del focolare normalmente chiusa; diffonde il calore per irraggiamento e/o convezione; può essere alimentato a legna o a pellet di legno con caricamento manuale o automatico;
- 51) subalterno:** per il catasto fabbricati, dove presente, identifica un bene immobile, compresa la singola unità immobiliare esistente su una particella. L'unità immobiliare urbana è l'elemento minimo inventariabile che ha autonomia reddituale e funzionale. Generalmente, nell'ipotesi di un intero fabbricato, ciascuna unità immobiliare è identificata da un proprio subalterno. Qualora il fabbricato sia costituito da un'unica unità immobiliare, il subalterno potrebbe essere assente. Il dato, qualora esistente, deve sempre essere indicato per l'univoca identificazione della singola unità immobiliare. Per il catasto terreni, dove presente, si riferisce essenzialmente ai fabbricati rurali;
- 52) teleriscaldamento (rete di):** rete di tubazioni che distribuisce energia termica in forma di vapore o acqua calda, dall'unità di generazione verso una pluralità di edifici o siti, per il riscaldamento di spazi. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
- a. la rete deve svilupparsi su terreni pubblici ovvero su più terreni privati, in ogni caso non esclusivamente riconducibili all'operatore;

b. l'allacciamento alla rete deve avvenire mediante dispositivi dotati di appositi strumenti di misura che consentano la contabilizzazione e la periodica fatturazione agli utenti del servizio ai sensi del decreto ministeriale 24 ottobre 2000 n. 370 e successive modifiche ed integrazioni;

c. la cessione dell'energia termica deve riguardare Utenti del servizio diversi da Soggetti o pertinenze riconducibili all'operatore e deve essere regolata da contratti di somministrazione, atti a disciplinare le condizioni tecniche ed economiche di fornitura;

53) termocamino (a legna o a pellet): apparecchio da inserto (progettato per essere inserito in una nicchia o in un rivestimento) funzionante esclusivamente a porta chiusa per riscaldamento di ambienti ed eventuale produzione di acqua calda (se dotato di caldaia); diffonde il calore per irraggiamento e/o convezione; può essere alimentato a legna o a pellet di legno con caricamento manuale o automatico;

54) trasmittanza termica: flusso di calore che passa attraverso una parete per unità di superficie (m^2) della parete e per grado K di differenza tra la temperatura interna ad un locale e la temperatura esterna o del locale contiguo; (DM 22 novembre 2012) Il metodo di calcolo della trasmittanza termica è riportato dalle UNI EN ISO 6946 e UNI EN ISO 10077 e, per le facciate continue, dalla UNI EN ISO 12631;

55) unità immobiliare: porzione di edificio o intero edificio che, nello stato in cui si trova e secondo l'uso locale, presenta autonomia funzionale e reddituale;

56) utente: persona fisica che opera sul portale del GSE, nella sezione Area Clienti (<https://applicazioni.gse.it>), effettuando la prima registrazione dei dati anagrafici del Soggetto Responsabile, nonché dei propri dati anagrafici, per l'ottenimento delle credenziali personali di accesso (User ID e Password); può coincidere con il Soggetto Delegato qualora quest'ultimo sia una persona fisica;

57) valori nominali delle potenze e dei rendimenti: valori dichiarati e garantiti dal costruttore per il regime di funzionamento continuo; (D.P.R. 412/93)

58) zona climatica (ZC): suddivisione del territorio nazionale in funzione dei gradi-giorno che caratterizzano ogni località; il territorio nazionale è suddiviso in sei zone climatiche, dalla A (la più calda) alla F (la più fredda); (D.P.R. 412/93, art. 2).

Allegato 2 - SCHEDA-TECNICA PER ACCESSO DIRETTO

La scheda-tecnica viene compilata direttamente dal Soggetto Responsabile sul **Porta/termico** e contiene tutte le informazioni amministrative e tecniche per l'identificazione dell'edificio e la descrizione delle sue caratteristiche tecniche, relative all'involucro e agli impianti (*anagrafiche del sistema edificio-impianto*), e delle caratteristiche tecniche degli interventi (*schede-interventi*) per cui è richiesto l'incentivo.

È costituita, in sintesi, dai seguenti contenuti:

1) ANAGRAFICHE SISTEMA EDIFICIO-IMPIANTO, comprensive di:

- a. anagrafica edificio;
- b. anagrafica involucro;
- c. anagrafica impianti.

2) SCHEDE-INTERVENTI, specifiche per le tipologie di cui all'art. 4 del Decreto:

- a. isolamento termico di superfici opache;
- b. sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi;
- c. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione;
- d. installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
- e. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- f. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
- g. installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;
- h. sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.

La quantità delle informazioni, principalmente tecniche, da inserire nelle schede anagrafiche descrittive delle caratteristiche pre-intervento del sistema edificio-impianto, dipende dalla tipologia di intervento. Per gli interventi, la quantità delle informazioni da inserire nelle schede descrittive è funzionale alla verifica dei requisiti previsti per il rilascio degli incentivi.

I dettagli sulla compilazione della Scheda-tecnica sono riportati nella "Guida all'utilizzo dell'applicazione *web Porta/termico*" disponibile sul sito del GSE.

Allegato 3 - FAC-SIMILE RICHIESTA CONCESSIONE DEGLI INCENTIVI (ACCESSO DIRETTO)

Nel seguito è riportato il *fac-simile* della richiesta di concessione degli incentivi costituita dalle dichiarazioni del Soggetto Responsabile rese ai sensi del D.P.R. 445/00 e dalle condizioni contrattuali generali.

Richiesta codice identificativo n. [numero progressivo da sistema]

RICHIESTA DI CONCESSIONE DEGLI INCENTIVI

(ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012 e del D.P.R. n. 445/00)

La presente richiesta corredata dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, dovrà essere inviata al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. servendosi del Portale, secondo le indicazioni riportate nelle “Regole Applicative del D.M. 28 dicembre 2012”.

[Se Pubblica Amministrazione]

[inserire ragione sociale della Pubblica Amministrazione] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della PA], comune di [inserire il comune in cui è la sede della PA], partita IVA [inserire partita iva se disponibile], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

[Se persona fisica]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona fisica nata all'estero]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato in [inserire nazione di nascita], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], [inserire Stato di residenza], codice fiscale [inserire codice fiscale], (da inserire solo se titolare di partita IVA numerica) partita IVA [inserire partita IVA numerica], nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto,

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona fisica con partita iva ma senza indicazione di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

in qualità di Soggetto Responsabile

RICHIEDE

l'accesso all'incentivo previsto per i seguenti interventi:

[inserire riepilogo essenziale degli interventi da scheda tecnica]

il riconoscimento degli incentivi il cui importo indicativo, calcolato in automatico dal sistema informatico del GSE, in conformità al D.M. 28 dicembre 2012, sulla base dei dati dichiarati nella scheda-tecnica, è riportato, in relazione agli interventi realizzati, nella seguente tabella:

[inserire Tabella A Riepilogativa]

Intervento	Tipologia intervento	Ammontare incentivo	n. rate	Importo rata				
				1	2	3	...	n
Intervento 1								
Intervento 2								
Intervento 3								
Intervento 4								
Intervento 5								
...								
Intervento n								
Totale incentivo		0		0	0	0	0	0
Contributo a favore GSE art. 17 DM (comprensivo di IVA al 21%)								
Totale netto								

DICHIARA:

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci

- di essere consapevole che gli importi riportati nella tabella sono meramente indicativi e potrebbero essere ridefiniti a seguito dei controlli di competenza del GSE;
- che i lavori per la realizzazione degli interventi per i quali è richiesto l'incentivo, effettuati presso l'edificio sito nel Comune di *[inserire Comune]*, in via *[inserire via]*, identificato al Foglio n *[inserire n. Foglio]*, particella *[inserire n. particella]*, sub *[inserire n. sub]*, sono stati conclusi in data *[inserire data conclusione intervento]*, nel rispetto di tutti i requisiti previsti dal decreto 28 dicembre 2012, dalle Regole Applicative e dalla normativa vigente al momento della presentazione della richiesta;
- che gli interventi per cui è richiesto l'incentivo sono pienamente conformi a quelli indicati nella scheda-tecnica inserita e convalidata mediante il portale informatico del GSE, e alla documentazione ad essa allegata, nel rispetto di quanto indicato nelle Regole Applicative;
- che gli interventi per cui è richiesto l'incentivo si riferiscono esclusivamente alla quota eccedente l'eventuale adempimento all'obbligo di cui all'art. 11 del D.Lgs. 28/11;
- di essere in possesso dei pertinenti titoli autorizzativi/abilitativi, ove previsti dalla vigente legislazione/normativa nazionale e locale;
- di non aver beneficiato e di non voler usufruire di altri incentivi statali che, ai sensi dell'articolo 12 del decreto 28 dicembre 2012, non sono cumulabili con gli incentivi ivi previsti;
- di aver beneficiato di altri incentivi non statali cumulabili nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale (ove applicabile);
- di aver beneficiato di contributi in conto capitale nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale; *(alternativa alla lett. g), solo per edifici pubblici ad uso pubblico)*
- che il proprio codice IBAN è il seguente: *[inserire codice IBAN]*;
- di essere consapevole che gli incentivi sono riconosciuti a condizione che, per le annualità successive alla prima, siano effettuate le manutenzioni secondo la norma tecnica di riferimento per ciascun impianto o, se più restrittive, secondo le istruzioni per la manutenzione fornite dal fabbricante, impegnandosi sin d'ora a documentare tale attività *(solo nel caso di richiesta per generatori di calore a condensazione - art. 4, comma 1, lett. c);*

- k) di essere consapevole che gli incentivi sono riconosciuti a condizione che sia effettuata sul generatore di calore e sulla canna fumaria, per il tramite di Soggetti che abbiano i requisiti professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. 28/11, almeno una manutenzione con cadenza biennale, per tutta la durata del periodo di incentivazione, impegnandosi sin d'ora a conservare, per il medesimo periodo, gli originali dei certificati di manutenzione *(solo nel caso di richiesta per generatori di calore a biomasse - art. 4, comma 2, lett. b);*
- l) solo nel caso di richiesta per generatori di calore a biomasse - art. 4, comma 2, lett. b), che rispetterà i criteri e i requisiti tecnici stabiliti dal provvedimento di cui all'articolo 290, comma 4, del D.Lgs. 152/06 oppure i più restrittivi limiti fissati da norme regionali, qualora presenti;
- m) di essere consapevole che qualora alla presente richiesta, generata automaticamente sulla base dei dati inseriti nel portale informatico del GSE, vengano apportate manualmente modifiche, integrazioni e/o alterazioni, la richiesta non sarà tenuta in considerazione dal GSE;
- n) che il Soggetto Responsabile non è destinatario di provvedimenti interdittivi comminati dal GSE ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11;
- o) che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Lgs. 159/11;
- p) di confermare la correttezza e la veridicità di tutti i dati e le informazioni rese con la presente dichiarazione, generata automaticamente dal Portale del GSE;
- q) che tutte le pagine del presente documento sono firmate in segno di integrale assunzione di responsabilità;
- r) di aver letto le condizioni contrattuali generali, di cui all'Allegato A alla presente richiesta, sottoscritte in segno di integrale accettazione;
- s) di essere consapevole che in caso di riconoscimento degli incentivi il GSE riporterà le suddette condizioni contrattuali nella scheda-contratto regolante il rapporto tra le parti che dovrà essere accettata, ai sensi dell'art. 7, comma 8 del decreto 28 dicembre 2012, mediante il Portale informatico del GSE;
- t) di aver delegato ad operare sul portale informatico in nome proprio e per proprio conto,

[Se persona fisica]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona fisica nata all'estero]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato in [inserire nazione di nascita], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], [inserire Stato di residenza], codice fiscale [inserire codice fiscale], (da inserire solo se titolare di partita IVA numerica) partita IVA [inserire partita IVA numerica], nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto,

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona fisica con partita iva ma senza indicazione di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

[con giusta delega presentata al GSE tramite l'applicativo informatico.]

E SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente tutte le variazioni che intervengano a modificare quanto dichiarato e a conservare l'originale di tutta la documentazione citata nella dichiarazione e negli allegati, nonché l'ulteriore documentazione tecnica e amministrativa prevista dalla normativa di riferimento, per l'intero periodo di incentivazione e a esibirla nel caso di verifiche e controlli da parte del GSE.

Luogo e data: ____/____/____/____

Il Soggetto Responsabile

[inserire nome]

.....

Allegati:

- copia di un proprio documento d'identità in corso di validità;
- condizioni contrattuali generali (Allegato A), debitamente sottoscritte.

Allegato A

Condizioni contrattuali generali per il riconoscimento degli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28 dicembre 2012

Alle condizioni contrattuali generali si applicano le definizioni di cui all'art. 2 del decreto ministeriale del 28 dicembre 2012 *"Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni"*.

Le condizioni contrattuali generali sono da considerarsi parte integrante della scheda-contratto; quest'ultima è formata dal contratto e dalla Tabella Riepilogativa (allegata alle presenti condizioni come *fac-simile*).

Premesso che

- il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, attua la direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici che contestualmente abroga la direttiva 93/76/CEE e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (di seguito: D.Lgs. 28/11), all'art. 28, commi 1 e 2, prevede contributi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni, stabilendone i criteri;
- il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, in attuazione delle richiamate disposizioni del D.Lgs. 28/11, ha emanato il decreto 28 dicembre 2012 *"Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni"* (di seguito: Decreto);
- il GSE, in qualità di soggetto attuatore del Decreto verifica il rispetto dei requisiti necessari per l'ammissione agli incentivi di cui all'art. 7, comma 6, del Decreto, in relazione agli interventi previsti all'art. 4 del Decreto presentati dal Soggetto Responsabile;
- l'intervento viene incentivato, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Decreto, esclusivamente per la quota eccedente l'eventuale adempimento all'obbligo di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 28/11, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto;
- con riferimento ai limiti di cumulabilità di cui all'art. 12 del Decreto, l'incentivo può essere assegnato esclusivamente agli interventi che non accedono ad altri incentivi statali, fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse. Limitatamente agli edifici pubblici ad uso pubblico, tali incentivi sono cumulabili con gli incentivi in conto capitale, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale. Nei casi di interventi beneficiari di altri incentivi non statali cumulabili, l'incentivo previsto è attribuibile nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente;
- al fine di garantire il controllo sul divieto di cumulo di cui all'art. 12, comma 1, del Decreto per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, il GSE trasmette i nominativi dei beneficiari degli incentivi e i dati relativi all'intervento incentivato all'ENEA e all'Agenzia delle Entrate;
- ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto, al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Soggetti Responsabili in relazione all'attuazione del contratto, il GSE pubblica, curandone l'aggiornamento, sul proprio sito internet

(www.gse.it) le “Regole Applicative del D.M. 28 dicembre 2012”. In particolare le Regole Applicative disciplinano le modalità tecnico-operative di comunicazione dei dati inerenti agli interventi e dei dati propedeutici alla fatturazione e al pagamento.

Articolo 1

Oggetto

Il presente contratto regola il rapporto tra il GSE e il Soggetto Responsabile nell’ambito dell’incentivazione degli interventi di piccole dimensioni di incremento dell’efficienza energetica e di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, relativi alle tipologie di cui all’art. 4 del Decreto.

Nell’ambito del Decreto e delle conseguenti Regole Applicative del GSE, il contratto, comprensivo della Tabella Riepilogativa Incentivi, è denominato scheda-contratto, ai fini del suo perfezionamento di cui al successivo art. 11.

Articolo 2

Valore dell’incentivazione

L’ammontare dell’incentivo riconosciuto agli interventi realizzati, determinato dal GSE ai sensi dell’art. 6 del Decreto e la sua eventuale suddivisione in rate, sono riportati nella Tabella Riepilogativa Incentivi, che costituisce parte integrante del contratto.

Articolo 3

Obblighi del Soggetto Responsabile

Ai sensi dell’art. 7, comma 1 del Decreto, il Soggetto Responsabile è tenuto a utilizzare esclusivamente le applicazioni informatiche predisposte dal GSE per la gestione del contratto.

Il Soggetto Responsabile è tenuto a conservare ai sensi dell’art. 10 del Decreto e a consegnare al GSE, su semplice richiesta in qualunque fase del procedimento e nel rispetto dei termini da questi stabiliti, la documentazione di cui all’art. 7, commi 5, 6 e 8 del Decreto, relativa al tipo di intervento effettuato e alle sue caratteristiche.

Il Soggetto Responsabile si impegna a comunicare al GSE esclusivamente attraverso il portale informatico, ogni eventuale variazione delle proprie coordinate bancarie su cui intende ricevere l’accredito dell’incentivo. Tale variazione sarà resa operativa dal secondo mese successivo al mese di ricevimento della comunicazione da parte del GSE.

Articolo 4

Obblighi del GSE

Il GSE riconosce l’accesso agli incentivi ai Soggetti di cui all’art. 3 del Decreto per gli interventi e per la durata di cui all’art. 6 del medesimo Decreto.

Il GSE è responsabile dell’attuazione e monitoraggio del processo di assegnazione degli incentivi, dell’erogazione ed eventualmente della revoca degli stessi nei termini previsti dalla normativa vigente.

Nei casi previsti dal comma 2-bis dell’art. 99 del D.Lgs. 159/11, il GSE acquisisce d’ufficio l’informazione antimafia.

Il GSE definisce, aggiorna e comunica ai Soggetti Responsabili le modalità di gestione e le eventuali modifiche alle procedure inerenti alla gestione degli incentivi secondo modalità e tempistiche contenute nelle Regole Applicative pubblicate sul proprio sito www.gse.it.

Articolo 5

Cessione dei crediti

Il Soggetto Responsabile può cedere il credito relativo alle somme di cui al successivo art. 6.

Il GSE adempierà alla propria obbligazione di pagamento dei crediti a favore del cessionario subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- (a) che la cessione dei crediti abbia ad oggetto la totalità dei crediti vantati dal cedente nei confronti del GSE ai sensi del presente contratto;
- (b) che i crediti vengano ceduti ad un unico cessionario;
- (c) che l’atto di cessione dei crediti:
 - i. sia stipulato in data non antecedente alla sottoscrizione del presente contratto;
 - ii. sia redatto completando esclusivamente gli appositi campi del modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto, per il resto, non potrà essere modificato in alcuna sua parte;

- iii. abbia la forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, ai sensi dell'art.69 del R.D. n.2440 del 1923, sottoscritti dal cedente e dal cessionario, e venga notificato al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
 - iv. contenga il conto corrente intestato al cessionario su cui accreditare le somme;
- (d) che la cessione dei crediti sia espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata o mediante PEC inviata al cedente ed al cessionario. La cessione dei crediti è efficace solo a seguito di una esplicita accettazione da parte di GSE e non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

Il GSE pagherà il cessionario fino ad esplicito atto di revoca, che dovrà avvenire attraverso una retrocessione con le stesse modalità e condizioni sopra indicate.

Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE nei confronti dell'originario cedente o del cessionario in caso di mancata, errata e/o ritardata notifica dell'atto di retrocessione dei crediti.

E' fatto divieto di costituire in pegno, sotto qualsiasi forma, i crediti, maturati e maturandi derivanti dal presente contratto ovvero di operare successive cessioni del credito da parte del cessionario a favore di terzi.

Articolo 6

Erogazione e pagamento degli incentivi

Il GSE determina l'ammontare e la durata dell'incentivo da corrispondere al Soggetto Responsabile ai sensi di quanto previsto agli artt. 6 e 15 del Decreto e dei valori di cui agli Allegati I, II e III del medesimo Decreto. Ai sensi dell'art. 17 del Decreto, sull'ammontare dovuto verrà calcolato l'importo del corrispettivo previsto a copertura delle attività svolte dal GSE in misura pari all'uno per cento del valore del contributo totale con un massimale dell'imponibile pari a 150 Euro. Il corrispettivo verrà trattenuto dal GSE come somma a valere sulle rate annuali cui ha diritto il Soggetto Responsabile dell'intervento.

La liquidazione delle somme dovute avviene tramite bonifico bancario, al netto della fattura emessa da GSE per il corrispettivo di cui all'alinea precedente.

Il pagamento della prima rata è previsto con *data di pagamento* ultimo giorno del mese successivo a quello della fine del semestre in cui ricade la data di attivazione del contratto, coincidente con la data di perfezionamento di cui al successivo art. 11; le rate successive avranno cadenza annuale. Nel caso in cui la *data di pagamento* ricada in un giorno festivo, il pagamento è disposto con valuta il giorno lavorativo immediatamente successivo (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto, nei casi in cui l'importo complessivo non sia superiore a 600 Euro, l'incentivo sarà corrisposto in un'unica rata.

Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE per i pagamenti che non vadano a buon fine a causa dell'indicazione da parte del Soggetto Responsabile di coordinate bancarie errate; in tal caso, il GSE comunica tempestivamente al Soggetto Responsabile l'erronea indicazione delle coordinate bancarie in modo da permettere la correzione dei dati comunicati.

Articolo 7

Ritardato pagamento

Nel caso di ritardato pagamento totale o parziale, non dovuto alle attività di cui al successivo art. 10, sugli importi erogati sono dovuti interessi moratori per ogni giorno di effettivo ritardo, calcolati al tasso d'interesse legale fissato ex art. 1284 c.c..

Articolo 8

Verifiche, controlli e sopralluoghi

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Decreto, il GSE cura l'effettuazione dei controlli mediante verifiche documentali e controlli in sito, direttamente o tramite terzi, al fine di accertare la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi.

Nel corso di tali attività il Soggetto Responsabile potrà avvalersi e/o farsi rappresentare, con giusta delega, da un proprio Soggetto Delegato, del quale dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo e i riferimenti per eventuali comunicazioni.

È fatto obbligo al Soggetto Responsabile di adottare le misure necessarie affinché le attività di sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza e della normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 28/11, e dell'art. 14 del Decreto, qualora il GSE accerti che, in relazione alla richiesta di erogazione degli incentivi, siano stati forniti dati o documenti, anche elettronici, non veritieri, ovvero siano state rese dichiarazioni false o mendaci, dispone l'interdizione alla percezione degli incentivi per la durata di dieci anni dalla data dell'accertamento, fermo restando il recupero delle somme indebitamente percepite. L'interdizione si applica alla persona fisica o giuridica che ha presentato la richiesta, nonché ai seguenti Soggetti:

- a) il legale rappresentante che ha sottoscritto la richiesta;
- b) il Soggetto Responsabile;
- c) il direttore tecnico;
- d) i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- e) i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- f) gli amministratori con potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Qualora siano state accertate le condizioni ostative di cui all'art. 23 del D.Lgs. 28/11 nell'ambito della valutazione di altra istanza di incentivo che coinvolga il Soggetto Responsabile, il GSE procederà ad assumere le determinazioni di annullamento o revoca del provvedimento di riconoscimento dell'incentivo relativo alla tipologia di intervento di cui al contratto con riserva di ripetizione, anche limitatamente a un periodo circoscritto, di quanto già erogato a titolo di incentivazione.

Articolo 9

Decorrenza e durata del contratto

Il contratto ha decorrenza dalla data dell'accettazione informatica da parte del Soggetto Responsabile e cessa di produrre i suoi effetti con l'erogazione dell'ultimo importo, fermo restando l'obbligo del Soggetto Responsabile, di cui al precedente art. 3.

Articolo 10

Risoluzione e sospensione del contratto

Il contratto si intende risolto di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Soggetto Responsabile incorra:

- nei divieti e nelle decadenze previsti dalla vigente disciplina antimafia, nei casi dalla stessa previsti;
- nel divieto di cumulo di cui all'art. 12 del Decreto;
- nelle condizioni di cui all'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 28/11 nonché in caso di ingiustificato rifiuto ad acconsentire alle verifiche e ai controlli di cui all'art. 14, comma 1, del Decreto e al precedente art. 8.

Il GSE si riserva la facoltà di sospendere, per esigenze cautelari, sino all'eventuale esito positivo dell'attività di accertamento e/o controllo, l'efficacia del contratto e dunque l'erogazione degli incentivi, qualora le competenti Autorità, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, abbiano segnalato/comunicato l'avvio di procedimenti tesi ad accertare la permanenza dell'idoneità degli interventi incentivati e/o la permanenza dei requisiti del Soggetto Responsabile a percepire l'incentivo. L'incentivo può essere altresì sospeso nel caso in cui il Soggetto Responsabile non dovesse consegnare al GSE, senza giustificato motivo, su semplice richiesta, la documentazione di cui all'art. 7, commi 5, 6 e 8 del Decreto, relativa al tipo di intervento effettuato e alle sue caratteristiche.

Articolo 11

Perfezionamento del contratto

Ai fini del perfezionamento del Contratto il Soggetto Responsabile, dopo aver inserito sul portale informatico i dati relativi al sistema edificio-impianto e alle caratteristiche degli interventi per i quali richiede l'accesso agli incentivi, e dopo aver caricato sul medesimo portale la documentazione richiesta, trasmette al GSE, esclusivamente tramite il portale informatico, la domanda di cui all'art. 7, comma 1 del Decreto, inclusiva della richiesta di concessione degli incentivi, delle condizioni contrattuali generali e della tabella riportante l'importo indicativo degli incentivi, debitamente sottoscritta con allegata la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità per gli effetti del DPR n. 445/00.

Il presente Contratto si perfeziona, in seguito all'esito positivo dell'istruttoria del GSE, nel momento in cui il soggetto responsabile accetta informaticamente la scheda-contratto, comprensiva della tabella incentivi e delle condizioni contrattuali.

Articolo 12

Giurisdizione

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e alla esecuzione del presente Contratto e degli atti da esso richiamati, le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 13

Accordi modificativi e rinvio

Per quanto non espressamente previsto nelle condizioni generali e nel contratto il GSE e il Soggetto Responsabile fanno espresso rinvio alle disposizioni del Decreto e, qualora applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

Il GSE comunica con congruo sollecito al Soggetto Responsabile l'eventuale adozione di disposizioni normative che si pongono in contrasto con quanto previsto dal contratto, al fine del conseguente adeguamento.

Il Soggetto Responsabile è consapevole che ogni dichiarazione resa nell'ambito del contratto e/o nell'ambito delle attività/obblighi connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del contratto.

Il Soggetto Responsabile ha dichiarato nella domanda di cui all'art. 7, comma 1 del Decreto di aver preso conoscenza e, con la sua sottoscrizione, si è obbligato al rispetto di tutte le sopraestese clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

Articolo 3 *Obblighi del Soggetto Responsabile*; Articolo 4 *Obblighi del GSE*; Articolo 5 *Cessione dei crediti*; Articolo 6 *Erogazione e pagamento degli incentivi*; Articolo 7 *Ritardato pagamento*; Articolo 8 *Verifiche, controlli e sopralluoghi*; Articolo 9 *Decorrenza e durata del contratto*; Articolo 10 *Risoluzione e sospensione del contratto*; Articolo 11 *Perfezionamento del contratto*; Articolo 12 *Giurisdizione*; Articolo 13 *Accordi modificativi e rinvio*.

Il Soggetto Responsabile dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraestese clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

Articolo 3 *Obblighi del Soggetto Responsabile*; Articolo 4 *Obblighi del GSE*; Articolo 5 *Divieto di pegno e di cessione di credito*; Articolo 6 *Erogazione e pagamento degli incentivi*; Articolo 7 *Ritardato pagamento*; Articolo 8 *Verifiche, controlli e sopralluoghi*; Articolo 9 *Decorrenza e durata della scheda-contratto*; Articolo 10 *Risoluzione e sospensione della scheda-contratto*; Articolo 11 *Giurisdizione*; Articolo 12 *Perfezionamento della scheda-contratto*; Articolo 13 *Accordi modificativi e rinvio*.

Il Soggetto Responsabile

[inserire nome]

.....

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03

Il trattamento dei dati trasmessi dal Soggetto Responsabile è finalizzato all'ammissione agli incentivi previsti dal decreto 28 dicembre 2012

Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito anche "GSE") con sede legale in viale M. Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*.

Si informa che l'acquisizione dei dati richiesti è il presupposto indispensabile per dar seguito alla richiesta di ammissione agli incentivi previsti dal decreto 28 dicembre 2012 e per la successiva instaurazione/gestione del rapporto contrattuale.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie al suddetto scopo e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale del GSE e/o da Soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/03, il Soggetto Responsabile ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come vengono utilizzati.

Il soggetto interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. Ha altresì il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Ha altresì il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva.

I diritti di cui all'articolo 7 possono essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità, anche per il tramite di un incaricato, al titolare o al responsabile del trattamento dei dati, domiciliato per la carica presso il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. con sede in viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197, Roma.

I dati forniti dal Soggetto Responsabile potranno essere comunicati ai Soggetti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto 28 dicembre 2012, nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri Soggetti se non in quanto previsto da espresse disposizioni normative.

Luogo e data: _____/____/____/____

Per presa visione:
il Soggetto Responsabile
[inserire nome]
.....

Allegato 1 - Tabella Riepilogativa Incentivi

Il presente Allegato 1 costituisce parte integrante del contratto – codice identificativo n. [numero progressivo da sistema] – e contiene il riepilogo delle informazioni essenziali in relazione al riconoscimento dell'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili realizzati in conformità a quanto previsto dal Decreto 28 dicembre 2012.

Intervento	Tipologia intervento	Ammontare incentivo	n. rate	Importo rata				
				1	2	3	...	n
Intervento 1								
Intervento 2								
Intervento 3								
Intervento 4								
Intervento 5								
...								
Intervento n								
Totale incentivo		0		0	0	0	0	0
Contributo a favore GSE art. 17 DM (comprensivo di IVA al 21%)								
Totale netto								

La tabella, qui riportata in *fac-simile* e priva di contenuti, sarà compilata a seguito del procedimento istruttorio eseguito dal GSE.

Sarà quindi resa disponibile, comprensiva degli incentivi che il GSE intende riconoscere al Soggetto Responsabile degli interventi, al momento del perfezionamento del contratto che avverrà con l'accettazione informatica della scheda-contratto, che il GSE renderà disponibile sul Porta/termico.

Allegato 4 - MODELLO DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO (ACCESSO DIRETTO)

Nel seguito è riportato il modello per la comunicazione di conclusione dell'intervento resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE. Questo modello può essere utilizzato in alternativa all'asseverazione del tecnico abilitato, per gli interventi di piccola potenza (sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW_t, installazione di collettori solari termici con superficie lorda inferiore o uguale a 50 metri quadrati, sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore).

DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO PER L'ACCESSO DIRETTO

(ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012 e del D.P.R. n. 445/2000)

La presente dichiarazione corredata dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, dovrà essere inviata al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. servendosi del Portale informatico, secondo le indicazioni riportate nelle "Regole Applicative del D.M. 28 dicembre 2012" pubblicate sul sito internet del GSE.

[Se Pubblica Amministrazione]

[inserire ragione sociale della Pubblica Amministrazione] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della PA], comune di [inserire il comune in cui è la sede della PA], partita IVA [inserire partita iva se disponibile], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

[Se persona fisica]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona fisica nata all'estero]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato in [inserire nazione di nascita], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], [inserire Stato di residenza], codice fiscale [inserire codice fiscale], (da inserire solo se titolare di partita IVA numerica) partita IVA [inserire partita IVA numerica], nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto,

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona fisica con partita iva ma senza indicazione di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante, in qualità di Soggetto Responsabile

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci,

che i lavori per la realizzazione dei seguenti interventi:

- ☐ sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione con potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW_t;
- ☐ sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore , elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica con potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW_t;
- ☐ sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa con potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW_t;
- ☐ installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling con superficie lorda inferiore o uguale a 50 metri quadrati;
- ☐ sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;

sono stati conclusi, conformemente al decreto 28 dicembre 2012, alle Regole Applicative e alla normativa vigente, in data / / .

Luogo e data: _____/____/____/____

Il Soggetto Responsabile

[inserire nome]

.....

Allegato 5 - **FAC-SIMILE RICHIESTA DI PRENOTAZIONE DEGLI INCENTIVI** (ACCESSO A PREVENTIVO)

Nel seguito è riportato il fac-simile della richiesta di prenotazione degli incentivi costituita dalle autodichiarazioni del Soggetto Responsabile rese ai sensi del D.P.R. 445/00.

Richiesta codice identificativo n. [numero progressivo da sistema]

RICHIESTA DI PRENOTAZIONE DEGLI INCENTIVI

(ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012 e del D.P.R. n. 445/00)

La presente richiesta corredata dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, dovrà essere inviata al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. servendosi del Portale, secondo le indicazioni riportate nelle “Regole Applicative del D.M. 28 dicembre 2012”.

[Se Pubblica Amministrazione]

[inserire ragione sociale della Pubblica Amministrazione] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della PA], comune di [inserire il comune in cui è la sede della PA], partita IVA [inserire partita iva se disponibile], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

in qualità di Soggetto Responsabile

RICHIEDE

la prenotazione degli incentivi per l'importo indicato nella seguente tabella, calcolato in automatico dal sistema informatico del GSE, in conformità al D.M. 28 dicembre 2012, sulla base dei dati dichiarati nella scheda tecnica in relazione agli interventi da effettuarsi:

[inserire riepilogo essenziale degli interventi da scheda tecnica]

[inserire Tabella A Riepilogativa]

Intervento	Tipologia intervento	Ammontare incentivo
Intervento 1		
Intervento 2		
Intervento 3		
Intervento 4		
Intervento 5		
...		
Intervento n		
Totale incentivo		0
Contributo a favore GSE art. 17 DM (comprensivo di IVA al 21%)		
Totale netto		

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci

- a. di essere consapevole che l'importo degli incentivi prenotati riportato nella tabella, calcolato sulla base dei dati indicati nella scheda-tecnica inserita e convalidata mediante il Portale informatico del GSE, è da intendersi quale valore massimale;
- b. che gli interventi per cui è richiesto l'incentivo si riferiscono esclusivamente alla quota eccedente l'eventuale adempimento all'obbligo di cui all'art. 11 del D.Lgs. 28/11;
- c. di essere consapevole che il GSE procederà ad impegnare l'importo degli incentivi, esclusivamente per gli interventi indicati nella tabella, solo al momento della presentazione della dichiarazione sostitutiva attestante l'avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi, da presentarsi, a pena di esclusione, entro 60 giorni dalla data di accettazione della presente richiesta di prenotazione comunicata dal GSE;
- d. di essere consapevole che la conclusione degli interventi deve essere comunicata al GSE, a pena di esclusione, entro 12 mesi dalla data di accettazione della presente richiesta di prenotazione comunicata dal GSE;
- e. di essere consapevole che gli incentivi potranno essere riconosciuti, in misura non superiore ai valori massimali indicati nella presente richiesta, solo a seguito della presentazione della scheda-domanda per l'accesso diretto, da presentarsi entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento, recante l'importo a consuntivo relativo agli interventi realizzati;
- f. di essere consapevole che gli interventi per i quali è richiesta la prenotazione dell'incentivo, da realizzarsi presso l'edificio sito nel Comune di [inserire Comune], in via [inserire via], identificato al Foglio n [inserire n. Foglio], particella [inserire n. particella], devono essere conformi ai requisiti di cui al D.M. 28 dicembre 2012, alle Regole Applicative e alla normativa vigente;
- g. di essere consapevole che qualora alla presente richiesta, generata automaticamente sulla base dei dati inseriti nel portale informatico del GSE, vengano apportate manualmente modifiche, integrazioni e/o alterazioni, la richiesta non sarà tenuta in considerazione dal GSE;
- h. che il Soggetto Responsabile non è destinatario di provvedimenti interdittivi comminati dal GSE ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11;
- i. di confermare la correttezza e la veridicità di tutti i dati e le informazioni rese con la presente dichiarazione, generata automaticamente dal sistema informatico del GSE;
- j. che tutte le pagine del presente documento sono firmate in segno di integrale assunzione di responsabilità;
- k. [di aver delegato] ad operare sul portale informatico in nome proprio e per proprio conto

[Se persona fisica]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona fisica nata all'estero]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato in [inserire nazione di nascita], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], [inserire Stato di residenza], codice fiscale [inserire codice fiscale], (da inserire solo se titolare di patita IVA numerica) partita IVA [inserire partita IVA numerica], nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto,

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona fisica con partita iva ma senza indicazione di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante, [giusta delega presentata al GSE tramite il portale informatico]

Luogo e data: ____/____/____/____

Il Soggetto Responsabile
[inserire nome]
.....

Allegati:

- copia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03

Il trattamento dei dati trasmessi dal Soggetto Responsabile è finalizzato all'ammissione agli incentivi previsti dal decreto 28 dicembre 2012

Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito anche “GSE”) con sede legale in viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*.

Si informa che l'acquisizione dei dati richiesti è il presupposto indispensabile per dar seguito alla richiesta di ammissione agli incentivi previsti dal decreto 28 dicembre 2012 e per la successiva instaurazione/gestione del rapporto contrattuale.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie al suddetto scopo e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale del GSE e/o da Soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/03, il Soggetto Responsabile ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come vengono utilizzati.

Il soggetto interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. Ha altresì il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Ha altresì il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva.

I diritti di cui all'articolo 7 possono essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità, anche per il tramite di un incaricato, al titolare o al responsabile del trattamento dei dati, domiciliato per la carica presso il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. con sede in viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197, Roma.

I dati forniti dal Soggetto Responsabile potranno essere comunicati ai Soggetti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto 28 dicembre 2012, nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri Soggetti se non in quanto previsto da espresse disposizioni normative.

Luogo e data: ____/____/____/____

Per presa visione:
Il Soggetto Responsabile
[inserire nome]
.....

Allegato 6 - **FAC-SIMILE RICHIESTA ISCRIZIONE A REGISTRO** **(ACCESSO A REGISTRO)**

Nel seguito è riportato il *fac-simile* della richiesta di iscrizione al registro costituita dalle autodichiarazioni del Soggetto Responsabile rese ai sensi del D.P.R. 445/00.

Richiesta codice identificativo n. [numero progressivo da sistema]

RICHIESTA DI ISCRIZIONE A REGISTRO

(ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012 e del D.P.R. n. 445/00)

La presente richiesta corredata dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, dovrà essere inviata al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. servendosi del Portale, secondo le indicazioni riportate nelle “Regole Applicative del D.M. 28 dicembre 2012” e nel “Bando Pubblico per l'iscrizione al Registro” di cui al D.M. 28 dicembre 2012”.

[Se Pubblica Amministrazione]

[inserire ragione sociale della Pubblica Amministrazione] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della PA], comune di [inserire il comune in cui è la sede della PA], partita IVA [inserire partita iva se disponibile], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

in qualità di Soggetto Responsabile

RICHIEDE

di iscrivere gli impianti, indicati nella scheda-tecnica inserita e convalidata mediante il Portale informatico del GSE, al Registro di cui all'art. 7, comma 4 del D.M. 28 dicembre 2012

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci

- a) di aver preso visione e di accettare le condizioni riportate nel D.M. 28 dicembre 2012, nelle “Regole Applicative del D.M. 28 dicembre 2012” e nel “Bando Pubblico per l'iscrizione al Registro”;
- b) che l'edificio oggetto dell'intervento è ubicato nel Comune di [inserire Comune], in via [inserire via], identificato al Foglio n [inserire n. Foglio], particella [inserire n. particella];

DICHIARAZIONI RESE AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA (CRITERI DI PRIORITA' PREVISTI DAL D.M. 28 DICEMBRE 2012)

- c) che l'impianto ha/avrà una potenza, debitamente autorizzata, pari a kW_t;
- d) di essere titolare del pertinente titolo abilitativo/autorizzativo, conseguito in data .../.../..... e che il titolo è tuttora valido ed efficace;
-
- e) che gli interventi per cui è richiesta l'iscrizione al Registro si riferiscono esclusivamente alla quota eccedente l'eventuale adempimento all'obbligo di cui all'art. 11 del D.Lgs. 28/11;
- f) di non incorrere nelle condizioni che comportano la non applicabilità o la non compatibilità con i meccanismi incentivanti di cui al D.M. 28 dicembre 2012;
- g) di non essere destinatario di provvedimenti interdittivi comminati dal GSE ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11 allo stato efficaci;
- h) di essere consapevole che, qualora vengano apportate modifiche, integrazioni e/o alterazioni alla presente Dichiarazione, generata automaticamente sulla base dei dati inseriti nel Portale informatico del GSE, la richiesta non sarà tenuta in considerazione;
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al GSE tutte le variazioni che dovessero intervenire a modificare quanto dichiarato, annullando sul Portale informatico, qualora queste intervengano durante il periodo di apertura dei Registri, la richiesta contenente dati non più rispondenti a verità secondo le relative modalità indicate nelle Regole applicative;
- j) che la presente richiesta annulla e sostituisce integralmente quella identificata con il codice di richiesta ed è la sola da considerare ai fini della formazione della graduatoria;
- k) di aver verificato che la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata in ogni sua pagina in segno di integrale assunzione di responsabilità, riporta tutti i dati e le informazioni caricate dal sottoscritto sul Portale ed è da intendersi completa in ogni sua parte;
- l) di aver verificato la correttezza di tutte le informazioni e i dati inseriti nel Portale informatico, sulla base dei quali il GSE provvederà a formare la graduatoria;
- m) di aver delegato ad operare sul portale informatico in nome proprio e per proprio conto,

[Se persona fisica]

[inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona fisica nata all'estero]

[inserire nome e cognome] nato in [inserire nazione di nascita], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], [inserire Stato di residenza], codice fiscale [inserire codice fiscale], (da inserire solo se titolare di partita IVA numerica) partita IVA [inserire partita IVA numerica]

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

[inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona fisica con partita iva ma senza indicazione di ditta individuale]

[inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita],

[giusta delega presentata al GSE tramite il portale informatico.]

Luogo e data: ____/____/____/____

Il Soggetto Responsabile

[inserire nome]

.....

Allegati:

- copia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Allegato 7 - MODELLO DELEGA DEL SOGGETTO RESPONSABILE AL SOGGETTO DELEGATO

[Se Pubblica Amministrazione]

[inserire ragione sociale della Pubblica Amministrazione] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della PA], comune di [inserire il comune in cui è la sede della PA], partita IVA [inserire partita iva se disponibile], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

[Se persona fisica]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona fisica nata all'estero]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato in [inserire nazione di nascita], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], [inserire Stato di residenza], codice fiscale [inserire codice fiscale], (da inserire solo se titolare di partita IVA numerica) partita IVA [inserire partita IVA numerica], nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto,

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona fisica con partita iva ma senza indicazione di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

in qualità di **Soggetto Responsabile**

DELEGA

[Se persona fisica]

il/la [TITOLO] [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona fisica nata all'estero]

il/la [TITOLO] [inserire nome e cognome] nato in [inserire nazione di nascita], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], [inserire Stato di residenza], codice fiscale [inserire codice fiscale], (da inserire solo se titolare di partita IVA numerica) partita IVA [inserire partita IVA numerica],

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la [TITOLO] [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona fisica con partita iva ma senza indicazione di ditta individuale]

il/la [TITOLO] [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

a operare in nome proprio e per proprio conto sul Portale del GSE (c.d. Porta/termico), al fine di richiedere gli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e degli interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni di cui al D.M. 28 dicembre 2012.

Luogo e data: _____/____/____/____

Il Soggetto Responsabile

[inserire nome]

.....

Allegati:

- copia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Allegato 8 - MODELLO DICHIARAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI (ACCESSO A PREVENTIVO)

Nel seguito è riportato il modello per la comunicazione di avvio dei lavori resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE entro 60 giorni dalla data di accettazione della richiesta di prenotazione degli incentivi comunicata dal GSE.

DICHIARAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI PER L'ACCESSO A PREVENTIVO

(ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012 e del D.P.R. n. 445/00)

La presente dichiarazione corredata dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, dovrà essere inviata al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. servendosi del Portale informatico, secondo le indicazioni riportate nelle “Regole Applicative del D.M. 28 dicembre 2012” pubblicate sul sito internet del GSE.

[Se Pubblica Amministrazione]

[inserire ragione sociale della Pubblica Amministrazione] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della PA], comune di [inserire il comune in cui è la sede della PA], partita IVA [inserire partita iva se disponibile], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

[Se persona fisica]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona fisica nata all'estero]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato in [inserire nazione di nascita], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], [inserire Stato di residenza], codice fiscale [inserire codice fiscale], (da inserire solo se titolare di partita IVA numerica) partita IVA [inserire partita IVA numerica], nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto,

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona fisica con partita iva ma senza indicazione di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante, in qualità di Soggetto Responsabile

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci,

a) che i lavori per la realizzazione dei seguenti interventi:

- ☐ isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- ☐ sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- ☐ sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione;
- ☐ installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da EST-SUD-EST a OVEST, fissi o mobili, non trasportabili;
- ☐ sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- ☐ sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
- ☐ installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;
- ☐ sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;

sono stati avviati in data / / .

Luogo e data: _____/_____/____/____

Il Soggetto Responsabile

[inserire nome]

.....

Allegati:

- copia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Allegato 9 - MODELLO DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO (ACCESSO A PREVENTIVO)

Nel seguito è riportato il modello per la comunicazione di conclusione dell'intervento resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE entro 12 mesi dalla data di accettazione della richiesta di prenotazione degli incentivi comunicata dal GSE.

DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO PER L'ACCESSO A PREVENTIVO

(ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012 e del D.P.R. n. 445/2000)

La presente dichiarazione corredata dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, dovrà essere inviata al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. servendosi del Portale informatico, secondo le indicazioni riportate nelle “Regole Applicative del D.M. 28 dicembre 2012” pubblicate sul sito internet del GSE.

[Se Pubblica Amministrazione]

[inserire ragione sociale della Pubblica Amministrazione] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della PA], comune di [inserire il comune in cui è la sede della PA], partita IVA [inserire partita iva se disponibile], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

[Se persona fisica]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona fisica nata all'estero]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato in [inserire nazione di nascita], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], [inserire Stato di residenza], codice fiscale [inserire codice fiscale], (da inserire solo se titolare di partita IVA numerica) partita IVA [inserire partita IVA numerica], nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto,

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona fisica con partita iva ma senza indicazione di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante, in qualità di Soggetto Responsabile

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci,

che i lavori per la realizzazione dei seguenti interventi:

- ☐ isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- ☐ sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- ☐ sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione;
- ☐ installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da EST-SUD-EST a OVEST, fissi o mobili, non trasportabili;
- ☐ sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- ☐ sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
- ☐ installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;
- ☐ sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;

sono stati conclusi, conformemente al decreto 28 dicembre 2012, alle Regole Applicative e alla normativa vigente, in data / / .

Luogo e data: _____/____/____/____

Il Soggetto Responsabile

[inserire nome]

.....

Allegati:

- copia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Allegato 10 - FAC-SIMILE CONTRATTO

Codice identificativo n. [numero progressivo da sistema]

CONTRATTO

per il riconoscimento degli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28 dicembre 2012.

Il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito anche “GSE”), socio unico, ex art. 3, comma 4 D.Lgs. n. 79/99, Ministero dell'Economia e delle Finanze, con sede legale in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski n. 92, capitale sociale Euro 26.000.000,00, interamente versato, iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05754381001, R.E.A. di Roma n. 918934, nella persona del Dott. Francesco Sperandini, Direttore della Divisione Operativa

e

[Se Pubblica Amministrazione]

[inserire ragione sociale della Pubblica Amministrazione] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della PA], comune di [inserire il comune in cui è la sede della PA], partita IVA [inserire partita iva se disponibile], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

[Se persona fisica]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona fisica nata all'estero]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato in [inserire nazione di nascita], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], [inserire Stato di residenza], codice fiscale [inserire codice fiscale], (da inserire solo se titolare di partita IVA numerica) partita IVA [inserire partita IVA numerica],

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona fisica con partita iva ma senza indicazione di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

in qualità di **Soggetto Responsabile**

Premesso che

- il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, attua la direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici che contestualmente abroga la direttiva 93/76/CEE e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (di seguito: D.Lgs. 28/11), all'art. 28, commi 1 e 2, prevede contributi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni, stabilendone i criteri;
- il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, in attuazione delle richiamate disposizioni del D.Lgs. 28/11, ha emanato il decreto 28 dicembre 2012 *"Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni"* (di seguito: Decreto);
- il GSE, in qualità di soggetto attuatore del Decreto verifica il rispetto dei requisiti necessari per l'ammissione agli incentivi di cui all'art. 7, comma 6, del Decreto, in relazione agli interventi previsti all'art. 4 del Decreto presentati dal Soggetto Responsabile;
- l'intervento viene incentivato, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Decreto, esclusivamente per la quota eccedente l'eventuale adempimento all'obbligo di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 28/11, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto;
- con riferimento ai limiti di cumulabilità di cui all'art. 12 del Decreto, l'incentivo può essere assegnato esclusivamente agli interventi che non accedono ad altri incentivi statali, fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse. Limitatamente agli edifici pubblici ad uso pubblico, tali incentivi sono cumulabili con gli incentivi in conto capitale, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale. Nei casi di interventi beneficiari di altri incentivi non statali cumulabili, l'incentivo previsto è attribuibile nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente;
- al fine di garantire il controllo sul divieto di cumulo di cui all'art. 12, comma 1, del Decreto per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, il GSE trasmette i nominativi dei beneficiari degli incentivi e i dati relativi all'intervento incentivato all'ENEA e all'Agenzia delle Entrate;
- ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto, al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Soggetti Responsabili in relazione all'attuazione del contratto, il GSE pubblica, curandone l'aggiornamento, sul proprio sito internet (www.gse.it) le "Regole Applicative del D.M. 28 dicembre 2012". In particolare le Regole Applicative disciplinano le modalità tecnico-operative di comunicazione dei dati inerenti agli interventi e dei dati propedeutici alla fatturazione e al pagamento.

Articolo 1

Oggetto

Il presente contratto regola il rapporto tra il GSE e il Soggetto Responsabile nell'ambito dell'incentivazione degli interventi di piccole dimensioni di incremento dell'efficienza energetica e di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, relativi alle tipologie di cui all'art. 4 del Decreto.

Nell'ambito del Decreto e delle conseguenti Regole Applicative del GSE, il contratto, comprensivo della Tabella Riepilogativa Incentivi, è denominato scheda-contratto, ai fini del suo perfezionamento di cui al successivo art. 11.

Articolo 2

Valore dell'incentivazione

L'ammontare dell'incentivo riconosciuto agli interventi realizzati, determinato dal GSE ai sensi dell'art. 6 del Decreto e la sua eventuale suddivisione in rate, sono riportati nella Tabella Riepilogativa Incentivi, che costituisce parte integrante del contratto.

Articolo 3

Obblighi del Soggetto Responsabile

Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del Decreto, il Soggetto Responsabile è tenuto a utilizzare esclusivamente le applicazioni informatiche predisposte dal GSE per la gestione del contratto.

Il Soggetto Responsabile è tenuto a conservare ai sensi dell'art. 10 del Decreto e a consegnare al GSE, su semplice richiesta in qualunque fase del procedimento e nel rispetto dei termini da questi stabiliti, la documentazione di cui all'art. 7, commi 5, 6 e 8 del Decreto, relativa al tipo di intervento effettuato e alle sue caratteristiche.

Il Soggetto Responsabile si impegna a comunicare al GSE esclusivamente attraverso il portale informatico, ogni eventuale variazione delle proprie coordinate bancarie su cui intende ricevere l'accredito dell'incentivo. Tale

variazione sarà resa operativa dal secondo mese successivo al mese di ricevimento della comunicazione da parte del GSE.

Articolo 4

Obblighi del GSE

Il GSE riconosce l'accesso agli incentivi ai Soggetti di cui all'art. 3 del Decreto per gli interventi e per la durata di cui all'art. 6 del medesimo Decreto.

Il GSE è responsabile dell'attuazione e monitoraggio del processo di assegnazione degli incentivi, dell'erogazione ed eventualmente della revoca degli stessi nei termini previsti dalla normativa vigente.

Nei casi previsti dal comma 2-bis dell'art. 99 del D.Lgs. 159/11, il GSE acquisisce d'ufficio l'informazione antimafia.

Il GSE definisce, aggiorna e comunica ai Soggetti Responsabili le modalità di gestione e le eventuali modifiche alle procedure inerenti alla gestione degli incentivi secondo modalità e tempistiche contenute nelle Regole Applicative pubblicate sul proprio sito www.gse.it.

Articolo 5

Cessione dei crediti

Il Soggetto Responsabile può cedere il credito relativo alle somme di cui al successivo art. 6.

Il GSE adempierà alla propria obbligazione di pagamento dei crediti a favore del cessionario subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- (a) che la cessione dei crediti abbia ad oggetto la totalità dei crediti vantati dal cedente nei confronti del GSE ai sensi del presente contratto;
- (b) che i crediti vengano ceduti ad un unico cessionario;
- (c) che l'atto di cessione dei crediti:
 - i. sia stipulato in data non antecedente alla sottoscrizione del presente contratto;
 - ii. sia redatto completando esclusivamente gli appositi campi del modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto, per il resto, non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
 - iii. abbia la forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 2440 del 1923, sottoscritti dal cedente e dal cessionario, e venga notificato al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
 - iv. contenga il conto corrente intestato al cessionario su cui accreditare le somme;
- (d) che la cessione dei crediti sia espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata o mediante PEC inviata al cedente ed al cessionario. La cessione dei crediti è efficace solo a seguito di una esplicita accettazione da parte di GSE e non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

Il GSE pagherà il cessionario fino ad esplicito atto di revoca, che dovrà avvenire attraverso una retrocessione con le stesse modalità e condizioni sopra indicate.

Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE nei confronti dell'originario cedente o del cessionario in caso di mancata, errata e/o ritardata notifica dell'atto di retrocessione dei crediti.

E' fatto divieto di costituire in pegno, sotto qualsiasi forma, i crediti, maturati e maturandi derivanti dal presente contratto ovvero di operare successive cessioni del credito da parte del cessionario a favore di terzi.

Articolo 6

Erogazione e pagamento degli incentivi

Il GSE determina l'ammontare e la durata dell'incentivo da corrispondere al Soggetto Responsabile ai sensi di quanto previsto agli artt. 6 e 15 del Decreto e dei valori di cui agli Allegati I, II e III del medesimo Decreto. Ai sensi dell'art. 17 del Decreto, sull'ammontare dovuto verrà calcolato l'importo del corrispettivo previsto a copertura delle attività svolte dal GSE in misura pari all'uno per cento del valore del contributo totale con un massimale dell'imponibile pari a 150 Euro. Il corrispettivo verrà trattenuto dal GSE come somma a valere sulle rate annuali cui ha diritto il Soggetto Responsabile dell'intervento.

La liquidazione delle somme dovute avviene tramite bonifico bancario, al netto della fattura emessa da GSE per il corrispettivo di cui all'alinea precedente.

Il pagamento della prima rata è previsto con *data di pagamento* ultimo giorno del mese successivo a quello della fine del semestre in cui ricade la data di attivazione del contratto, coincidente con la data di perfezionamento di cui al

successivo art. 11; le rate successive avranno cadenza annuale. Nel caso in cui la *data di pagamento* ricada in un giorno festivo, il pagamento è disposto con valuta il giorno lavorativo immediatamente successivo (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto, nei casi in cui l'importo complessivo non sia superiore a 600 Euro, l'incentivo sarà corrisposto in un'unica rata.

Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE per i pagamenti che non vadano a buon fine a causa dell'indicazione da parte del Soggetto Responsabile di coordinate bancarie errate; in tal caso, il GSE comunica tempestivamente al Soggetto Responsabile l'erronea indicazione delle coordinate bancarie in modo da permettere la correzione dei dati comunicati.

Articolo 7

Ritardato pagamento

Nel caso di ritardato pagamento totale o parziale, non dovuto alle attività di cui al successivo art. 10, sugli importi erogati sono dovuti interessi moratori per ogni giorno di effettivo ritardo, calcolati al tasso d'interesse legale fissato ex art. 1284 c.c..

Articolo 8

Verifiche, controlli e sopralluoghi

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Decreto, il GSE cura l'effettuazione dei controlli mediante verifiche documentali e controlli in sito, direttamente o tramite terzi, al fine di accertare la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi.

Nel corso di tali attività il Soggetto Responsabile potrà avvalersi e/o farsi rappresentare, con giusta delega, da un proprio Soggetto Delegato, del quale dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo e i riferimenti per eventuali comunicazioni.

È fatto obbligo al Soggetto Responsabile di adottare le misure necessarie affinché le attività di sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza e della normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 28/11, e dell'art. 14 del Decreto, qualora il GSE accerti che, in relazione alla richiesta di erogazione degli incentivi, siano stati forniti dati o documenti, anche elettronici, non veritieri, ovvero siano state rese dichiarazioni false o mendaci, dispone l'interdizione alla percezione degli incentivi per la durata di dieci anni dalla data dell'accertamento, fermo restando il recupero delle somme indebitamente percepite. L'interdizione si applica alla persona fisica o giuridica che ha presentato la richiesta, nonché ai seguenti Soggetti:

- a) il legale rappresentante che ha sottoscritto la richiesta;
- b) il Soggetto Responsabile;
- c) il direttore tecnico;
- d) i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- e) i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- f) gli amministratori con potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Qualora siano state accertate le condizioni ostative di cui all'art. 23 del D.Lgs. 28/11 nell'ambito della valutazione di altra istanza di incentivo che coinvolga il Soggetto Responsabile, il GSE procederà ad assumere le determinazioni di annullamento o revoca del provvedimento di riconoscimento dell'incentivo relativo alla tipologia di intervento di cui al contratto con riserva di ripetizione, anche limitatamente a un periodo circoscritto, di quanto già erogato a titolo di incentivazione.

Articolo 9

Decorrenza e durata del contratto

Il contratto ha decorrenza dalla data dell'accettazione informatica da parte del Soggetto Responsabile e cessa di produrre i suoi effetti con l'erogazione dell'ultimo importo, fermo restando l'obbligo del Soggetto Responsabile, di cui al precedente art. 3.

Articolo 10

Risoluzione e sospensione del contratto

Il contratto si intende risolto di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Soggetto Responsabile incorra:

- nei divieti e nelle decadenze previsti dalla vigente disciplina antimafia, nei casi dalla stessa previsti;
- nel divieto di cumulo di cui all'art. 12 del Decreto;

- nelle condizioni di cui all'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 28/11 nonché in caso di ingiustificato rifiuto ad acconsentire alle verifiche e ai controlli di cui all'art. 14, comma 1, del Decreto e al precedente art. 8.

Il GSE si riserva la facoltà di sospendere, per esigenze cautelari, sino all'eventuale esito positivo dell'attività di accertamento e/o controllo, l'efficacia del contratto e dunque l'erogazione degli incentivi, qualora le competenti Autorità, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, abbiano segnalato/comunicato l'avvio di procedimenti tesi ad accertare la permanenza dell'idoneità degli interventi incentivati e/o la permanenza dei requisiti del Soggetto Responsabile a percepire l'incentivo. L'incentivo può essere altresì sospeso nel caso in cui il Soggetto Responsabile non dovesse consegnare al GSE, senza giustificato motivo, su semplice richiesta, la documentazione di cui all'art. 7, commi 5, 6 e 8 del Decreto, relativa al tipo di intervento effettuato e alle sue caratteristiche.

Articolo 11

Perfezionamento del contratto

Ai fini del perfezionamento del Contratto il Soggetto Responsabile, dopo aver inserito sul portale informatico i dati relativi al sistema edificio-impianto e alle caratteristiche degli interventi per i quali richiede l'accesso agli incentivi, e dopo aver caricato sul medesimo portale la documentazione richiesta, trasmette al GSE, esclusivamente tramite il portale informatico, la domanda di cui all'art. 7, comma 1 del Decreto, inclusiva della richiesta di concessione degli incentivi, delle condizioni contrattuali generali e della tabella riportante l'importo indicativo degli incentivi, debitamente sottoscritta con allegata la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità per gli effetti del DPR n. 445/00.

Il presente Contratto si perfeziona, in seguito all'esito positivo dell'istruttoria del GSE, nel momento in cui il soggetto responsabile accetta informaticamente la scheda-contratto, comprensiva della tabella incentivi e delle condizioni contrattuali.

Articolo 12

Giurisdizione

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e alla esecuzione del presente Contratto e degli atti da esso richiamati, le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 13

Accordi modificativi e rinvio

Per quanto non espressamente previsto nelle condizioni generali e nel contratto il GSE e il Soggetto Responsabile fanno espresso rinvio alla disposizioni del Decreto e, qualora applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

Il GSE comunica con congruo sollecito al Soggetto Responsabile l'eventuale adozione di disposizioni normative che si pongono in contrasto con quanto previsto dal contratto, al fine del conseguente adeguamento.

Il Soggetto Responsabile è consapevole che ogni dichiarazione resa nell'ambito del contratto e/o nell'ambito delle attività/obblighi connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del contratto.

Il Soggetto Responsabile ha dichiarato nella domanda di cui all'art. 7, comma 1 del Decreto di aver preso conoscenza e, con la sua sottoscrizione, si è obbligato al rispetto di tutte le sopraesposte clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

Articolo 3 *Obblighi del Soggetto Responsabile*; Articolo 4 *Obblighi del GSE*; Articolo 5 *Cessione dei crediti*; Articolo 6 *Erogazione e pagamento degli incentivi*; Articolo 7 *Ritardato pagamento*; Articolo 8 *Verifiche, controlli e sopralluoghi*; Articolo 9 *Decorrenza e durata del contratto*; Articolo 10 *Risoluzione e sospensione del contratto*; Articolo 11 *Perfezionamento del contratto*; Articolo 12 *Giurisdizione*; Articolo 13 *Accordi modificativi e rinvio*.

Roma, lì [inserire la data, non modificabile, di attivazione del contratto da parte del GSE]

Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.

Francesco Sperandini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93, convalidata digitalmente

[inserire Cognome e Nome del Soggetto Responsabile] (Soggetto Responsabile)

Il presente contratto è stato accettato informaticamente dal Soggetto Responsabile [inserire Cognome e Nome del Soggetto Responsabile]

in data [inserire la data, non modificabile, di accettazione informatica del contratto da parte del SR]

Allegato 1 - Tabella Riepilogativa Incentivi

Il presente Allegato 1 costituisce parte integrante del contratto – codice identificativo n. [numero progressivo da sistema] – e contiene il riepilogo delle informazioni essenziali in relazione al riconoscimento dell'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili realizzati in conformità a quanto previsto dal Decreto 28 dicembre 2012.

Intervento	Tipologia intervento	Ammontare incentivo	n. rate	Importo rata				
				1	2	3	...	n
Intervento 1								
Intervento 2								
Intervento 3								
Intervento 4								
Intervento 5								
...								
Intervento n								
Totale incentivo		0		0	0	0	0	0
Contributo a favore GSE art. 17 DM (comprensivo di IVA al 21%)								
Totale netto								

Allegato 11 – MODELLO AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO (ACCESSO DIRETTO)

Nel seguito è riportato il modello per l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il proprietario dell'edificio/immobile deve rilasciare al Soggetto Responsabile degli interventi e che quest'ultimo è tenuto a inviare al GSE insieme con la richiesta di concessione o di prenotazione degli incentivi.

AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

(ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012 e del D.P.R. n. 445/2000)

La presente dichiarazione corredata dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, dovrà essere inviata al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. servendosi del Portale informatico, secondo le indicazioni riportate nelle "Regole Applicative del D.M. 28 dicembre 2012" pubblicate sul sito internet del GSE.

[Se Pubblica Amministrazione]

[inserire ragione sociale della Pubblica Amministrazione] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della PA], Comune di [inserire il comune in cui è la sede della PA], partita IVA [inserire partita iva se disponibile], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

[Se persona fisica]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], Comune di [inserire comune di residenza (provincia)], codice fiscale [inserire codice fiscale],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], Comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci,

- di essere proprietario dell'immobile sito in [inserire l'indirizzo dell'immobile], [Dati catastali], Comune di [inserire il Comune in cui è situato l'immobile];
- di autorizzare

la Società [inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], Comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], (nel seguito, Soggetto Responsabile)

oppure

la ESCO [inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], Comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], (nel seguito, Soggetto Responsabile)

oppure

il Sig./la Sig.ra [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], Comune di [inserire comune di residenza (provincia)], codice fiscale [inserire codice fiscale] (nel seguito, Soggetto Responsabile)

a effettuare l'intervento [descrizione generica dell'intervento] finalizzato all'ottenimento degli incentivi di cui al D.M. 28 dicembre 2012 (di seguito Decreto);

- di essere consapevole che per lo specifico intervento il Soggetto Responsabile intende richiedere il riconoscimento degli incentivi ai sensi del Decreto e che pertanto, per il medesimo intervento, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 del Decreto, non possono essere richieste le detrazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i., le detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., i titoli di efficienza energetica (certificati bianchi) per interventi di efficienza energetica negli usi finali dell'energia, di cui al decreto 20 luglio 2004 e s.m.i., i certificati bianchi per la Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR), di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5 settembre 2011 e s.m.i.;
- di impegnarsi a non richiedere per il medesimo intervento le detrazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i., le detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., i titoli di efficienza energetica (certificati bianchi) per interventi di efficienza energetica negli usi finali dell'energia, di cui al decreto 20 luglio 2004 e s.m.i., i certificati bianchi per la Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR), di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5 settembre 2011 e s.m.i., né altre forme di incentivazione non cumulabili con gli incentivi previsti dal Decreto.

Luogo e data: _____/____/____/____

Firma

[inserire nome]

.....

Allegati:

- copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03

Il trattamento dei dati trasmessi è finalizzato all'ammissione agli incentivi previsti dal D.M. 28 dicembre 2012

Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. con sede legale in viale M. Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma, nella persona dell'Amministratore Delegato *pro tempore*. Al riguardo si informa che i dati forniti saranno utilizzati per dar seguito alla richiesta di riconoscimento degli incentivi ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012.

Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi del D.Lgs. 196/03 e successive modifiche e integrazioni – nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 11 del suddetto Decreto – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto da personale del GSE S.p.A e/o da soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio.

Allegato 12 – SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DELL'INCENTIVO (ACCESSO DIRETTO)

Per l'accesso diretto agli incentivi, nel presente allegato, sono riepilogati sinteticamente, **per tipologia di intervento, la documentazione da caricare sul portale e quella da conservare⁴⁸ a cura del Soggetto Responsabile.**

A questo fine si ritiene utile riportare, per comodità di lettura, nel box sottostante, una parte significativa di quanto specificato al Capitolo 2 (Procedura per l'accesso diretto agli incentivi).

Il Soggetto Responsabile, una volta eseguita la registrazione sul portale del GSE nella sezione Area Clienti (<https://applicazioni.gse.it>), come descritto nel paragrafo 2.1 delle presenti Regole Applicative, deve seguire la procedura di accesso diretto agli incentivi che si articola nelle seguenti 3 fasi:

La procedura di accesso diretto, alla quale il Soggetto Responsabile può accedere una volta eseguita la registrazione sul portale del GSE nella sezione Area Clienti (<https://applicazioni.gse.it>), si articola nelle seguenti 3 fasi:

fase 1: il Soggetto Responsabile inserisce sul Portale/termico tutti i dati relativi al sistema edificio-impianto (informazioni anagrafiche sull'edificio/unità immobiliare e sugli impianti tecnologici pre-esistenti) e alle caratteristiche degli interventi per i quali richiede l'accesso agli incentivi; inseriti tali dati, il Portale assegna automaticamente un codice richiesta numerico che identifica univocamente la richiesta d'incentivo. Successivamente, il Soggetto Responsabile deve caricare sul Portale/termico i seguenti documenti:

- a) **delega** del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto;
- b) nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per una PA, **copia del contratto di rendimento energetico (EPC)** concluso tra la PA e la ESCO, o, nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO che opera per un Soggetto privato, **copia di un contratto di prestazione/servizio energetico (EPC o di servizio energia, anche Plus)** tra il Soggetto privato e la ESCO, integrati con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati, recante l'eventuale finanziamento tramite terzi, da cui si evinca il dettaglio delle spese sostenute (di cui all'art. 5 del Decreto e precisate al Capitolo 5 delle presenti Regole Applicative); le copie degli accordi contrattuali devono essere corredate:
 - della **dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti del contratto di rendimento energetico (EPC) e delle spese sostenute**, utilizzando il modello di cui all'allegato 13, in caso di Soggetto Responsabile ESCO con contratto con PA;
 - della **dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti del contratto di servizio energia o di servizio energia Plus/contratto di rendimento energetico (EPC) e delle spese sostenute**, utilizzando il modello di cui all'allegato 13, in caso di Soggetto Responsabile ESCO con contratto con Soggetto privato;
- c) **documentazione specifica per ogni tipologia di intervento**, così come elencata al Capitolo 5 e, sinteticamente, nel seguito;
- d) **fatture e ricevute dei bonifici**, ad esclusione del caso di cui al precedente punto b);
- e) **autorizzazione del proprietario**, per interventi realizzati da Soggetti Responsabili diversi dai proprietari degli edifici/immobili.

fase 2: il Soggetto Responsabile visualizza e verifica la scheda tecnica riportante il riepilogo dei dati del sistema edificio-impianto e degli interventi effettuati, confermandone il contenuto tramite il Portale/termico.⁴⁹ Il Portale rende disponibile la **Richiesta di concessione degli incentivi** (*fac-simile* in Allegato 3) precompilata e comprensiva delle

⁴⁸ Il Soggetto Responsabile che presenta richiesta di incentivo è tenuto a conservare, ai sensi dell'art. 10 del Decreto, per tutta la durata del periodo di incentivazione e per i cinque anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo, gli originali dei documenti indicati all'art. 7, comma 6 e di quelli indicati negli allegati al Decreto e nelle presenti Regole Applicative. Il Soggetto Responsabile dovrà inoltre conservare gli originali delle fatture attestanti le spese effettivamente sostenute e le relative ricevute dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento (comprese eventualmente quelle relative all'acquisto della biomassa destinata ad alimentare gli impianti incentivati).

⁴⁹ Si segnala che a seguito della conferma i dati inseriti non saranno più modificabili.

condizioni contrattuali generali, che il Soggetto Responsabile è tenuto a stampare, sottoscrivere, ivi incluse le condizioni generali contrattuali e l'informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03, e caricare sul Portale unitamente alla **copia fotostatica di un proprio documento d'identità**.

fase 3: il GSE effettua l'istruttoria tecnico-amministrativa e, entro sessanta giorni, qualora ricorrano tutti i presupposti per l'ammissione agli incentivi, rende disponibile al Soggetto Responsabile la lettera di avvio all'incentivo, contenente la tabella riportante la ripartizione in rate degli incentivi riconosciuti. Il Soggetto Responsabile, dopo aver ricevuto la lettera di avvio dell'incentivo, deve collegarsi al Portale e accettare informaticamente la scheda-contratto, comprensiva della tabella incentivi e delle condizioni contrattuali.

Nelle seguenti Tabella 32 e Tabella 33 sono sintetizzati, in coerenza con quanto indicato al Capitolo 5, i documenti specifici, di carattere tecnico, da caricare sul Portale e quelli da conservare a cura del Soggetto Responsabile rispettivamente per gli interventi di incremento dell'efficienza energetica (art. 4 comma 1, del Decreto) e per gli interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili termiche e di sistemi ad alta efficienza (art. 4 comma 2, del Decreto).

Tabella 32 – Documentazione specifica, di carattere tecnico, da allegare/conservare per interventi di incremento dell'efficienza energetica (art. 4 comma 1, del Decreto)

INTERVENTI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA			
Sigla Rif. DM	Tipologia di intervento	DOCUMENTAZIONE	
		da allegare (in formato elettronico PDF)	da conservare
1.A Art. 4.1.a	Isolamento termico di superfici opache	1. asseverazione tecnico abilitato; 2. relazione tecnica di progetto per impianti termici $\geq$ di 100 kW _t ; 3. documentazione fotografica (PDF).	1. diagnosi energetica precedente l'intervento; 2. relazione tecnica di progetto per impianti termici $\geq$ di 35 kW _t e < di 100 kW _t ; 3. stratigrafia per impianti termici < di 35 kW _t ; 4. ACE post intervento (e ACE pre in alcuni casi); 5. schede tecniche componenti; 6. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto.
1.B Art. 4.1.b	Sostituzione di chiusure trasparenti	1. asseverazione tecnico abilitato; 2. relazione illustrativa dell'intervento; 3. documentazione fotografica (PDF).	1. schede tecniche componenti; 2. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 3. progetto e relazione tecnica; 4. ACE e DE (*)
1.C Art. 4.1.c	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione	1. asseverazione tecnico abilitato (in alternativa, solo se $P_n \leq 35$ kW _t , dichiarazione del SR); 2. relazione tecnica di progetto per l'installazione di caldaie $\geq$ di 100 kW _t ; 3. documentazione fotografica (PDF).	1. schede tecniche apparecchiature; 2. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente; 3. dichiarazione di conformità dell'impianto; 4. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente; 5. relazione tecnica di progetto l'installazione di caldaie $\geq$ di 35 kW _t e < di 100 kW _t ; 6. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 7. certificati di manutenzione dell'impianto; 8. ACE e DE (*).
1.D Art. 4.1.d	Installazione di sistemi di schermatura	1. asseverazione tecnico abilitato; 2. relazione illustrativa dell'intervento; 3. documentazione fotografica (PDF).	1. schede tecniche componenti; 2. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 3. progetto e relazione tecnica; 4. ACE e DE (*).

(*) Attestato di Certificazione Energetica *post-operam* e Diagnosi Energetica *ante-operam*. Necessarie per interventi realizzati su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza termica nominale maggiore o uguale a 100 kW_t

Tabella 33 – Documentazione specifica, di carattere tecnico, da allegare/conservare per interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili termiche e di sistemi ad alta efficienza (art. 4 comma 2, del Decreto)

INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FER TERMICHE E DI SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA			
Sigla Rif. DM	Tipologia di intervento	DOCUMENTAZIONE	
		da allegare (in formato elettronico PDF)	da conservare
2.A Art. 4.2..a	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche	1. asseverazione tecnico abilitato (in alternativa, solo se $P_n \leq 35 \text{ kW}_t$, dichiarazione del SR); 2. relazione tecnica di progetto per l'installazione di generatori di calore $\geq$ di 100 kW_t; 3. documentazione fotografica (PDF).	1. schede tecniche apparecchiature; 2. <i>test report</i> (anche estratto) secondo la UNI EN 14511 per le pompe di calore elettriche; 3. <i>test report</i> (anche estratto) secondo la UNI EN 12309-2 per le pompe di calore a gas; 4. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente; 5. dichiarazione di conformità dell'impianto; 6. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente; 7. relazione tecnica di progetto l'installazione di generatori di calore $\geq$ di 35 kW_t e $<$ di 100 kW_t; 8. per impianti geotermici $<$ di 35 kW_t, schema di posizionamento delle sonde; 9. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 10. relazione attestante la quota d'obbligo, se necessaria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11; 10. certificati di manutenzione dell'impianto; 11. ACE e DE (*)
2.B Art. 4.2.b	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa	1. asseverazione tecnico abilitato (in alternativa, solo se $P_n \leq 35 \text{ kW}_t$, dichiarazione del SR); 2. relazione tecnica di progetto per l'installazione di generatori di calore $\geq$ di 100 kW_t; 2. documentazione fotografica (PDF).	1. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente; 2. dichiarazione di conformità dell'impianto; 3. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente; 4. relazione tecnica di progetto l'installazione di generatori di calore $\geq$ di 35 kW_t e $<$ di 100 kW_t; 5. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 6. certificati di manutenzione dell'impianto; 7. schede tecniche componenti e apparecchiature installate, fornite dal produttore; 8. certificazione attestante i livelli di emissione, rilasciata da organismo accreditato; 9. certificazione di conformità alla UNI EN 303-5: 2012 classe 5 per generatori di calore $<$ di 500 kW_t; 10. per generatori di calore $>$ di 500 kW_t e $\leq$ di 1000 kW_t, dichiarazione del produttore del rendimento termico utile, con tipo di combustibile utilizzato; 11. per stufe e termocamini, certificazione di conformità alla normativa di prodotto; 12. documenti di accompagnamento per combustibile senza esausta disoleata; 13. in alternativa ai punti 14, 15 e 16 documentazione attestante qualifica IAP, dove previsto; 14. in alternativa ai punti 13, 15 e 16, se il SR è proprietario, affittuario o usufruttuario, di boschi o terreni agricoli, idonea documentazione attestante: la proprietà, o il diritto reale di

			godimento; 15. in alternativa ai punti 13, 14 e 16, se il SR è titolare di impresa nel settore boschivo, idonea documentazione che attesti l'iscrizione negli elenchi regionali/provinciali; 16. in alternativa ai punti 13, 14 e 15, se il SR è assegnatario di uso civico di legnatico, documentazione che attesti il diritto al beneficio di una proprietà collettiva o di un diritto pubblico consistente nell'assegnazione annua di biomassa; 17. fatture di acquisto delle biomasse finalizzate all'alimentazione degli impianti incentivati, ad esclusione di quelle autoprodotte; 18. autodichiarazione, per i casi di cui ai punti 13, 14 e 16, indicante la quantità di biomassa autoprodotta impiegata come combustibile e la tipologia; auto fatturazione della quantità di biomassa, per i casi di cui al punto 15; 20. relazione attestante la quota d'obbligo, se necessaria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11; 21. ACE e DE (*) 22. in caso di sostituzione di generatori di calore alimentati a GPL (ove previsto), attestazione dello stato di area non metanizzata da parte della Amministrazione competente.
2.C Art. 4.2.c	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di <i>solar cooling</i>	1. asseverazione tecnico abilitato (in alternativa, solo se $S \leq 50 \text{ m}^2$, dichiarazione del SR); 2. approvazione tecnica dell'ENEA (solo per solare a concentrazione); 3. relazione tecnica di progetto per impianto con superficie solare lorda $\geq 50 \text{ m}^2$; 4. documentazione fotografica (PDF).	1. schede tecniche apparecchiature/componenti; 2. <i>test report</i> (anche estratto) per i collettori solari secondo la a UNI EN 12975; 3. <i>test report</i> (anche estratto) per gli impianti solari termici prefabbricati, secondo la a UNI EN 12976; 4. certificazione <i>solar keymark</i> dei collettori; 5. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente; 6. dichiarazione di conformità dell'impianto; 7. relazione tecnica di progetto per impianto con superficie solare lorda $\geq 12 \text{ m}^2$ e $< 50 \text{ m}^2$; 8. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto; 9. relazione attestante la quota d'obbligo, se necessaria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11; 10. ACE e DE (*)
2.D Art. 4.2.d	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	1. asseverazione tecnico abilitato (in alternativa, dichiarazione del SR); 2. documentazione fotografica (PDF).	1. schede tecniche apparecchiature; 2. <i>test report</i> (anche estratto) per lo scaldacqua, secondo la a UNI EN 16147); 3. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente; 4. dichiarazione di conformità dell'impianto; 5. schema funzionale d'impianto; 6. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto

(*) Attestato di Certificazione Energetica *post-operam* e Diagnosi Energetica *ante-operam*. Necessarie per interventi realizzati su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza termica nominale maggiore o uguale a 100 kW_t

Allegato 13 – MODELLO DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA DEL CONTRATTO AI REQUISITI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO ENERGIA O DI SERVIZIO ENERGIA PLUS/ CONTRATTO DI RENDIMENTO ENERGETICO (EPC) E DELLE SPESE SOSTENUTE (ACCESSO DIRETTO/A PREVENTIVO)

I Soggetti ammessi (Amministrazioni pubbliche e Soggetti privati) possono avvalersi, per l'accesso agli incentivi, di contratti di prestazione/servizio energetico, recanti l'eventuale finanziamento tramite terzi, anche mediante l'intervento di una ESCO. In particolare, le Amministrazioni pubbliche possono operare con le ESCO e gli enti finanziatori in accordo a contratti tipo di rendimento energetico sviluppati congiuntamente da CONSIP S.p.a. e le Regioni, anche con il coinvolgimento dell'ANCI, tenuto conto delle norme tecniche di cui all'art. 16 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115.

Nelle more della predisposizione dei contratti tipo di rendimento energetico di cui all'art. 7, comma 12 del Decreto, si rammenta che, ai sensi del D.Lgs. 115/08, un contratto di rendimento energetico (EPC) deve possedere almeno le caratteristiche del contratto di servizio energia *Plus* di cui all'Allegato II dello stesso D.Lgs. 115/08, a pena di esclusione dal diritto alla percezione degli incentivi.

Ai fini dell'accesso al Conto Termico:

- nel caso in cui l'Amministrazione pubblica intenda avvalersi di una ESCO deve stipulare con essa un contratto di rendimento energetico (*energy performance contract* – EPC), integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati;
- nel caso in cui il Soggetto privato intenda avvalersi di una ESCO deve stipulare con essa un contratto di prestazione/servizio energetico (rendimento energetico o di servizio energia, anche *Plus*), integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati.

In entrambi i casi il Soggetto Responsabile degli interventi è identificato nella ESCO.

Nel seguito è riportato il modello per la comunicazione del rispetto dei requisiti, così come definiti dal D.Lgs. 115/08, nei contratti tra le ESCO ed i Soggetti ammessi (Amministrazioni pubbliche o Soggetti privati) resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare al GSE unitamente al contratto stipulato, **sia per la procedura di accesso diretto sia per quella a preventivo**. Il modello è integrato con la dichiarazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi di riqualificazione dei sistemi per cui si richiedono gli incentivi del Conto Termico, suddivisi per le tipologie di intervento di cui all'art. 4 del 28 dicembre 2012.

Richiesta codice identificativo n. [numero progressivo da sistema]

DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA DEL CONTRATTO AI REQUISITI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO ENERGIA O DI SERVIZIO ENERGIA PLUS/CONTRATTO DI RENDIMENTO ENERGETICO (EPC) E DELLE SPESE SOSTENUTE (ACCESSO DIRETTO/A PREVENTIVO)

(ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012 e del D.P.R. n. 445/2000)

La presente dichiarazione corredata dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, dovrà essere inviata al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. servendosi del Portale informatico, secondo le indicazioni riportate nelle "Regole Applicative del D.M. 28 dicembre 2012" pubblicate sul sito internet del GSE.

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], titolare di [inserire il nome della ditta], con sede in [inserire l'indirizzo della sede della ditta], comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante, in qualità di Soggetto Responsabile

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci,

- che il contratto allegato alla Richiesta identificata con il codice [numero progressivo da sistema], risponde ai requisiti del contratto Servizio energia o Servizio energia Plus/Contratto di rendimento energetico (*energy performance contract* – EPC) previsti dall'Allegato II del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115; tali requisiti sono di seguito specificati insieme con i riferimenti utili per la loro semplice individuazione nell'articolato del contratto stesso;

Nota: il dichiarante deve procedere con la compilazione delle tabelle seguenti, dalla lettera a) alla lettera s) in caso di contratto di Servizio energia e dalla lettera a) alla lettera w) in caso di contratto di Servizio energia Plus.

Requisiti contratto di Servizio energia		Riferimento nell'articolato del contratto	Pagina
☐	a) attestato di certificazione energetica dell'edificio (art.6 del D.Lgs. 192/05 e successive modificazioni)		
☐	b) un corrispettivo contrattuale riferito a parametri oggettivi, indipendenti dal consumo corrente di combustibile e di energia elettrica degli impianti gestiti dal Fornitore del contratto servizio energia, da versare tramite un canone periodico comprendente la fornitura degli ulteriori beni e servizi necessari a fornire le prestazioni stabilite;		
☐	c) fatto salvo quanto stabilito dal punto b), l'acquisto, la trasformazione e l'uso da parte del Fornitore del contratto servizio energia dei combustibili o delle forniture di rete, ovvero del calore-energia nel caso di impianti allacciati a reti di teleriscaldamento, necessari ad alimentare il processo di produzione del fluido termovettore e quindi l'erogazione dell'energia termica all'edificio;		
☐	d) l'indicazione preventiva di specifiche grandezze che quantifichino ciascuno dei servizi erogati, da utilizzare come riferimenti in fase di analisi consuntiva;		
☐	e) la determinazione dei gradi giorno effettivi della località, come riferimento per destagionalizzare il consumo annuo di energia termica a dimostrare l'effettivo miglioramento dell'efficienza energetica;		
☐	f) la misurazione e la contabilizzazione nelle centrali termiche, o la sola misurazione nel caso di impianti individuali, dell'energia termica complessivamente utilizzata da ciascuna delle utenze servite dall'impianto, con idonei apparati conformi alla normativa vigente;		
☐	g) l'indicazione dei seguenti elementi: 1. la quantità complessiva totale di energia termica erogabile nel corso dell'esercizio termico; 2. la quantità di cui al numero 1. distinta e suddivisa per ciascuno dei servizi erogati; 3. la correlazione fra la quantità di energia termica erogata per ciascuno dei servizi e la specifica grandezza di riferimento di cui alle lettere d) ed e);		
☐	h) la rendicontazione periodica da parte del fornitore del contratto servizio energia dell'energia termica complessivamente utilizzata dalle utenze servite dall'impianto; tale rendicontazione deve avvenire con criteri e periodicità convenuti con il committente, ma almeno annualmente, in termini di <i>wattora</i> o multipli;		
☐	i) la preventiva indicazione che gli impianti interessati al servizio sono in regola con la legislazione vigente o in alternativa l'indicazione degli eventuali interventi obbligatori ed indifferibili da effettuare per la messa a norma degli stessi impianti, con citazione esplicita delle norme non rispettate, valutazione dei costi e dei tempi necessari alla realizzazione delle opere, ed indicazione di quale parte dovrà farsi carico degli oneri conseguenti o di come essi si ripartiscono tra le parti;		

☐	l) la successiva esecuzione da parte del Fornitore del contratto servizio energia delle prestazioni necessarie ad assicurare l'esercizio e la manutenzione degli impianti, nel rispetto delle norme vigenti in materia;		
☐	m) la durata contrattuale, al termine della quale gli impianti, eventualmente modificati nel corso del periodo di validità del contratto, saranno riconsegnati al committente in regola con la normativa vigente ed in stato di efficienza, fatto salvo il normale deperimento d'uso; <i>Nota: per le deroghe sulla durata contrattuale, si rimanda all'art. 6 dell'Allegato II del D.Lgs. 115/08;</i>		
☐	n) l'indicazione che, al termine del contratto, tutti i beni ed i materiali eventualmente installati per migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio e degli impianti, ad eccezione di eventuali sistemi di elaborazione e trasmissione dati funzionali alle attività del fornitore del contratto servizio energia, saranno e resteranno di proprietà del committente;		
☐	o) l'assunzione da parte del Fornitore del contratto servizio energia della mansione di terzo responsabile, ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, come successivamente modificato;		
☐	p) l'indicazione da parte del committente, qualora si tratti di un ente pubblico, di un tecnico di controparte incaricato di monitorare lo stato dei lavori e la corretta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto; se il committente è un ente obbligato alla nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, di cui all'articolo 19 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, quest'ultimo deve essere indicato come tecnico di controparte;		
☐	q) la responsabilità del Fornitore del contratto servizio energia nel mantenere la precisione e l'affidabilità di tutte le apparecchiature di misura eventualmente installate;		
☐	r) l'annotazione puntuale sul libretto di centrale, o di impianto, degli interventi effettuati sull'impianto termico e della quantità di energia fornita annualmente;		
☐	s) la consegna, anche per altri interventi effettuati sull'edificio o su altri impianti, di pertinente e adeguata documentazione tecnica ed amministrativa.		

Requisiti contratto di Servizio energia Plus/Contratto di rendimento energetico (EPC) (in aggiunta al rispetto dei requisiti precedentemente elencati per il contratto di Servizio energia)		Riferimento nell'articolo del contratto	Pagina
☐	t) per la prima stipula contrattuale, la riduzione dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale di almeno il 10 per cento rispetto al corrispondente indice riportato sull'attestato di certificazione, nei tempi concordati tra le parti e comunque non oltre il primo anno di vigenza contrattuale, attraverso la realizzazione degli interventi strutturali di riqualificazione energetica degli impianti o dell'involucro edilizio indicati nell'attestato di cui sopra e finalizzati al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia;		
☐	u) l'aggiornamento dell'attestato di certificazione energetica dell'edificio, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e successive modificazioni, a valle degli interventi di cui alla lettera t);		
☐	v) per rinnovi o stipule successive alla prima la riduzione dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale di almeno il 5 per cento rispetto al corrispondente indice riportato sull'attestato di certificazione di cui alla lettera u), attraverso la realizzazione di interventi strutturali di riqualificazione energetica degli impianti o dell'involucro edilizio indicati nel predetto attestato e finalizzati al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia;		
☐	w) l'installazione, laddove tecnicamente possibile, ovvero verifica e messa a numero se già esistente, di sistemi di termoregolazione asserviti a zone aventi caratteristiche di uso ed esposizione uniformi o a singole unità immobiliari, ovvero di dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali, idonei ad impedire il surriscaldamento conseguente ad apporti aggiuntivi gratuiti interni ed esterni;		

- di possedere i requisiti del fornitore (abilitazione, ecc.) previsti dal D.Lgs. 115/08 e s.m.i. e dalla legislazione vigente, compreso, in caso di contratto di Servizio energia *Plus*, il sistema di qualità aziendale del fornitore conforme alle norme ISO 9001, o altra certificazione equivalente, in materia di prestazioni attinenti il contratto di servizio energia *Plus*, certificato da ente e/o organismo accreditato a livello nazionale e/o europeo;
- che, nell'ambito degli interventi relativi alla richiesta di incentivi del Conto Termico, conformemente a quanto previsto dal decreto 28 dicembre 2012, dalle Regole Applicative e dalla normativa vigente, è stata disposta la riqualificazione energetica dei sistemi afferenti al servizio energia previsto dal contratto. Il dettaglio delle spese sostenute dal Soggetto Responsabile per la realizzazione degli interventi di cui si richiedono gli incentivi, così come previsto dall'art. 7, comma 6, del decreto 28 dicembre 2012, suddiviso per le tipologie di intervento di cui all'art. 4 dello stesso decreto, è specificato di seguito, insieme con i riferimenti utili per la loro semplice individuazione nell'articolo del contratto stesso.

Dettaglio delle spese sostenute dal Soggetto Responsabile per la realizzazione degli interventi		Riferimento nell'articolo del contratto	Pagina
☐	Spese sostenute per interventi di tipo 1.A - Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato: Euro _____		
☐	Spese sostenute per interventi di tipo 1.B - Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato: Euro _____		
☐	Spese sostenute per interventi di tipo 1.C - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione: Euro _____		
☐	Spese sostenute per interventi di tipo 1.D - Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili, non trasportabili: Euro _____		
☐	Spese sostenute per interventi di tipo 2.A - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche (con potenza termica utile nominale fino a 1000 kW _t): Euro _____		
☐	Spese sostenute per interventi di tipo 2.B - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa (con potenza termica nominale fino a 1000 kW _t): Euro _____		
☐	Spese sostenute per interventi di tipo 2.C - Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di <i>solar cooling</i> (con superficie solare lorda fino a 1000 m ²): Euro _____		
☐	Spese sostenute per interventi di tipo 2.D - Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore: Euro _____		

☐	Spese sostenute per le diagnosi energetiche preliminari e le certificazioni energetiche: Euro _____		
☐	Totale delle spese sostenute: Euro _____		

Luogo e data: _____/_____/____/____

Il Soggetto Responsabile

[inserire nome]

.....

Allegato 14 – MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE IN PRESENZA DI UNA CONVENZIONE SERVIZIO ENERGIA CON CONSIP O CON CENTRALE DI ACQUISTI REGIONALE (ACCESSO A PREVENTIVO)

Il presente modello deve essere utilizzato per dettagliare le spese sostenute dal Soggetto Responsabile per la realizzazione degli interventi di cui si richiede la **prenotazione degli incentivi** del Conto Termico, suddivise per le tipologie di intervento di cui all'art. 4 del 28 dicembre 2012, nel caso in cui una Amministrazione pubblica abbia stipulato, con Consip o con la centrale di acquisti regionale, una convenzione per l'affidamento del servizio energia integrata con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati. Le spese dichiarate devono essere coerenti con quanto dichiarato nel piano dettagliato degli interventi, ove previsto dalla convenzione.

Richiesta codice identificativo n. [numero progressivo da sistema]

DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE IN PRESENZA DI UNA CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ENERGIA CON CONSIP O CON CENTRALE DI ACQUISTI REGIONALE

(ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012 e del D.P.R. n. 445/2000)

La presente dichiarazione corredata dalla copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, dovrà essere inviata al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. servendosi del Portale informatico, secondo le indicazioni riportate nelle "Regole Applicative del D.M. 28 dicembre 2012" pubblicate sul sito internet del GSE.

[Pubblica Amministrazione]

[inserire ragione sociale della Pubblica Amministrazione] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della PA], comune di [inserire il comune in cui è la sede della PA], partita IVA [inserire partita iva se disponibile], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante,

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società], partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale], nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], nella qualità di legale rappresentante, in qualità di Soggetto Responsabile

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e dell'art. 23 del D.Lgs. 28/11, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci,

che le spese indicate nei punti seguenti, relative agli interventi della Richiesta identificata con il codice [numero progressivo da sistema], sono comprensive di IVA se questa rappresenta un costo, altrimenti sono al netto dell'importo IVA se questa non rappresenta un costo (le spese indicate sono le stesse che sono state dichiarate nell'applicativo informatico Porta/termico):

☐ spese sostenute per interventi di tipo 1.A - Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato:
Euro _____

☐ spese sostenute per interventi di tipo 1.B - Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato:
Euro _____

- ☐ spese sostenute per interventi di tipo 1.C - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione:
Euro _____
- ☐ spese sostenute per interventi di tipo 1.D - Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili, non trasportabili:
Euro _____
- ☐ spese sostenute per interventi di tipo 2.A - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche (con potenza termica utile nominale fino a 1000 kW_t):
Euro _____
- ☐ spese sostenute per interventi di tipo 2.B - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa (con potenza termica nominale fino a 1000 kW_t):
Euro _____
- ☐ spese sostenute per interventi di tipo 2.C - Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di solar cooling (con superficie solare lorda fino a 1000 m²):
Euro _____
- ☐ spese sostenute per interventi di tipo 2.D - Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore:
Euro _____
- ☐ spese sostenute per le diagnosi energetiche preliminari e le certificazioni energetiche:
Euro _____

Totale delle spese sostenute: Euro _____

Luogo e data: _____/_____/____/____

Il Soggetto Responsabile

[inserire nome]

.....

Allegato 15 – MODELLO DI ASSEVERAZIONE DELL'INTERVENTO

L'asseverazione dell'intervento deve essere redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 481 del codice Penale e sottoscritta in originale da un tecnico abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente.

In caso di multi-intervento, in alternativa a singole asseverazioni per ogni intervento, può essere predisposta un'unica asseverazione per tutti gli interventi effettuati; in tal caso, per data di conclusione dell'intervento si intende quella relativa alla conclusione dell'ultimo intervento.

ASSEVERAZIONE DELL'INTERVENTO

(ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012 e del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 481 del codice Penale)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune _____ Provincia _____ Indirizzo _____ n° _____ CAP _____

Piano _____ Interno _____ Foglio _____ Particella/e _____ Subalterno/i _____

(per le sole serre agricole non rientranti in categoria D/10) Codice SIAN: _____

Con riferimento all'intervento, il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Residente a _____ Provincia _____

Indirizzo _____ n° _____ CAP _____

Ordine/Collegio Professionale _____ Provincia _____ N° Iscrizione _____

C.F. _____ nella sua qualità di TECNICO ABILITATO

ASSEVERA

- ☐ che l'intervento ed i suoi componenti sono stati correttamente dimensionati ed installati nel rispetto delle normative vigenti;
- ☐ che l'intervento è conforme al DM 28 dicembre 2012 e alle Regole Applicative del GSE;
- ☐ che l'intervento consiste nella realizzazione delle seguenti opere (nel caso di sostituzione di generatori di calore indicare anche il numero e la tipologia dei generatori sostituiti, e giustificare l'eventuale potenziamento dell'impianto; nel caso di sostituzione di chiusure finestrate indicare anche la tipologia dei serramenti sostituiti), specificate in dettaglio al punto successivo:

(campo note per la descrizione dell'intervento nel suo complesso)

- ☐ che l'intervento consiste nell'installazione dei seguenti componenti (selezionare le tipologie d'intervento, indicare la consistenza dell'intervento e/o cancellare le voci non pertinenti):

☐ **1.A -Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato:**

Tipologia di intervento		Estensione
Strutture opache orizzontali: isolamento copertura	Esterno	Superficie dell'intervento: _____ m ²
	Interno	Superficie dell'intervento: _____ m ²
	Copertura ventilata	Superficie dell'intervento: _____ m ²
Strutture opache orizzontali: isolamento solai (pavimenti)	Esterno	Superficie dell'intervento: _____ m ²
	Interno	Superficie dell'intervento: _____ m ²
Strutture opache verticali: isolamento pareti perimetrali	Esterno	Superficie dell'intervento: _____ m ²
	Interno	Superficie dell'intervento: _____ m ²
	Parete ventilata	Superficie dell'intervento: _____ m ²

☐ **1.B -Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato:**

Superficie totale dell'intervento: _____ m²

☐ **1.C -Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensazione:**

Generatore 1 (marca e modello): _____

Potenza termica al focolare Generatore 1: _____ kW

[...]

Generatore N (marca e modello): _____

Potenza termica al focolare Generatore N: _____ kW

☐ **1.D -Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-sud-est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili:**

Tipologia di Intervento	
Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione ESE a O fissi o mobili, non trasportabili	Superficie dell'intervento: _____ m ²
Installazione di meccanismi automatici di regolazione e controllo delle schermature	☐ SI / ☐ NO

☐ **2.A -Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica:**

Pompa di calore 1 (marca e modello): _____

Tipologia pompa di calore 1: _____

Alimentazione pompa di calore 1: _____

Potenza termica utile riscaldamento pompa di calore 1: _____ kW

COP: _____ / GUE: _____ (il COP e il GUE sono alternativi tra loro)

[...]

Pompa di calore N (marca e modello): _____

Tipologia pompa di calore N: _____

Alimentazione pompa di calore N: _____

Potenza termica utile riscaldamento pompa di calore N: _____ kW

COP: _____ / GUE: _____ (il COP e il GUE sono alternativi tra loro)

☐ **2.B -Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riscaldamento delle serre esistenti con generatori alimentati da biomassa:**

Generatore 1 (marca e modello): _____

Tipologia Generatore 1 (caldaia, stufa, termocamino): _____

Alimentazione Generatore 1 (manuale, automatica): _____

Potenza termica utile Generatore 1: _____ kW

Livelli di emissione di particolato primario Generatore 1: _____ mg/Nm³

[...]

Generatore N (marca e modello): _____

Tipologia Generatore N (caldaia, stufa, termocamino): _____

Alimentazione Generatore N (manuale, automatica): _____

Potenza termica utile Generatore N: _____ kW

Livelli di emissione di particolato primario Generatore N: _____ mg/Nm³

☐ **2.C -Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling:**

Marca e modello: _____

Superficie solare lorda dell'impianto: _____ m²

Tipologia di collettori solari (piano, sottovuoto, a concentrazione): _____

Solar cooling: ☐ SI / ☐ NO

☐ **2.D -Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore:**

Scaldacqua 1 (marca e modello): _____

Capacità accumulo utile: _____ litri

[...]

Scaldacqua N (marca e modello): _____

Capacità accumulo utile: _____ litri

☐ che sono state realizzate Diagnosi energetiche preliminari e Certificazioni energetiche su immobile avente le seguenti caratteristiche:

Destinazione d'uso ai sensi del DPR 412/93: _____

Superficie utile dell'immobile: _____ m²

☐ che la data di conclusione dell'intervento è la seguente:

Luogo e data: _____/_____/____/____

IL TECNICO ABILITATO

.....
(timbro e firma)

Allegato 16 – PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legislazione:

- decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28 di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134, che proroga al 30 giugno 2013 le detrazioni fiscali per interventi di efficientamento energetico di cui all'art. 1, commi da 344 a 347, della legge 27 dicembre 2007, n. 296;
- decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i.;
- decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE" e s.m.i.;
- decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 marzo 2008 concernente la definizione dei valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmittanza termica;
- decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 20 luglio 2004 "Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79" e s.m.i.;
- decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 20 luglio 2004 "Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili, di cui all'art. 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164" e s.m.i.;
- D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37;
- D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- decreto ministeriale del 15 Marzo 2012 "Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome";
- decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- legge 3 agosto 2013, n. 90 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale;

Norme tecniche:

- UNI EN 14501: Tende e chiusure oscuranti - Benessere termico e visivo - Caratteristiche prestazionali e classificazione;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025: Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura;
- UNI EN 14511: Condizionatori, refrigeratori di liquido e pompe di calore con compressore elettrico per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti;
- UNI EN 12309-2: Apparecchi di climatizzazione e/o pompe di calore ad assorbimento e adsorbimento, funzionanti a gas, con portata termica nominale non maggiore di 70 kW_t;
- UNI EN 16147: Pompe di calore con compressore elettrico - Prove e requisiti per la marcatura delle apparecchiature per acqua calda sanitaria;
- UNI EN 303-5: Caldaie per combustibili solidi, con alimentazione manuale o automatica, con una potenza termica nominale fino a 500 kW_t;
- UNI EN 14961-2: Pellet di legno per uso non industriale;
- UNI EN 14785: Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con *pellet* di legno;
- UNI EN 13229: Inserti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido;
- UNI EN 13240: Stufe a combustibile solido;
- UNI EN 12975: Impianti solari termici e loro componenti - Collettori solari;
- UNI EN 12976: Impianti solari termici e loro componenti - Impianti prefabbricati;
- UNI CEN/TS 15883: Apparecchi di riscaldamento domestici a combustibile solido - Metodi di prova delle emissioni;
- UNI EN 13284-1: Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni - Metodo manuale gravimetrico;
- UNI EN 12619: Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa del carbonio organico totale in forma gassosa a basse concentrazioni in effluenti gassosi - Metodo in continuo con rivelatore a ionizzazione di fiamma;
- UNI EN 15058: Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di monossido di carbonio (CO) - Metodo di riferimento: spettrometria a infrarossi non dispersiva.